

Relazione anno 2023

Redatta ai sensi dell'art. 151, c. 6, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.

SOMMARIO

IL CONTESTO	4
1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	5
LE RISORSE	6
2. LE RISORSE UMANE	7
2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale	7
2.2. Piano delle assunzioni	8
2.3. Altre tipologie di collaborazioni.....	9
2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008	9
3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	12
3.1. Struttura del Rendiconto.....	12
3.2. Struttura del Rendiconto.....	12
3.3. La gestione 2023	13
3.3.1. Le Entrate	13
3.3.2. Le Spese	14
3.4. La gestione dei residui.....	14
3.5. La gestione di cassa.....	14
3.6. L'avanzo di amministrazione 2022 applicato all'esercizio 2023	16
3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio	17
3.8. Il risultato di amministrazione 2023	18
3.8.1. Parte accantonata.....	20
3.8.2. Parte vincolata	21
4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	27
4.1. Quadro normativo di riferimento.....	27
4.2. Il conto economico	28
I RISULTATI RAGGIUNTI	30
Premessa.....	31
Programmi e obiettivi strategici	32
L'emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (COVID 19)	35
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	35
MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	38
Report di sintesi delle attività:.....	39
Obiettivi strategici - Missione 1	41
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025	41
Stato delle attività – Anno 2023	42
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	61
Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione	61
Report di sintesi delle attività:.....	62
Obiettivi strategici – Missione 4 – Programma 6	63
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025	63
Stato delle attività – Anno 2023	63
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	65
Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori	65
Report di sintesi delle attività:.....	66
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1	68
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025	68
Stato delle attività – Anno 2023	69
Programma 02 – Interventi per la disabilità	74
Report di sintesi attività:	75
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2	77
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023 - 2025	77
Stato delle attività – Anno	78
Programma 03 – Interventi per gli anziani	82
Report di sintesi attività:	83
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3	85

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025	85
Stato delle attività – Anno 2023	85
Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione	89
Report di sintesi attività:	90
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4	91
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023 – 2025	91
Stato delle attività – Anno 2023	91
Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	96
Report di sintesi attività:	97
Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7	98
Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023 - 2025	99
Stato delle attività – Anno 2023	99
Rendicontazione delle attività	101

IL CONTESTO

1. 1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto macroeconomico

Il Documento di economia e finanza, presentato dal Governo alle Camere ad aprile 2023, è stato corretto dalla Nota di aggiornamento approvata a fine settembre 2023.

La Nota di aggiornamento del DEF 2023 (di seguito: "Nota") evidenzia la previsione programmatica (cioè la previsione derivata dalla tendenza unita all'effetto delle misure governative di finanza pubblica) con una stima al rialzo del 0,8% per l'anno 2023, dello 1,2% per il 2024, del 1,4% nel 2025 e del 1% nel 2026, stimolata dall'alleggerimento del carico fiscale introdotto dal Governo, con conseguente aumento del reddito disponibile nominale e dall'attenuazione dell'inflazione al consumo.

In considerazione dell'elevata incertezza del quadro economico, derivante oltre che dal normale andamento ciclico dell'economia mondiale anche dal perdurare degli effetti del conflitto russo-ucraino e dalle recenti tensioni nell'area medio-orientale, e della necessità di continuare a contrastare il caro energia attraverso interventi di calmierazione dei prezzi delle risorse energetiche, il Governo stima un rapporto tra deficit e PIL al 5,3% nel 2023, al 4,3% nel 2024, al 3,6% nel 2025 ed al 2,9% nel 2026.

Il rapporto tra debito lordo e PIL passa dal 140,2% del 2023 al 140,1% del 2024, al 139,9% del 2025, fino al 139,6% del 2026.

La crescita economica, seppur contenuta rispetto al 2022 post pandemico (3.7%) porterà ad una riduzione del tasso di disoccupazione dal 7,6% del 2023, al 7,3% del 2024, 7,2% del 2025 e 7,1% del 2026.

L'indice di inflazione programmata passa dal 5,6% del 2023 al 2,3% del 2024, per effetto delle misure di contenimento dei prezzi energetici adottate dal Governo e della stretta monetaria adottata dalla BCE che tuttavia si ripercuote in senso negativo sulla crescita economica e sui tassi di interesse.

Per gli ulteriori approfondimenti in tema di interventi dello Stato e delle raccomandazioni dell'Unione Europea si rimanda alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza approvata il 27 settembre 2023.

Come rilevato dalla Regione Piemonte ("I Servizi Sociali in cifre" – ed. 2023), le prestazioni che impegnano la spesa più alta sono costituite dal servizio sociale professionale (€ 49.731.000 nel 2021), dalle integrazioni rette in presidi residenziali di minori (€ 51.440.000 nel 2021) e quella per l'assistenza domiciliare socio assistenziale e socio-sanitaria (€ 44.396.000 nel 2021).

Le voci di spesa economicamente più rilevanti sono rappresentate nella sottostante tabella, con l'evidenza degli scostamenti tra il 2019 ed il 2021 (ultimo dato disponibile):

Prestazione	Spesa 2019	Spesa 2020	Spesa 2021	Differenza 2019/2021
Contributi integrazioni rette in presidio minori	46.584.000	49.368.000	51.440.000	+ 10,42%
Contributi per integrazioni rette in presidio anziani	22.403.000	21.730.000	22.733.000	+ 1,47%
Servizio Sociale Professionale	49.982.000	53.136.000	49.731.000	- 0,50%
Contributi integrazioni rette in centro diurno minori disabili e adulti disabili	21.475.000	19.037.000	22.828.000	+ 6,30%
Accoglienza integrata nei sistemi di protezione per richiedenti asilo e rifugiati	24.019.000	16.567.000	16.486.000	- 31,36%
Sostegno socio educativo territoriale	27.432.000	26.706.000	29.070.000	+ 5,97%
Assistenza domiciliare socio assistenziale e socio sanitaria	39.231.000	39.818.000	44.396.000	+ 13,17%
Voucher, assegno di cura, buono socio-sanitario	20.143.000	20.968.000	28.858.000	+ 43,27%
Assistenza economica (contributi economici)	15.733.000	19.766.000	18.899.000	+ 20,12%
Sostegno all'inserimento lavorativo	13.134.000	8.713.000	15.719.000	+ 19,68%

LE RISORSE

2. LE RISORSE UMANE

2.1. Dotazioni e caratteristiche del personale

Di seguito si riporta la dotazione organica dell'Ente, come rideterminata alla data del 01.05.2023 dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29 del 05.06.2023, ponendola a confronto con la situazione del personale effettivamente in servizio al 31.12.2023.

Altre informazioni fornite sono le seguenti:

- personale di ruolo e a tempo determinato, suddiviso per categoria giuridica e tipologia contrattuale, in servizio nel triennio 2021-2023.

DOTAZIONE ORGANICA e personale in servizio al 31.12.2023

Ex CAT.	AREA da 01.04.2023	POSTI COPERTI ALLA DATA DEL 01.05.2023	POSTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA A SEGUITO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DEI FABBISOGNI TRIENNIO 2023/2025 (Ipotesi al 31.12.2025)	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023	
				T. indeterminato	T. determinato
B	Area degli Operatori Esperti	21	21	21 di cui 6 PT	
C	Area degli Istruttori	22 di cui 1 PT	13 di cui 1 PT	11 di cui 1 PT	
D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	23	33	33 di cui 2 PT	
Dirigente		1 (*)	1(*)	1 (*)	

(*) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

PERSONALE DI RUOLO E A TEMPO DETERMINATO, SUDDIVISO PER CATEGORIA GIURIDICA E TIPOLOGIA CONTRATTUALE, IN SERVIZIO NEL TRIENNIO 2021-2022-2023

Ex Cat	AREA da 01.04.2023	UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2021		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2022		UNITA' DI PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2023	
		T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato	T.indeterminato	T.determinato
Cat. B	Area degli Operatori Esperti	23 di cui 7 PT		21 di cui 6 PT		21 di cui 6 PT	
Cat. C	Area degli Istruttori	24 di cui 7 PT		22 di cui 7 PT		11 di cui 1 PT	
Cat. D	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	22 di cui 3 PT	1	24 di cui 3 PT		33 di cui 2 PT	
Dirigente		1 (*)		1 (*)		1 (*)	

(*) Incarico conferito ex articolo 110, comma 1, D.Lgs. 267/2000

Totale personale al 31.12.2021

A tempo indeterminato n. 69 di cui 17 P.T.

A tempo determinato n. 1

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Totale personale al 31.12.2022

A tempo indeterminato n. 67 di cui 16 P.T.

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

Totale personale al 31.12.2023

A tempo indeterminato n. 65 di cui 9 P.T.

Incarico ex art. 110, comma 1 D.lgs. 267/200 n. 1

2.2. Piano delle assunzioni

Il Piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2023/2025 con relativo Piano Occupazionale e dotazione organica, è stato approvato quale Sottosezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025 (P.I.A.O.) dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29 in data 05.06.2023 e successivamente integrato con deliberazioni n. 48 in data 18.09.2023 e n. 70 in data 13.11.2023.

Per addivenire alla copertura del posto di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del C.C.N.L. 16.11.2022, resosi vacante in organico a far data dal 15.04.2023 a seguito della mobilità volontaria esterna di un'unità di personale dipendente di pari profilo professionale, in attuazione della determinazione n. 109 del 23.02.2023, dopo essere stata inoltrata la comunicazione di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, così detta "*mobilità obbligatoria*", che, come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ufficio Personale, ha sortito esito negativo per mancata assegnazione di personale da parte delle Amministrazioni competenti ed espletata, anch'essa con esito negativo per mancata acquisizione di domande sul Portale Unico del Reclutamento, la procedura di mobilità volontaria di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001, indetta con Avviso del 07.03.2023, in attuazione degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione in materia di "Mobilità esterna", come recepiti nella suddetta determinazione n. 109/2023, al fine di poter procedere all'attivazione delle procedure previste dalla normativa (scorrimento proprie graduatorie o di altro ente e/o concorso pubblico) per l'acquisizione dall'esterno della figura professionale resasi vacante in organico, si è richiesto al Consorzio Monviso Solidale la cessione della capacità assunzionale relativa al posto di "Assistente Sociale" coperto con mobilità volontaria, in c.d. "*neutralità finanziaria*", mediante la cessione del contratto della dipendente del C.S.S.M..

Riscontrata positivamente dal Consorzio Monviso Solidale la richiesta di cessione della capacità assunzionale, perfezionatasi con deliberazione del CDA del Consorzio Monviso Solidale n. 43 del 22.09.2023 e conseguentemente acquisita dal C.S.S.M. con deliberazione del CDA n. 66 del 13.11.2023, per l'attuazione del Piano occupazionale 2023/2025 e nello specifico per il reclutamento del personale con profilo professionale di Assistente Sociale ivi previsto, si è addivenuti, ai sensi dell'art. 4 bis del vigente regolamento di accesso all'impiego, ad apposito accordo con il Comune di Cuneo per l'utilizzo della graduatoria scaturita a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale bandita dalla predetta Amministrazione per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di «Assistente sociale» [categoria D] prioritariamente riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. presso il Consorzio socio-assistenziale del cuneese e successivo utilizzo della graduatoria in convenzione con il Consorzio per i servizi socio-sanitari del monregalese [C.S.S.M.] e l'Unione Montana di Ceva.

Conseguentemente si è addivenuti, mediante scorrimento della graduatoria scaturita a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale di cui sopra ed approvata con determinazione del Dirigente del Settore Personale del Comune di Cuneo n. 965 del 14.06. 2023, alla copertura del posto di Funzionario Assistente Sociale vacante in organico a far data dal 15.04.2023 a seguito di mobilità volontaria esterna.

Per quanto attiene alla copertura dei due posti di Funzionario Assistente Sociale resisi vacanti in organico a far data dal 01.08.2023 a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate da due unità di personale a tempo indeterminato, dopo aver espletato con esito negativo le procedure di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001, si è addivenuti, previa formale richiesta inoltrata al Dirigente del Settore Personale del Comune di Cuneo ai sensi dell'articolo 19 del bando relativo alla procedura concorsuale sopra citata, mediante scorrimento della graduatoria approvata con determinazione n. 965/2023 alla copertura dei posti vacanti con decorrenza dal 16.08.2023.

In attuazione del Piano Occupazionale 2023, a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate da un'unità di personale dipendente con il profilo professionale di Istruttore Contabile, previa sottoscrizione di idonea nota integrativa al contratto individuale di lavoro, si è addivenuti, con decorrenza dal 01.12.2023, alla copertura del posto vacante in organico mediante la modifica del profilo professionale da Istruttore Amministrativo ad Istruttore Contabile, medesima area Istruttori del C.C.N.L. 16.11.2022, di una dipendente già assegnata al Servizio Economico Finanziario che, in possesso del titolo di studio per l'accesso dall'esterno al profilo professionale in argomento, aveva presentato formale richiesta per la copertura del posto.

A seguito della relazione del Direttore in merito a quanto sopra ed alla valutazione di addivenire alla copertura del posto di Istruttore Amministrativo che si sarebbe reso vacante presso il Servizio Finanziario a seguito del suddetto cambio di profilo professionale, mediante l'accoglimento di una domanda di mobilità interna verso il predetto Servizio, presentata da una dipendente con profilo professionale di Istruttore Amministrativo assegnata al Servizio Affari Generali, con deliberazione n. 70 del 13.11.2023 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato, a parziale modifica del Piano Occupazionale 2023, a parità di area di classificazione e di spesa, la copertura a tempo pieno e indeterminato del posto di Istruttore Amministrativo che si sarebbe reso vacante

in organico presso il Servizio Affari Generali dopo aver disposto la sopra esposta mobilità interna. In attuazione di quanto sopra nel mese di dicembre u.s. è stata attivata, con esito negativo, la procedura di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. 165/2001 e, ad oggi, sono in corso le valutazioni sulle procedure di reclutamento da porre in essere per la copertura del posto dall'esterno.

Con decorrenza dal 15.12.2023, a seguito delle dimissioni volontarie rassegnate da un'unità di personale dipendente a tempo parziale e indeterminato, che, ai sensi dell'art. 25 comma 10 del CCNL 2019/2021, ha richiesto al conservatore del posto per il periodo di prova formalmente previsto dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione, si è reso vacante in organico presso l'attuale "Ufficio Programmazione e progettazione" un posto di Istruttore Amministrativo. Le summenzionate valutazioni sulle procedure di reclutamento da porre in essere per la copertura del suddetto posto di Istruttore Amministrativo vengono poste in essere anche in considerazione della necessità di addivenire alla copertura di detto posto.

In attuazione del Piano occupazionale 2023 sono state attivate, secondo le modalità di svolgimento definite, previa informativa e confronto con le OO.SS., nel Contratto Collettivo Integrativo (CCI) per il triennio 2023/2025 del personale dipendente e disciplinate nel "Regolamento attuativo delle previsioni del D.Lgs. n. 80/2021 e del CCNL 16 novembre 2022 in tema di progressioni verticali di cui agli articoli 13 e 15 del CCNL 16 novembre 2022", le procedure per addivenire alla progressione tra le aree di n. 9 educatori professionali, che, conseguentemente alla partecipazione alla procedura selettiva interna per la progressione tra le aree, indetta ai sensi dell'art. 13, comma 6 del C.C.N.L. 16.11.2022, sono stati inquadrati, con decorrenza dal 31.12.2023, previa sottoscrizione di idoneo contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, modificativo di precedente rapporto di lavoro, nell'Area dei Funzioni e dell'Elevate Qualificazione.

Tre dei predetti rapporti di lavoro verticalizzati, a seguito di formali domande presentate con la cadenza semestrale contrattualmente prevista e debitamente documentate, valutate le esigenze del Servizio di assegnazione, nel rispetto del contingente di cui all'art. 53 comma 2 del C.C.N.L. 21.05.2018, previa sottoscrizione di idonea appendice contrattuale sono stati trasformati, con decorrenza dal 01.01.2024, da tempo pieno a tempo parziale.

2.3. Altre tipologie di collaborazioni

Tipologia	Note	2023
Servizio civile universale		0
Incarichi di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa		0
Convenzione/accordo con ASL CN 1	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio Informatico • Servizio di Prevenzione e Protezione e formazione di cui al D.Lgs 81/2008. • Sorveglianza sanitaria e prestazioni professionali di Medico Competente. 	3
Servizi Esternalizzati	<p>Oltre ai servizi dell'Area Professionale, sono affidati all'esterno i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio IVA • Elaborazione paghe, adempimenti connessi e Passweb • Servizio di hardware e software • Pulizia • Mensa • Trasporto 	6

2.4. Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

Per l'anno 2023 si è addivenuti, come per l'anno precedente, alla stipula di apposita Convenzione con l'ASL CN1, il cui testo è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 688 del 23/12/2022, per la gestione delle seguenti attività in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.:

- Servizio di Prevenzione e Protezione di cui al Capo III del D.Lgs. 81/2008 con individuazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.) nella figura dell'Arch. Maurizio Origlia, Responsabile della S.C. Servizio Prevenzione e Protezione di Savigliano oltrechè dell'Equipe del S.S.P. per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023;
- Formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'Ente di cui al Capo IV del D.Lgs. 81/2008 per il periodo 01.01.2023 – 31.12.2023.

Al contempo, per la realizzazione dell'attività di Sorveglianza sanitaria del personale dipendente e assimilato (visite mediche, esami di laboratorio) di cui al Capo V del D.Lgs. 81/2008 per l'anno 2023, si è provveduto a rinnovare con Determinazione del Direttore n. 683 del 22/12/2022 apposito accordo di collaborazione con l'ASL CN1 per avvalersi delle prestazioni professionali del Medico competente Dr. Alessandro Rapa, Dirigente Medico della S.S. Medico Competente di Mondovì.

Durante tutto l'anno, in collaborazione con l'équipe del Servizio di Prevenzione e Protezione è stata organizzata ed effettuata dalla S.C. O.S.R.U., nel corso della normale attività istituzionale svolta per l'ASL CN1, la seguente attività formativa prevista dal D.Lgs. n.81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 e secondo il Piano di Formazione dell'Ente:

- Corso di formazione di base generale e specifica in materia di sicurezza in modalità FAD on line (16 ore) per n. 1 dipendente svoltosi nei mesi di settembre-ottobre 2023;
- Corso di formazione di base per addetto antincendio rischio medio svoltosi in presenza in data 06 ottobre 2023 (8 ore) per n.1 dipendente;
- Corso di aggiornamento per dipendenti svoltosi in modalità FAD on line (16 ore) per n. 2 dipendenti svoltosi nei mesi di settembre-ottobre 2023;

A seguito del fatto che alcuni corsi formativi non sono stati attivati dall'ASLCN1, si è provveduto, in ragione dell'urgenza formativa legata al fatto di non lasciare sedi consortili prive di addetti al primo soccorso o il personale privo del proprio Rappresentante in ambito di sicurezza debitamente formato, ad organizzare la partecipazione di n.2 dipendenti rispettivamente ai seguenti corsi a cura dell'Unione industriale di Cuneo:

- Corso di formazione di base per addetti al primo soccorso (12 ore) svoltosi il 26 e il 27 ottobre 2023 per una dipendente neo assunta;
- Corso di aggiornamento per R.L.S (8 ore) svoltosi in data 23 febbraio 2023.

Per quanto attiene la formazione generale dei nuovi assunti, si è provveduto inoltre a sottoporre al Servizio di Prevenzione e Protezione i certificati formativi prodotti da n. 2 neo assunti in corso d'anno in merito alla partecipazione a corsi di formazione generale e specifica. Per entrambi i dipendenti il S.P.P. ha ritenuto assolto l'obbligo formativo in base alla durata ed alla coerenza dei contenuti dei corsi al D.Lgs. 81/08, Titt. II – XI e all'Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011.

Nel corso del 2023, si è inoltre provveduto a informare e formare in merito ai rischi in materia di sicurezza esistenti presso il Consorzio n. 6 tirocinanti universitari che hanno svolto tirocinio nella sede dell'Ente.

Nello specifico il Servizio di Prevenzione e Protezione, in collaborazione con il Servizio formazione dell'ASLCN1, considerata poi la sempre maggiore presenza di tirocinanti all'interno delle strutture, ha predisposto n.2 moduli formativi (uno di formazione generale ed uno di formazione specifica) su supporto informatico da sottoporre ai tirocinanti (o figure equiparabili) con maggiore elasticità di somministrazione rispetto alla Piattaforma ECM.

A inizio anno sono infine stati acquisiti gli attestati formativi relativi a tutti i corsi svolti a cura dell'ASLCN1 nell'anno 2022 e in particolare i certificati conseguiti dai dipendenti che hanno partecipato al Corso di formazione relativo alla movimentazione dei carichi e al rischio biologico a cura del Dr. Rapa nell'anno precedente (Obiettivo PEG 1.4.2).

A fine anno si è infine collaborato con l'ASL CN1 alla stesura del Piano di Formazione per l'anno 2024 sulla base delle necessità di aggiornamento della formazione pregressa e delle nuove esigenze formative nate dalle riorganizzazioni interne dei Servizi dell'Ente e dalle valutazioni fatte dal Medico competente congiuntamente al R.S.P.P.

In collaborazione con il Medico competente e il R.S.P.P. si è provveduto, nel corso dell'anno ad aggiornare il Documento di Valutazione dei rischi, in particolar modo per quanto concerne la valutazione del rischio stress lavoro correlato. Per l'aggiornamento è stata utilizzata la metodologia proposta dall'Inail e dalla sua applicazione è emerso un rischio non rilevante per i 4 gruppi omogeni considerati (OSS, educatori professionali, assistenti sociali e amministrativi). È stata inoltre aggiunta, fra le Schede di valutazione dei rischi, la mansione di "tirocinante" anche al fine di agevolare la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente.

Nel mese di gennaio 2023 sono stati organizzati incontri formativi nei Distretti e nei Centri Diurni al fine di consegnare i Piani di Emergenza ed evacuazione e i Documenti di valutazione dei rischi delle singole, aggiornati a fine 2022, gli addetti antincendio delle singole sedi interessate e di spiegare loro le modalità di compilazione mensile della “Scheda di rilevazione mensile”, predisposta a fine 2022 come previsto dalla nuova normativa, relativa ai controlli da effettuare mensilmente in materia di prevenzione degli incendi a cura dell’addetto antincendio di ogni singola sede consortile (Obiettivo PEG 1.4.1). In corso d’anno è stata monitorata l’effettiva compilazione delle suddette schede al fine di rilevare eventuali criticità nell’applicazione della nuova procedura.

Nel Centro Diurno di Mondovì e nel Centro Diurno di Villanova Mondovì si sono svolte nel mese di ottobre le consuete prove pratiche di evacuazione.

In sede di approvvigionamento DPI sono stati consultati il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico competente al fine di garantire la rispondenza degli stessi ai requisiti richiesti a livello normativo e alle esigenze specifiche dell’Ente.

In ogni sede è stato comunque assicurato, nonostante il venir meno dell’emergenza epidemiologica, il mantenimento della fornitura di gel disinfettante per le mani, per i lavoratori e per l’utenza, della presenza di pareti in plexiglass da interporre all’occorrenza tra operatore e utente nelle postazioni adibite a colloquio in caso di necessità e della disponibilità di DPI.

In relazione all’utilizzo dei DPI, in corso d’anno, sono state fornite indicazioni, in collaborazione con il Medico competente, in considerazione delle ordinanze di volta in volta emanate dal Ministero della Salute in merito all’utilizzo dei dispositivi di protezione individuale nelle strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali.

In data 20 ottobre 2023 si è tenuta la riunione periodica annuale di cui all’articolo 35 del D.Lgs. 81/2008 durante la quale il medico competente ha confermato il protocollo sanitario in corso con periodicità delle visite mediche e dei relativi esami ematici biennale per tutti i profili dei dipendenti del Consorzio, descrivendo le attività svolte in merito alla sorveglianza sanitaria legata all’emergenza sanitaria.

Nell’anno 2023, sulla base del protocollo sanitario redatto dal Medico Competente, sono state effettuate tutte le visite periodiche che erano in programma nell’anno, nello specifico n. 50. In aggiunta sono state effettuate n. 11 visite preassuntive (di cui n. 3 per nuovi assunti e n. 8 per tirocinanti) e n. 3 visite su richiesta di singoli dipendenti.

L’ufficio Segreteria ha curato la calendarizzazione delle visite in collaborazione con il Medico competente, ha predisposto le convocazioni dei dipendenti alle visite mediche sulla base degli appuntamenti fissati dal Medico stesso con le relative impegnative degli esami ematici. Ha provveduto ad impegnare la spesa e liquidare mensilmente le fatture relative agli esami ematici (a seguito di verifica degli importi fatturati con il Laboratorio analisi dell’ASLCN1).

Di seguito vengono forniti alcuni indicatori significativi inerenti alla sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
N. Infortuni sul lavoro dipendenti	1	1	2	0	3	2	3	2	0	1	2	0
GG. lavorative per infortunio dipendenti	22	2	41	0	44	50	16	10	0	3	145	0
GG. formative su tematiche di sicurezza	13	13	7	16	9	5	5	10	12	9	6	13
% dipendenti coinvolti nella visita annuale	85,53	89,47	20	90,78	21,33	84,93	32,89	78,95	35,71	84,28	26,47	83,58
Visite a soggetti equiparati a personale dipendente (tirocinanti, lavoratori pubblica utilità, ...)	2	2	6	0	1	1	5	1	1	1	2	8

3. LA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

3.1. Struttura del Rendiconto

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni del D. Lgs.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto, sia la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

Si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il rendiconto ed i documenti dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 Prevalenza della sostanza sulla forma)

Il rendiconto ed i suoi allegati e documenti verranno pubblicati sul sito Internet dell'Ente (rispetto del principio n.14 Pubblicità).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al quale devono attenersi gli Enti locali in contabilità armonizzata, prevede che al documento contabile del rendiconto debba essere allegata una nota integrativa avente la funzione di fornire alcune indicazioni circa la quantificazione di alcune voci di bilancio.

Sebbene non sia stato definito uno schema di nota integrativa, il principio ne individua il contenuto minimo, prevedendo che la nota debba quantomeno illustrare i criteri seguiti per la determinazione delle principali entrate e di spesa soprattutto delle spese correnti distinte per missione.

Prevede, altresì, che vengano fornite precisazioni sulla modalità di quantificazione degli stanziamenti concernenti accantonamenti e, in particolare, quelli riguardanti il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel rispetto del suddetto principio, pertanto, si relaziona quanto segue sulla gestione finanziaria dell'anno 2023 e residui, nota a parte è stata redatta per la gestione economico patrimoniale, allegata ai documenti dello stato patrimoniale e del conto economico.

3.2. Struttura del Rendiconto

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 Integrità).

Il rendiconto armonizzato espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite all'anno 2023, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Le entrate del bilancio di previsione sono classificate in titoli e tipologie; le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi e titoli, secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti.

Per ciascuna unità, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il rendiconto indica:

- l'ammontare dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio;
- l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa risultanti alla data di elaborazione del documento
- l'ammontare delle entrate accertate o delle spese autorizzate nel corso dell'esercizio
- l'ammontare delle entrate riscosse e delle spese autorizzate distinguendo tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si rivede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate
- la quota dello stanziamento che corrisponde alle disponibilità per impegni ancora da assumere.

Le previsioni di competenza finanziaria rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

3.3. La gestione 2023

Nel corso dell'esercizio 2023, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2023-2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti dell'Assemblea consortile, sia con atti del Consiglio di Amministrazione, ratificati nei termini di legge, divenuti tutti esecutivi ai sensi di legge, che con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

3.3.1. Le Entrate

Le risorse di cui il Consorzio può disporre per finanziare le proprie spese, vengono reperite per il 88% da trasferimenti correnti da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, solo per il restante 12% trattasi di entrate extra-tributarie.

Le entrate sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia le spese di funzionamento che le spese per le attività specifiche dei servizi sociali.

L'Amministrazione può mettere in atto il proprio programma senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le previsioni di entrata in accertamenti (crediti effettivi), situazione che è stata difficile nel 2023 a causa delle incertezze nelle entrate da parte dei maggiori finanziatori del Consorzio, in particolare della Regione Piemonte.

A conclusione di quanto sopra espresso si segnala che la comunicazione definitiva dell'assegnazione del fondo indistinto a questo Consorzio, pervenuta solo nel mese di dicembre, non permette una gestione contabile uniforme e programmabile in sede di bilancio di previsione, in quanto non avendo la certezza delle entrate non è possibile attestare la copertura finanziaria nelle spese e pertanto la gestione deve essere effettuata applicando in prima linea il principio di prudenza.

Riepilogo delle entrate 2023

ENTRATE	ACCERTAMENTI
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.912.147,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.003.289,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	996,74
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.072.997,11
Avanzo di Amministrazione/F.P.V.	2.890.702,15
Totale	17.880.132,84

3.3.2. Le Spese

L'anno 2023 è stato caratterizzato da una costante ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio valutando l'andamento dei singoli progetti, originariamente previsti a bilancio e aggiornati durante la gestione con specifiche variazioni, e analizzando l'andamento delle spese dell'esercizio corrente. Le spese sono state costantemente monitorate.

La gestione anno 2023 è stata incentrata:

- da una costante attenzione al contenimento della spesa
- sul principio della prudenza di gestione dei pubblici bilanci, per il quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui, realizzando a fine esercizio un contenuto avanzo di amministrazione.

Riepilogo delle spese 2023

SPESE	IMPEGNI
Titolo 1 - Spese correnti	11.890.318,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	74.634,83
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	3.072.997,11
Totale	15.037.950,08

3.4. La gestione dei residui

È stato attuato il monitoraggio sull'andamento delle gestioni dei precedenti bilanci (residui).

È stata effettuata la verifica della gestione giuridica dei residui attivi e passivi dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, passo essenziale per valutare se la somma dei fenomeni che ha un effetto negativo sul risultato di gestione (minori residui attivi) è compensata dai fenomeni che invece hanno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

3.5. La gestione di cassa

Il fondo di cassa dell'Ente dipende dai trasferimenti di Altre pubbliche Amministrazioni, in quanto i finanziamenti del Consorzio per l'88% derivano da entrate di Regione, A.S.L., Comuni, Provincia e altre P.A. Ne consegue che l'andamento della cassa dell'Ente deriva quasi esclusivamente dai versamenti delle P.A. finanziatrici e a tale proposito si sottolinea che i versamenti da parte della Regione Piemonte, maggior Ente

finanziatore del Consorzio, sono stati di importi e tempi irregolari, pertanto, pur avendo uno specifico e dettagliato scadenziario dei pagamenti da effettuare, non è stata possibile una programmazione a medio termine dei corrispettivi dovuti a terzi, in quanto è stato necessario garantire e preservare un saldo di cassa sufficiente a coprire le uscite mensili per gli stipendi e i contributi all'utenza.

L'Ente ha attivato ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria, che è stata gestita nel rispetto delle norme che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento (tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente) e la decorrenza degli interessi passivi,
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate,
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e sm.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

Il Consorzio ha provveduto al conteggiato degli indicatori della tempestività dei pagamenti trimestralmente, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, tali dati trimestralmente e annualmente vengono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'Amministrazione", in un formato aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il tempo medio di pagamento è riportato nella seguente tabella:

1° trimestre 2023	2° trimestre 2023	3° trimestre 2023	4° trimestre 2022	Anno 2023
– 8,96 gg	– 10,01 gg	– 8,97 gg	– 12,53 gg	– 10,97 gg

Il segno negativo indica che i mandati di pagamento sono stati emessi alcuni giorni prima della scadenza del debito (in genere 30gg); i tempi tecnici intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento e l'effettivo versamento sul conto corrente del beneficiario variano tra 3 e 5 giorni lavorativi.

Si segnala inoltre che l'Ente ha gestito progetti finanziati da Banche, Fondazioni e dall'I.N.P.S. per i quali ha anticipato i pagamenti per le prestazioni e gli interventi erogati, trattandosi di progetti a rendicontazione, che gli Enti terzi liquidano a seguito di relazioni tecnico/contabili.

3.6. L'avanzo di amministrazione 2022 applicato all'esercizio 2023

Per poter utilizzare sin dal mese di gennaio 2023 le quote vincolate risultanti al 31.12.2022, i sensi dell'art. 187 comma 3-quater del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 30.01.2023, è stato determinato l'avanzo presunto 2022 nelle seguenti risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.849.606,36
RISCOSSIONI	(+)	2.845.186,78	10.756.890,34	13.602.077,12
PAGAMENTI	(-)	2.080.734,12	10.680.611,65	12.761.345,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			2.690.337,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			2.690.337,71
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	547.073,27	18.712.739,55	19.259.812,82 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	635.645,28	17.438.824,87	18.074.470,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			181.504,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			3.694.176,10

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		7.590,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		9.545,55
Totale parte accantonata (B)		17.135,97
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.501.964,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		2.501.964,28
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.175.075,85
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 30.01.2023, quota parte vincolata di detto avanzo presunto 2022, nell'importo di € 2.060.588,78 è stata applicata da gennaio all'esercizio provvisorio 2023.

AVANZO PRESUNTO 2022 APPLICATO AL BILANCIO PROVVISORIO 2023-2025, ANNUALITA' 2023		
Interventi a favore di anziani non autosufficienti	€ 1.221.610,47	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di disabili	€ 722.225,25	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetto Orizzonte 0-6	€ 22.500,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Pronto Intervento Sociale - PrInS	€ 59.894,74	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di minori	€ 31.960,32	Vincoli derivanti da trasferimenti
Potenziamento servizi sociali	€ 2.398,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Riepilogo	€ 2.060.588,78	

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 2 del 26.04.2023 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2022, che presenta un avanzo di amministrazione di € 3.907.894,75, di cui € 1.532.057,72 parte disponibile, € 2.358.701,15 parte vincolata ed € 17.135,88 parte accantonata;

Tale avanzo, nel corso dell'anno, è stato utilizzato in quota parte per € 2.709.197,87 nelle somme di seguito dettagliate:

- € 2.278.878,53 – fondi vincolati – in sede di approvazione del bilancio 2023-2025,
- € 77.424,62 – fondi vincolati – con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 5/2023
- € 317.144,72 – fondi disponibili – con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 58/2023, ratificata con atto dell'Assemblea consortile n. 12/2023,
- € 35.750,00 – fondi disponibili – con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 64/2023, ratificata con atto dell'Assemblea consortile n. 13/2023.

La quota residua – fondi disponibili – pari ad € 1.179.163,00 non è stata utilizzata nel corso dell'anno 2023 secondo il principio di prudenza, a prioritaria garanzia degli equilibri di bilancio, anche in considerazione del fatto che alla data dell'ultima variazione di bilancio, 30.11.2023, non si era a conoscenza dell'entità del fondo indistinto regionale. L'accantonamento a FCDE non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023.

Nella seguente tabella si specifica la modalità con cui sono state utilizzate le quote dell'avanzo vincolato accertato anno 2022, così come applicato all'esercizio 2023:

AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2023-2025, ANNUALITA' 2023		
Interventi a favore di anziani non autosufficienti	€ 1.235.067,98	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di disabili	€ 757.409,73	Vincoli derivanti da trasferimenti
Progetto Orizzonte 0-6	€ 22.500,00	Vincoli derivanti da trasferimenti
Pronto Intervento Sociale - PrInS	€ 62.996,43	Vincoli derivanti da trasferimenti
Interventi a favore di minori	€ 276.317,51	Vincoli derivanti da trasferimenti
Potenziamento servizi sociali	€ 2.011,50	Vincoli derivanti da trasferimenti
Riepilogo	€ 2.356.303,15	

3.7. Il risultato d'esercizio ed effetti sul bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da mantenere servizi adeguati alle esigenze della collettività (efficacia) e l'abilità per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità), devono essere misurate con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito a consuntivo: ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché va inserita in un contesto di programmazione e gestione che valica i confini temporali dell'anno solare. L'attività di gestione è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il rendiconto e gli stanziamenti del bilancio successivo.

Questi ultimi sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti in entrata e degli impegni adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV).

3.8. Il risultato di amministrazione 2023

Secondo la normativa vigente, il risultato di amministrazione si ottiene sommando al fondo cassa del 31 dicembre i residui attivi e sottraendone i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato, quali risultano dal procedimento di ricognizione e riaccertamento.

Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nel periodo, e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza), o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui).

I residui attivi e passivi individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del FPV denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati ad esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio oggetto dell'attuale rendiconto. Relativamente alla consistenza del FPV, si noti che questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del bilancio successivo, dato che il valore assunto dal FPV si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV stanziato nell'esercizio successivo.

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, non vincolati) e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi che lo costituiscono. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende proprio da questi fattori.

Il risultato è stato composto nelle seguenti componenti elementari:

- la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- la quota vincolata è prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da Enti finanziatori e, infine, da spese finanziate con entrate straordinarie alle quali è stato attribuito un vincolo di destinazione a scelta dell'Ente.

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto della normativa di riferimento.

L'esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 4.095.526,27, così composto:

- € 2.790.645,60 vincoli per trasferimenti,
- € 2.331,28 parte accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità,
- € 91.145,55 parte accantonata per il rinnovo contrattuale Enti locali,
- € 1.211.403,84 parte disponibile.

Sulla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2023 hanno inciso:

- L'incertezza delle risorse regionali (tempistiche) e la conseguente ponderatezza nella gestione della spesa, in quanto la gestione è stata improntata sull'applicazione del principio di prudenza, in forza del quale devono sempre essere assicurati costanti equilibri di bilancio sia in conto competenza sia in conto residui realizzando a fine esercizio un avanzo di amministrazione. In relazione al fondo indistinto anno 2023 la Regione Piemonte ha comunicato solamente il 1° acconto con la determinazione dirigenziale n. 113/22000/2023 del 21.07.2023 (pervenuta in data 25.07.2023) entro il termine di competenza (30 novembre). La quota nazionale del fondo indistinto anno 2023 è stata comunicata il 29.12.2023. A questo proposito si precisa a novembre 2022 il settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria della Regione Piemonte informava che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto interministeriale 04.09.2019, "A decorrere dal 2021, l'erogazione delle risorse del Fondo Nazionale sarà condizionata alla rendicontazione, nella specifica sezione sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, da parte degli Ambiti, dell'effettivo utilizzo di almeno il 75%, su base regionale [...] secondo le modalità di cui all'allegato D del decreto medesimo", pertanto la quota statale del fondo regionale è condizionata dalla rendicontazione di tutti gli entri gestori regionali.
- Le tempistiche di assegnazione da parte della Regione Piemonte dei fondi vincolati, che ha comunicato, tra la fine di dicembre 2023 ed i primi mesi del 2024, finanziamenti per l'anno 2023, la cui imputazione

contabile, ai sensi del principio applicato 4.2 al punto 3.6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., coincide con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo o al finanziamento, nel caso di entrate derivanti da trasferimenti e contributi da altre amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alle modalità temporali ed alle scadenze in cui il trasferimento è erogato. Tali comunicazioni hanno determinato, accertando i trasferimenti nell'esercizio di competenza 2023, un avanzo vincolato da trasferimenti.

- La parziale applicazione della parte non vincolata dell'avanzo di amministrazione 2022 all'esercizio 2023.

Il seguente prospetto illustra il risultato di questo calcolo per l'esercizio 2023, distinguendolo fra la gestione dei residui (provenienti dagli esercizi precedenti) e quella della competenza 2023 ed il dettaglio della composizione dell'avanzo di amministrazione tra fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				2.690.337,71
RISCOSSIONI	(+)	3.205.836,96	10.674.844,70	13.880.681,66
PAGAMENTI	(-)	3.187.481,32	11.830.559,69	15.018.041,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.552.978,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.552.978,36
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.492.313,99	4.314.585,99	5.806.899,98
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	56.961,68	3.023.697,24	3.080.658,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			183.693,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			4.095.526,27

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		2.331,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		91.145,55
Totale parte accantonata (B)		93.476,83
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.790.645,60
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		2.790.645,60
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.211.403,84
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Considerato che la finalità istituzionale del Consorzio è unicamente quella socio assistenziale e socio sanitaria, si sottolinea che la quota indicata come "disponibile" dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata esclusivamente in tale perimetro, essendo preclusa la destinazione ad altre finalità, sia da parte del Consorzio, sia da parte di altri soggetti.

È utile dettagliare natura e funzione delle quote di avanzo amministrativo specificate nella sopra riportata tabella.

3.8.1. Parte accantonata

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è destinato a compensare i crediti per i quali la storicità degli eventi gestionali lascia presumere un forte rischio di mancata esazione, viene calcolato secondo i criteri indicati nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria; il procedimento della sua determinazione sarà illustrato nel seguito della presente relazione. Serve a neutralizzare nel tempo l'eventuale cancellazione di crediti incerti, qualora risultino insussistenti o inesigibili.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa. È facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

L'art. 107 bis del D.L. 18/2020 recita: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

Le indicazioni di Arconet sul metodo di calcolo del FCDE a «regime» (Cfr. FAQ Arconet n. 25 del 26.10.2017), sono quelle di privilegiare il metodo di calcolo «evoluto».

Non richiedono l'accantonamento al FCDE, le seguenti tipologia, previste nei principi contabili:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'Amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- le entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità è stata effettuata adottando il seguente metodo di calcolo previsto nel Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- a) è stata scelta come metodologia di calcolo con il metodo evoluto, con riferimento agli incassi dal 2018 al 2022, considerando i dati del 2021 in luogo di quelli del 2022, ai sensi dell'art. 107 bis del D.L. 18/2020;
- b) è stato applicato il calcolo matematico a livello di singolo capitolo di entrata per la Tipologia Entrate extra-tributarie, di cui sono stati esclusi i seguenti capitoli:
 - Tipologia 100 il capitolo 5200/600 "Diritti di segreteria e rogito",
 - Tipologia 102 il capitolo 7950/2010 "Altre entrate servizi prevenzione e riabilitazione",
 - Tipologia 300 il capitolo 6100/100 "Interessi bancari" e cap. 6150/101 "Interessi Tesoreria unica",
 - Tipologia 500 i capitoli 7280/303 "Rimborsi da Inail per infortuni", 7300/100 "Rimborsi ricevuti per spese di personale", 7851/1200 "Rimborsi iva su servizi esternalizzati", 7500/600 "Iva su attività commerciali", 7500/700 "Iva su attività commerciali (reverse charge)",
 - Tipologia 500 il capitolo 4700/5500 "Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per progetti finalizzati", 4930/5900 "Trasferimenti dalle Aziende sanitarie regionali per servizi di prevenzione e riabilitazione".

In merito all'applicazione del metodo semplificato giova evidenziare quanto definito da alcune pronunce di diverse sezioni regionali di Controllo della Corte dei conti (si veda, ad esempio, la deliberazione sezione Umbria n. 34 del 1° marzo 2018) ove viene chiarito che lo stralcio di residui attivi non può determinare la riduzione di pari importo del F.C.D.E., in quanti i residui stralciati trovano copertura nel Fondo solo in quota parte. La Corte ritiene pertanto che, in caso di stralcio di residui attivi sui quali sia stata accantonato il corrispondente F.C.D.E., la riduzione della quota di accantonamento al Fondo possa avvenire solo proporzionalmente alla percentuale di accantonamento.

Al fine di determinare tale quota si ritiene quindi che l'Ente ha operato un confronto tra i residui attivi risultanti alla data del 31 dicembre cui il rendiconto si riferisce e l'importo di accantonamento a F.C.D.E. relativo a tali poste, considerati i valori antecedenti allo stralcio. La percentuale di copertura del Fondo così determinata è stata portata in detrazione delle quote di accantonamento al Fondo medesimo, rimanendo a carico del risultato di amministrazione dell'ente la copertura della rimanente parte.

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo credito di dubbia e difficile esazione nella misura dell'importo risultante dall'applicazione dei criteri sopra riportati, tenendo conto delle indicazioni della Corte dei Conti.

Altri accantonamenti

Nell'avanzo di amministrazione è stato iscritto, alla data del riaccertamento dei residui, nella parte accantonata, un fondo nella voce "altri accantonamenti" in cui sono confluite somme relative ai benefici contrattuali da erogarsi ai dipendenti ad avvenuta sottoscrizione del CCNL 2022-2024.

3.8.2. Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti.

Non vi sono a rendiconto 2023 vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.

Vincoli derivanti da trasferimenti

I vincoli derivanti da trasferimenti derivano da contributi erogati da Pubbliche amministrazioni (ad es. dalla Regione Piemonte) per una specifica destinazione determinata. Il dettaglio è illustrato nella tabella a seguire:

RENDICONTO ANNO 2023		
Progetti L. 104/92 - L. 284/97 - L. 162/98	€ 281.310,90	Missione 12 – programma 2
D.G.R. 3/2020 – Ex D.G.R. 39/09	€ 1.151.813,72	Missione 12 – programma 3
Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti	€ 348.090,70	Missione 12 – programma 3
D.G.R. 3/2021 caregiver	€ 105.964,88	Missione 12 – programmi 2
Dopo di noi	€ 105.303,91	Missione 12 – programma 2
D.G.R. 3/2020 – Ex D.G.R. 56/10	€ 376.144,81	Missione 12 – programma 2
Fondo solidarietà	€ 2.398,00	Missione 12 – programma 2 e 7
Fondo regionale – quota statale minori	€ 221.198,25	Missione 12 – programma 1
Fondo regionale – quota statale per supervisione e dimissioni protette	€ 23.234,00	Missione 1 – programma 10 Missione 12 – programma 3
Bando vita indipendente 2020	€ 42.264,75	Missione 12 – programma 2
Bando vita indipendente 2021	€ 9.631,88	Missione 12 – programma 2
Bando vita indipendente 2023	€ 15.190,02	Missione 12 – programma 2
Centri famiglie	€ 39.865,87	Missione 12 – programma 1
Autismo	€ 52.366,36	Missione 12 – programma 2
Assistenza alla comunicazione	€ 4.287,22	Missione 12 – programma 2
Fondo inclusione disabili	€ 238,90	Missione 12 – programma 2
Oltre la scuola	€ 11.341,43	Missione 4 – programma 6
Riepilogo	€ 2.790.645,60	

Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

I vincoli formalmente attribuiti dall'Ente derivano da entrate accertate a cui l'Amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione di utilizza (ad. es. per specifici progetti/interventi e/o da altri vincoli che l'Ente ha scelto di istituire).

Nel rendiconto 2023 non vi sono vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

Allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

Arconet, con il D.M. di agosto 2019, ha predisposto 3 nuovi allegati relativi all'avanzo di amministrazione:

- Allegato A/1 – Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/2 – Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione
- Allegato A/3 – Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

I tre allegati richiedono il dettaglio, a livello di capitolo secondo la codifica del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., delle entrate e delle spese che determinano il risultato di amministrazione del rendiconto per quanto riguarda le risorse vincolate e destinate agli investimenti ed il collegamento tra entrata e la spesa.

Ai sensi dell'allegato 4.1 del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i., l'elenco analitico dei vincoli è riportato nella nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

Allegato A/1

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
	<i>Fondo anticipazioni liquidità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo perdite società partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Fondo contenzioso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
870/100 U.1.10.01.03.000	<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i> Spese generali di funzionamento: fondo crediti di dubbia esigibilità	7.590,33	0,00	0,00	5.537,00	13.127,33
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Fondo crediti di dubbia esigibilità	7.590,33	0,00	0,00	5.537,00	13.127,33
	<i>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
880/300 U.1.10.01.04.000	<i>Altri accantonamenti</i> Spese generali per il personale: fondo rinnovi contrattuali	9.545,55	0,00	0,00	81.600,00	91.145,55
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Altri accantonamenti	9.545,55	0,00	0,00	81.600,00	91.145,55
	TOTALE	17.135,88	0,00	0,00	87.137,00	104.272,88

Allegato A/2

Capitolo di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023	Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE vincoli derivanti dalla legge (U/I)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetti Legge 104/92)	3880/950 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	-€ 11,02	€ -	€ 80.000,00	€ 80.011,02
		4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 88.576,10	€ 90.000,00	€ -	-€ 10.122,52	€ -	€ 576,10	€ 98.698,62
		4100/1951 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: servizi esternalizzati - progetti finanziati	€ 109.838,03	€ 109.838,03	€ 84.000,00	€ 109.838,03	€ -	-€ 18.601,26	€ -	€ 84.000,00	€ 102.601,26
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2020 ex D.G.R. 39/09)	4100/9005 U.1.10.99.99.999	Attività di supporto servizio non autosufficiente: altre spese correnti - progetti finanziati	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -	€ 26.933,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.067,00	€ 3.067,00
		4120/611 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi economici - progetti finanziati	€ 891.980,79	€ 891.980,79	€ 555.042,93	€ 309.477,00	€ -	-€ 1.200,00	€ -	€ 1.137.546,72	€ 1.138.746,72
		4100/1400 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: servizi esternalizzati - progetti finanziati	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Interventi socio-sanitari a favore di soggetti non autosufficienti)	4100/802 U.1.03.02.15.000	Residenzialità anziani: integrazioni rette in istituti esterni per anziani non autosufficienti - progetti finanziati	€ 81.829,68	€ 81.829,68	€ 15.000,00	€ 75.342,72	€ -	-€ 10.060,10	€ -	€ 21.486,96	€ 31.547,06
		4100/1400 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: servizi esternalizzati - progetti finanziati	€ 171.997,51	€ 171.997,51	€ 226.722,70	€ 157.248,00	€ -	-€ 30.458,63	€ -	€ 241.472,21	€ 271.930,84
		4100/9005 U.1.10.99.99.999	Attività di supporto servizio non autosufficiente: altre spese correnti - progetti finanziati	€ 46.200,00	€ 46.200,00	€ 44.612,80	€ 46.200,00	€ -	€ -	€ -	€ 44.612,80	€ 44.612,80
		4120/503 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità anziani: contributi alle famiglie affidatarie - progetti finanziati	€ 3.060,00	€ 3.060,00	€ -	€ 3.060,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2020 ex D.G.R. 56/10)	4100/9016 U.1.10.99.99.000	Domiciliarità disabili: altre spese correnti - progetti finanziati	€ 27.600,00	€ 27.600,00	€ -	€ 27.600,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -	-€ 2,75	€ -	€ -	€ 2,75
		4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungoaassistenza - progetti finanziati	€ 239.942,09	€ 239.942,09	€ 299.399,97	€ 163.200,00	€ -	€ -	€ -	€ 376.142,06	€ 376.142,06
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Progetto Dopo di Noi)	4100/1950 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ 3.139,63	€ 3.139,63	€ -	€ 3.139,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
			Maggiore entrata	€ -	€ -	€ 105.303,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 105.303,91	€ 105.303,91

200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (D.G.R. 3/2021 caregiver)	4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza - progetti finanziati	€ 108.902,31	€ 108.902,31	€ 27.206,57	€ 31.344,00	€ -	-€ 1.200,00	€ -	€ 104.764,88	€ 105.964,88
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai comuni associati per i progetti finalizzati (Fondo solidarietà servizi sociali 2022)		Comune di Bastia per manutenzione straordinaria	€ 2.398,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.398,00
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai comuni associati per i progetti finalizzati (Fondo solidarietà servizi sociali 2022)	4100/1204 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: educativa territoriale RAF	€ 2.011,50	€ 2.011,50	€ -	€ 2.011,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Centri famiglia)	4100/1216 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: educativa territoriale	€ 9.709,87	€ 9.709,87	€ 34.800,16	€ 14.353,86	€ -	-€ 9.709,70	€ -	€ 30.156,17	€ 39.865,87
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Adozioni difficili)	4120/504 U.1.04.01.02.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: contributi alle famiglie affidatarie - progetti finanziati	€ 1.250,45	€ 1.250,45	€ -	€ 1.250,45	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla regione per progetti finalizzati (Autismo)	4120/960 U.1.01.01.02.000	Domiciliarità disabili: trasferimenti alle aziende sanitarie - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 1.525,23	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.525,23	€ 1.525,23
		4120/962 U.1.04.04.01.000	Domiciliarità disabili: trasferimenti a associazioni di volontariato pubblico/private - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 18.157,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 18.157,54	€ 18.157,54
		4100/1955 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni autismo - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 32.683,59	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.683,59	€ 32.683,59
8505/110 E.4.02.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Fondo inclusione disabili)	9270/104 U.2.02.01.05.000	Spese generali per il patrimonio: acquisto attrezzature - progetti finanziati	€ 1.280,00	€ 1.280,00	€ -	€ 1.259,00	€ -	€ -	€ -	€ 21,00	€ 21,00
		9270/105 U.2.02.01.03.000	Spese generali per il patrimonio: acquisto arredi - progetti finanziati	€ 13.888,59	€ 13.888,59	€ -	€ 13.871,40	€ -	€ -	€ -	€ 17,19	€ 17,19
		9270/199 U.2.02.01.07.000	Spese generali per il patrimonio: acquisto attrezzature tecnico scientifiche - progetti finanziati	€ 10.687,74	€ 10.687,74	€ -	€ 10.687,74	€ -	€ -200,71	€ -	€ -	€ 200,71
100/100 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Quota statale fondo regionale per minori)	4100/701 U.1.03.02.15.000	Accoglienza e tutela di minori in difficoltà: integrazioni rette in istituti esterni - progetti finanziati	€ 221.123,19	€ 221.123,19	€ 220.687,75	€ 220.612,72	€ -	-€ 0,03	€ -	€ 221.198,22	€ 221.198,25
100/100 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Quota statale fondo regionale per supervisione)	800/400 U.1.03.02.04.000	Attività direzionali: formazione del personale dipendente	€ 10.814,00	€ 10.814,00	€ 10.814,00	€ 10.814,00	€ -	€ -	€ -	€ 10.814,00	€ 10.814,00
		4080/114 U.1.01.01.01.000	Attività di supporto servizio territoriale: retribuzioni lorde personale dipendente per esclusione sociale	€ 803,00	€ 803,00	€ 803,00	€ 803,00	€ -	€ -	€ -	€ 803,00	€ 803,00
100/100 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Quota statale fondo regionale per Leps)	4100/1399 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: servizi esternalizzati	€ 11.617,00	€ 11.617,00	€ 11.617,00	€ 11.617,00	€ -	€ -	€ -	€ 11.617,00	€ 11.617,00
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2020)	4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza - progetti finanziati	€ 3.376,11	€ 3.376,11	€ 42.264,75	€ 3.376,11	€ -	€ -	€ -	€ 42.264,75	€ 42.264,75
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2021)	4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza - progetti finanziati	€ 41.987,23	€ 41.987,23	€ -	€ 35.137,73	€ -	-€ 2.782,38	€ -	€ 6.849,50	€ 9.631,88

200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Bando vita indipendente 2023)	4120/911 U.1.04.02.02.000	Domiciliarità disabili: contributi economici a sostegno della domiciliarità per la lungoassistenza - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 79.912,02	€ 64.722,00	€ -	€ -	€ -	€ 15.190,02	€ 15.190,02
1005/300 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti da Consorzi per progetti finalizzati (Donne vittime di violenza)	4100/9015 U.1.10.99.99.000	Interventi a sostegno delle famiglie: altre spese correnti - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 6.632,54	€ 6.632,54	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
200/200 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati (Sostegno famiglie con adolescenti e 0-3)	4100/1216 U.1.03.02.15.000	Interventi a sostegno delle famiglie: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ -	€ 21.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai Comuni associati per i progetti finalizzati (Assistenza alla comunicazione)	4100/1970 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: assistenza scolastica ed extrascolastica disabili sensoriali ex Provincia	€ -	€ -	€ 5.700,00	€ 1.412,78	€ -	€ -	€ -	€ 4.287,22	€ 4.287,22
1010/301 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti da Unioni di Comuni (Prins)	4100/1222 U.1.03.02.15.000	Integrazione sociale: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ 31.013,02	€ 31.013,02	€ 4.386,25	€ 35.342,77	€ -	€ 56,50	€ -	€ 56,50	€ -
		4100/9013 U.1.10.99.99.000	Integrazione sociale: altre spese correnti - progetti finanziati	€ 26.383,41	€ 26.383,41	€ 1.573,50	€ 27.956,91	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4120/413 U.1.04.04.01.000	Integrazione sociale: trasferimenti ad Istituzioni sociali private - progetti finanziati	€ 1.324,52	€ 1.324,52	€ 6.000,00	€ 7.324,52	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		9470/178 U.2.02.01.07.000	Integrazione sociale: acquisto attrezzature informatiche - progetti finanziati	€ 4.275,48	€ 4.275,48	€ -	€ 4.275,48	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1005/300 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti da Consorzi per progetti finalizzati (Progetto semiresidenzialità)	3880/950 U.1.03.02.15.000	Semiresidenzialità disabili: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ 6.768,00	€ 6.768,00	€ 6.768,00	€ 13.536,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7750/901 E.2.01.04.01.000	Contributi da Fondazioni per progetti finalizzati (Orizzonte 0-6)	4100/1951 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni educative - progetti finanziati	€ 5.625,00	€ 5.625,00	€ 5.625,00	€ 11.250,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4120/950 U.1.04.01.02.000	Domiciliarità disabili: trasferimenti ai comuni - progetti finanziati	€ 16.875,00	€ 16.875,00	€ 16.875,00	€ 33.750,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7750/901 E.2.01.04.01.000	Contributi da Fondazioni per progetti finalizzati (Oltre la scuola)	4100/1701 U.1.03.02.15.000	Assistenza alle autonomie: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 12.500,00	€ 1.158,57	€ -	€ -	€ -	€ 11.341,43	€ 11.341,43
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai Comuni associati per i progetti finalizzati (Assistenza alle autonomie)	4100/1701 U.1.03.02.15.000	Assistenza alle autonomie: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 687.791,50	€ 687.791,50	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4100/9014 U.1.10.99.99.000	Assistenza alle autonomie: altre spese correnti - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 13.000,00	€ 13.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7740/802 E.2.01.03.02.000	Contributi da imprese per i progetti finalizzati (Con te per te)	4100/9006 U.1.10.99.99.000	Domiciliarità territoriale: altre spese correnti - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 1.612,13	€ 1.612,13	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1003/205 E.2.01.01.03.000	Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Home care premium 2022)	3880/9000 U.1.10.99.99.000	Semiresidenzialità disabili: altre spese correnti - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 4.656,25	€ 4.656,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4100/1752 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità disabili: prestazioni di servizi per disabili - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 27.614,64	€ 27.614,64	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4100/1753 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità anziani: prestazioni di servizi per anziani - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 13.496,69	€ 13.496,69	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4100/9005 U.1.10.99.99.000	Attività di supporto servizio domiciliarità adulti, anziani e disabili: altre spese correnti - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7740/802 E.2.01.03.02.000	Contributi da imprese per i progetti finalizzati (Kintsugi)	4100/9009 U.1.10.99.99.000	Prevenzione del disagio giovanile: altre spese correnti per minori - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

7750/900 E.2.01.04.01.000	Contributi da associazioni private per progetti finalizzati (Lavori in corso)	4120/0402 U.1.04.02.02.000	Integrazione sociale: contributi per tirocini - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 16.392,00	€ 16.392,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1010/302 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti da Unioni di Comuni - PNRR 1.1.1 - M5 Inclusione e coesione-C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - CUP F81H22000000006 (P.N.R.R. 1.1.1)	4100/1223 U.1.03.02.15.000	Prevenzione del disagio giovanile: prestazioni di servizi - finanziato PNRR 1.1.1 - M5 Inclusione e coesione-C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - CUP F81H22000000006	€ -	€ -	€ 26.552,00	€ 16.573,66	€ -	€ 9.978,34	€ -	€ 9.978,34	€ -
1005/301 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti da Consorzi per progetti - PNRR 1.1.2 - M5 Inclusione e coesione-C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - CUP G14H22000390007 (P.N.R.R. 1.1.2)	4100/1402 U.1.03.02.15.000	Domiciliarità territoriale: servizi esternalizzati - finanziato PNRR 1.1.2 - M5 Inclusione e coesione-C2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - CUP G14H22000390007	€ -	€ -	€ 3.597,30	€ 3.597,30	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
80/1/1 E.2.01.01.01.000	Trasferimenti dal Ministero dell'Interno (S.A.I.)	4100/1703 U.1.03.02.15.000	Servizio di mediazione interculturale: prestazioni di servizi S.P.R.A.R. - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 2.521.222,25	€ 2.521.222,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4100/1705 U.1.03.02.99.000	Servizio di mediazione interculturale: compensi agli organi di controllo - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 4.933,34	€ 4.933,34	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4100/9002 U.1.10.99.99.000	Servizio di mediazione interculturale: altre spese correnti - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 96.642,83	€ 96.642,83	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
300/300 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da altri enti e agenzie regionali per progetti finalizzati (Tirocini SIL)	4100/9011 U.1.10.99.99.000	Integrazione sociale: altre spese correnti - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 5.320,00	€ 5.320,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
		4120/0408 U.1.04.02.02.000	Integrazione sociale: contributi per tirocini - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
1005/300 E.2.01.01.02.000	Trasferimenti da Consorzi per progetti finalizzati (Tutela vita nascente)	4120/0329 U.1.04.04.01.000	Prevenzione del disagio economico: contributi ad associazioni di volontariato e/o pubblico/private - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 1.176,25	€ 1.176,25	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7750/901 E.2.01.04.01.000	Contributi da Fondazioni per progetti finalizzati (Mondonet)	4100/1701 U.1.03.02.15.000	Assistenza alle autonomie: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
950/120 E.2.01.01.02.000	Contributi e trasferimenti dai Comuni associati per i progetti finalizzati (Mondonet)	4100/1701 U.1.03.02.15.000	Assistenza alle autonomie: prestazioni di servizi - progetti finanziati	€ -	€ -	€ 10.715,00	€ 10.715,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				€ 2.358.701,15	€ 2.356.303,15	€ 5.535.912,49	€ 5.178.282,30	€ -	-€ 74.314,26	€ -	€ 2.713.933,34	€ 2.790.645,60
Vincoli derivanti da finanziamenti												
TOTALE vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
TOTALE vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (U5)				€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE risorse vincolate (U=U1+U2+U3+U4+U5)				€ 2.358.701,15	€ 2.356.303,15	€ 5.505.756,49	€ 5.178.282,30	€ -	-€ 74.314,26	€ -	€ 2.683.777,34	€ 2.760.489,60

4. LA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

4.1. Quadro normativo di riferimento

Lo Stato Patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'Ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

Attivo

Le immobilizzazioni

La consistenza finale al 31.12.2023 corrisponde alla consistenza iniziale all'01.01.2024 dopo l'operazione di rivalutazione, incrementata degli acquisti pagati nell'anno 2023, al netto degli ammortamenti.

L'inventario dell'Ente è tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo e ha rispettato le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011 e s.m.i..

Attivo circolante

Le rimanenze al 31.12.2023 sono state valorizzate in € 10.870,65 dall'ufficio economato che ha predisposto l'elenco delle rimanenze di magazzino di beni di consumo, agli atti del servizio stesso.

I crediti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e di stato patrimoniale.

L'importo accantonato a fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 è pari a € 2.331,28 e nel conto del patrimonio 2023 si è proceduto alla svalutazione del valore nominale dei crediti per tale importo.

Il valore delle disponibilità liquide corrisponde al valore del fondo di cassa iscritto nel conto del bilancio al 31.12.2023.

Ratei e risconti attivi

Sono stati riportati i risconti attivi al 31.12.2023. Trattasi di risconti attivi relativi a spese pagate a scavalco dell'annualità 2023-2024 (tasse di circolazione automobilistiche, accessi a banche dati e pubblicazioni on line e licenze).

Passivo

Fondi rischi e oneri

Vi è l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2023 per il fondo rinnovi contrattuali del personale dipendente (quota parte).

Debiti

I debiti sono stati codificati secondo il piano dei conti integrato e dello stato patrimoniale.

Nell'importo dei debiti v/fornitori sono stati inseriti anche i debiti corrispondenti ai residui passivi del Titolo II della spesa riferiti a fatture già liquidate, o liquidabili, al 31.12.2023 su acquisti di beni mobili.

Ratei e risconti passivi

Sono stati riportati i risconti passivi al 31.12.2023. Trattasi di parte accantonata nell'avanzo di amministrazione 2022 determinata dai finanziamenti regionali e da altre P.A. non utilizzati nell'anno corrente; entrate che sono state riscontate all'anno successivo in cui verranno stanziati le relative spese.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali.

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dalle riserve.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente; le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura.

In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

- 1) Il fondo di dotazione. Il Consorzio in sede di costituzione non ha immesso un capitale iniziale, pertanto è stato inserito già nel corso dell'anno 2016, quale fondo di dotazione un importo simbolico pari ad € 500,00.
- 2) Le riserve. Costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera dell'organo competente, salvo le riserve indisponibili, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali e patrimoniali indisponibili. L'importo è pari al valore dei beni patrimoniali iscritto nell'attivo, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e seguenti. Le riserve sono state calcolate e raggruppate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.07.2017, con cui è stato approvato l'aggiornamento degli allegati al D. Lgs. n. 118/2011, pubblicato in GU n.126 del 01/06/2017, che prevede una diversa classificazione e ripartizione delle "Riserve" all'interno del patrimonio netto. Ulteriore suddivisione delle riserve è costituita dal risultato economico di esercizi precedenti.
- 3) Risultato economico dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri.

4.2. Il conto economico

Il Conto Economico rileva il risultato economico d'esercizio mettendo in evidenza il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

La struttura è uno schema a scalare che propone risultati parziali e progressivi, conformemente alla previsione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., rilevando i componenti positivi e negativi della gestione, evidenziandone il risultato lordo che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dalle poste straordinarie e dalle imposte, giunge alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

In base alla norma i componenti economici attivi e passivi debbono essere correlati fra loro, al fine di mettere in atto in modo esaustivo il principio della competenza economica. Tali componenti vengono rilevati dalle risultanze della contabilità finanziaria e vengono rettificati, oltretutto per le eccezioni previste nel principio 4.3, con le poste di assestamento e rettifica che vengono contabilizzate a fine esercizio al di fuori della contabilità, quali:

- a) le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate;
- b) le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- c) le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- d) le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia e incerta esigibilità;
- e) le rimanenze iniziali e finali di materie prime;
- f) le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondente ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio,
- g) le sopravvenienze e insussistenze.

Componenti positivi della gestione

Il primo gruppo di poste economiche è rappresentato dalle poste positive della gestione corrente dell'attività dell'Ente (accertamenti rettificati della gestione di competenza anno 2023, proventi da trasferimenti per donazioni e variazioni nelle rimanenze).

Componenti negativi della gestione

La struttura scalare del conto economico prevede, per prima, la decurtazione dei componenti negativi della gestione (corrente), così da addivenire alla determinazione del risultato dell'attività ordinaria (impegni rettificati della gestione di competenza anno 2023, ammortamenti e variazioni negli accantonamenti).

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari qui commentati accolgono i proventi da partecipazioni, gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari (impegni per gli interessi passivi della gestione anno 2023 per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche per attività finanziarie.

Proventi ed oneri straordinari

L'ultimo raggruppamento del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Trattasi nello specifico di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

Nello specifico le insussistenze rappresentano una diminuzione di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente; le sopravvenienze rappresentano un aumento di un elemento del patrimonio, attivo o passivo a carattere non ricorrente. Tali voci sono state utilizzate per il riallineamento dei crediti, debiti ed immobilizzazioni in correlazione allo stato patrimoniale e per la rilevazione delle economie per gli impegni a residuo e le minori entrate a residuo, così come cancellati dal conto del bilancio.

I RISULTATI RAGGIUNTI

Premessa

Tutte le attività del Consorzio sono volte a promuovere il benessere delle persone residenti sul territorio, la prevenzione o la riduzione delle condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare, il miglioramento della qualità della vita, attraverso la realizzazione di un sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali “a rete”, in sintonia con le finalità enunciate dalla Legge 8/11/2000 n. 328, dalla Legge regionale 8/1/2004 n. 1, nel rispetto e in coerenza con i seguenti principi ispiratori:

1. Rispetto della dignità della persona, della sua globalità, dei suoi diritti universalmente riconosciuti e delle sue qualità originarie quali libertà, uguaglianza, socialità, solidarietà, partecipazione, riservatezza, nonché affermazione dei principi di giustizia ed equità sociale;
2. Riconoscimento e valorizzazione del diritto di scelta;
3. Riconoscimento della centralità della persona quale protagonista del proprio percorso di vita;
4. Riconoscimento e valorizzazione della famiglia, quale luogo di riferimento privilegiato di relazioni stabili e significative per la persona, riconoscendone il ruolo di soggetto primario del sistema sociale e supportandone i compiti e le responsabilità;
5. Tutela del minore e del suo diritto di crescere ed essere educato nella sua famiglia di origine (L. 149/2001);
6. Valorizzazione e sviluppo della domiciliarità quale contesto privilegiato in cui si rafforza l'identità e il senso di appartenenza e nel quale si consolidano i legami affettivi e la vita di relazione;
7. Promozione di una cultura della solidarietà volta a sviluppare comunità locali accoglienti, e rispettose dei diritti di tutti, ove si eserciti una cittadinanza attiva, si crei solidarietà sociale diffusa;
8. Promozione della “sussidiarietà orizzontale” per impegnare tutti i soggetti operanti in uno stesso territorio (pubblica amministrazione, soggetti dell'economia e della società civile) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune, valorizzando le proprie specifiche capacità e potenzialità;
9. Coordinamento ed integrazione con gli interventi sanitari, dell'istruzione, della giustizia minorile, nonché con le politiche attive della formazione, del lavoro, delle politiche migratorie, della casa, della sicurezza sociale e degli altri servizi sociali del territorio (art. 3 L.R. n.1/2004);
10. Sviluppo del “lavoro sociale di comunità” che valorizzi la comunità locale, intesa sia come soggetto sociale capace di rispondere alle proprie criticità, dotata di specifiche competenze, conoscenze e potenzialità, sia come risorsa su cui fare riferimento e al tempo stesso da attivare, poiché in grado di sviluppare relazioni e legami che favoriscano il senso di appartenenza;
11. Sviluppo di una visione generativa e non soltanto redistributiva dei servizi di welfare, che si manifesta nel riconoscere a tutte le persone il diritto di contribuire in modo attivo al benessere proprio e del contesto in cui vivono. Attraverso relazioni e pratiche di reciprocità, la persona, anziché posta nella condizione di utente passivo, è soggetto portatore di diritti, di corresponsabilità e di obblighi, in un'ottica piena del principio di solidarietà espresso dall'art. 2 della Costituzione;
12. Promozione e valorizzazione dell'empowerment, inteso quale processo attraverso cui gli individui e i gruppi sociali sono agenti attivi, coinvolti nel processo decisionale e nello sviluppo delle azioni che consentano loro di soddisfare tali bisogni.

Programmi e obiettivi strategici

Per realizzare la propria mission istituzionale, il Consorzio ha definito nel Piano Programma 2023 – 2025 le proprie Aree Strategiche in relazione ai portatori di interesse (stakeholders), a cui ha associato uno o più obiettivi strategico – operativi, successivamente declinati in obiettivi esecutivi all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025.

Aree Strategiche

Area Strategica		Descrizione
1	Minori e Famiglie	L'Area strategica "Minori e Famiglie" raggruppa i servizi dell'ente rivolti ai minori. Vi rientrano i servizi di prevenzione e di tutela quali, a titolo non esaustivo, assistenza domiciliare, educativa territoriale, luoghi neutri, affidamenti familiari e equipe adozioni, inserimento in struttura.
2	Disabili	L'Area strategica "Disabilità" raggruppa i servizi dell'Ente rivolti alle persone disabili, sia minori, sia adulti. Vi rientrano gli interventi socio educativi e domiciliari, l'erogazione di contributi finalizzati al mantenimento al domicilio, l'inserimento in strutture semiresidenziali e residenziali, anche per periodi di sollievo. È attivo anche un Servizio di assistenza alla persona in ambito scolastico, svolto su specifica delega di alcuni Comuni interessati.
3	Anziani	L'Area strategica "Anziani" raggruppa i servizi dell'ente rivolti a cittadini di età superiore ai 65 anni autosufficienti e non autosufficienti. Vi rientrano i servizi gli interventi socio assistenziali o socio sanitari di assistenza a domicilio, l'erogazione di contributi finalizzati al mantenimento a domicilio e gli inserimenti in strutture residenziali socio assistenziali e/o socio sanitarie.
4	Povertà e inclusione sociale	L'Area strategica "Povertà ed inclusione sociale" raggruppa i servizi dell'ente rivolti agli adulti fragili, alle persone in stato di povertà e a tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale. Vi rientrano l'assistenza economica, i servizi domiciliari per persone fragili, gli inserimenti in comunità di donne sole e vittime di violenza. È attivo anche un Servizio di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.) nei confronti dei migranti che richiedono la protezione internazionale su specifica delega di alcuni Comuni interessati e il progetto PrInS pronto intervento sociale per i cittadini in condizioni di povertà estrema e marginalità.
5	Governance interna ed esterna	L'Area strategica "Governance interna ed esterna" raggruppa i servizi dell'ente che attengono alle attività direzionali, ai rapporti con gli interlocutori istituzionali dell'ente, nonché alle tematiche legate all'integrazione sociosanitaria. Detto ambito comprende anche il segretariato sociale, il servizio sociale professionale e la gestione di tutele ed amministrazioni di sostegno, che assumono una connotazione trasversale rispetto alle fasce di utenza seguite.
6	Amministrazione e servizi generali	L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente. In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche: <ul style="list-style-type: none"> - le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza; - le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

Obiettivi strategico – operativi

Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Descrizione
1. Minori e famiglie	A. Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	Intervenire in ottica preventiva sulle cause di determinazione delle condizioni di disagio dei minori e delle famiglie, attraverso il dialogo e la collaborazione con le realtà istituzionali (scuole, Comuni, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), anche nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
	B. Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	Intervenire, in collaborazione con l'AG e le Forze dell'Ordine, per tutelare e proteggere i minori e i soggetti vittime di violenza
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	Favorire prioritariamente interventi di sostegno domiciliare, in accordo con l'ASL e garantire, ove necessario, l'accesso alle strutture residenziali del territorio
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	Collaborare con le realtà istituzionali (istituti scolastici, amministrazioni comunali, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
3. Anziani	A. Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	Favorire prioritariamente interventi di cura domiciliare, in accordo con l'ASL e garantire, ove necessario, l'accesso alle strutture residenziali del territorio
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	Collaborare con le realtà istituzionali (scuole, Comuni, ...) e non (parrocchie, enti del terzo settore, ...), nella costruzione di progetti sperimentali rivolti ai singoli individui o finalizzati alla crescita complessiva della comunità
4. Povertà e inclusione sociale	A. Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	Aiutare i nuclei familiari in condizioni di disagio economico nel percorso di progressivo recupero di dignità sociale ed economica attraverso azioni finalizzate al recupero delle residue capacità lavorative accompagnate azioni di sostegno integrazioni al reddito
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	Sviluppare di forme di collaborazione con le istituzioni e la rete del welfare territoriali finalizzate all'accrescimento dei servizi alla popolazione
6. Amministrazione e servizi generali	A. Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	Sviluppare sistemi di programmazione, monitoraggio e controllo delle risorse finalizzate all'efficace, efficiente ed economico impiego delle stesse
	B. Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	Adottare le misure di trasparenza e di contrasto alla corruzione previste dalla legge e dai documenti interni di programmazione

È stato assicurato, in sede operativa e gestionale il supporto alla realizzazione degli obiettivi strategico – operativi mediante lo svolgimento di tutte le attività amministrative ed economico finanziarie necessarie al funzionamento della struttura consortile.

Le strategie che sono state perseguite nei settori oggetto di erogazione dei servizi sono state:

- Informazione – comunicazione - trasparenza;
- Organizzazione;
- Misurazione della soddisfazione degli *stakeholders*
- Prevenzione della corruzione.

Gli interventi e i servizi sono stati programmati ed erogati nel corso del 2023 tenendo presente le sopraindicate direttrici, rendendo partecipi tutti i dipendenti circa le linee indicate dall'Amministrazione.

Gli obiettivi strategico - operativi sono stati declinati in obiettivi esecutivi di performance e gestionali all'interno del Piano degli obiettivi 2023 – 2025, allegato al Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023 - 2025, per l'avvio di un percorso finalizzato:

- alla lettura dei bisogni con il territorio, per la definizione condivisa delle priorità con le istituzioni e il terzo settore;
- all'implementazione di modalità fruibili ed efficaci di comunicazione ed informazione, in particolare con gli *stakeholders* e con il territorio;
- all'erogazione delle attività con una prioritaria attenzione verso il lavoro di rete e di comunità, da attuarsi su tutti i sub distretti;
- all'ottimizzazione dell'organizzazione interna anche attraverso l'informatizzazione e razionalizzazione delle procedure;
- alla valutazione dei servizi erogati e alla misurazione della soddisfazione degli utenti.

A seguito dell'approvazione del DL 80/2021 che all'art. 6 ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e delle norme attuative contenute nel D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e nel Decreto del Ministro della Funzione Pubblica 30 giugno 2022, n. 132, la gran parte dei documenti di programmazione dell'Ente sono confluiti nel nuovo PIAO. Considerato che il Consorzio ha completato la predisposizione ed approvazione dei documenti di programmazione 2022 entro la prima parte dell'anno, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 70 del 19/12/2022 si è provveduto ad approvare il PIAO 2022, effettuando una ricognizione dei suddetti documenti già approvati nel corso dell'anno, integrandoli con il Piano Organizzativo del Lavoro Agile, non ancora adottato.

Il PIAO 2023 – 2025 è stato invece redatto ed adottato in conformità alle norme attuative nel frattempo emanate, nell'ottica di garantire il raccordo degli obiettivi declinati ai diversi livelli nel Piano Programma 2023 – 2025 e nel Piano della Performance.

All'interno del PIAO sono confluiti il Piano della Performance, il Piano Anticorruzione e Trasparenza, il Piano del Fabbisogno di Personale ed il Piano Organizzativo del Lavoro Agile.

È stata mantenuta e rafforzata la forte integrazione della programmazione e realizzazione degli obiettivi trasversalmente ai diversi servizi dell'Ente, coordinati dalla Direzione. La gran parte degli obiettivi gestionali, infatti, hanno coinvolto più servizi in stretta collaborazione, nell'ottica di gestione unitaria e meno frammentata dell'azione amministrativa. In particolare nel 2023 questa tendenza, già avviata nel 2022, è stata confermata nella previsione di obiettivi legati al PNRR, che coinvolgono tutte le risorse dell'Ente nel suo complesso, in sinergia con gli altri Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali del Cuneese.

Per quanto riguarda le attività previste dal Piano Anticorruzione e Trasparenza, è stata garantita la formazione ai dipendenti dell'Ente e, in linea con quanto rilevato nelle precedenti annualità, non sono stati segnalati fenomeni corruttivi.

Nel corso dell'anno sono stati approvati:

- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 2 del 26.04.2023 “Rendiconto della gestione anno 2022. Approvazione”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 3 del 26.04.2023 “Approvazione del Piano programma 2023-2025”;
- Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 4 del 26.04.2023 “Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025”;

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 05.06.2023 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.”;
- Deliberazione dell’Assemblea consortile n. 10 del 17.07.2023 “Verifica degli equilibri generali di bilancio sensi dell’art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”.

L’emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (COVID 19)

L’emergenza epidemiologica da SARS-COV-2 (o “da Covid-19”) ha investito il nostro paese a partire dall’inizio del 2020 e a fine 2022 può dirsi in quasi del tutto superata. Restano attive alcune misure di precauzione finalizzate alla tutela dei soggetti più fragili, tra i quali rientrano alcune categorie di beneficiari dei servizi del Consorzio.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Con l’Avviso 1/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha bandito la presentazione di progetti nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, con riferimento alle seguenti linee di investimento:

- Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
- Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità
- Investimento 1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora

L’Avviso 1/2022 è stato finanziato dall’Unione Europea – con i Fondi Next Generation EU, ed approvato dal MLPS con Decreto 15 febbraio 2022 n. 5 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale ed ha un budget complessivo di 1,45 miliardi di euro a livello nazionale.

L’Investimento 1.1 prevede complessivamente 500,1 milioni di euro e si articola in quattro categorie di sub-investimenti:

- Sub-investimento 1.1.1 di 84,6 milioni di euro prevede interventi di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all’interno dei nuclei familiari (budget massimo per progetto candidato € 211.500,00);
- Sub-investimento 1.1.2 di 307,5 milioni di euro prevede interventi rivolti agli anziani non autosufficienti per la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti che garantiscano la permanenza in sicurezza degli stessi (budget massimo per progetto candidato € 2.460.000,00);
- Sub-investimento 1.1.3, a cui sono destinati 66 milioni di euro, prevede interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio necessari a garantire la dimissione ospedaliera anticipata e a prevenire i ricoveri in ospedale (budget massimo per progetto candidato € 330.000,00);
- Sub-investimento 1.1.4, pari a 42 milioni di euro, prevede interventi di rafforzamento dei servizi sociali attraverso l’introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione degli assistenti sociali (budget massimo per progetto candidato € 210.000,00).

L’investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” (pari a 500,5 milioni di euro), ha l’obiettivo di promuovere e sostenere la vita autonoma delle persone adulte con disabilità focalizzandosi sull’area abitativa e quella lavorativa. Attraverso l’attivazione di progetti personalizzati si avvieranno percorsi di autonomia finalizzati alla costituzione di due gruppi appartamento, e si promuoverà l’occupazione attraverso lo strumento dell’inserimento lavorativo o percorsi di tipo formativo/professionalizzante (anche digitali).

Il budget massimo per progetto candidato ammonta ad € 715.000,00 suddiviso in tre azioni:

- progetto individualizzato (budget di € 115.000,00)
- abitazione (budget di € 420.000,00)
- lavoro (budget di € 180.000,00)

L'Investimento 1.3, di complessivi 450 milioni di euro, ha l'obiettivo di proteggere e sostenere le persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora, o in condizioni di marginalità estrema, mediante la messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta (Centri servizi) e si articola nei seguenti sub-investimenti:

- Sub investimento 1.3.1 "Housing first" (budget massimo per progetto candidato € 710.000,00) che prevede che vengano attivati progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomi
- Sub investimento 1.3.2 "Stazioni di posta" (budget massimo per progetto candidato € 1.090.000,00) che prevede la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.) messa a disposizione di alloggi temporanei e stazioni di posta (Centri servizi).

I progetti dovevano essere presentati a livello di Ambito Territoriale Sociale, di seguito ATS (art. 8 comma 3, lettera a) L. 328/2000). Il Consorzio costituisce, insieme all'Unione delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, di seguito UM Ceva, l'ATS "Cuneo Sud Est" di cui l'UM Ceva è capofila.

A seguito di confronto tra i due Enti costituenti l'ATS Cuneo Sud Est, e con gli altri EEGG delle funzioni socio assistenziali della Provincia di Cuneo, è stato deciso di presentare le seguenti candidature in modo unitario e/o coordinato (a seconda dell'investimento e sub-investimento):

- sub investimento 1.1.1: candidatura ATS Cuneo Sud Est con capofila l'UM Ceva
- sub investimento 1.1.2: candidatura congiunta di tutti gli EEGG della Provincia di Cuneo, con capofila il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CSAC di Cuneo
- sub investimento 1.1.3: candidatura congiunta di tutti gli EEGG del territorio dell'ASL CN1, con capofila l'ATS Cuneo Sud Est (e pertanto UM Ceva)
- sub investimento 1.1.4: candidatura congiunta di tutti gli EEGG della Provincia di Cuneo, con capofila il Consorzio Monviso Solidale – CMS di Savigliano-Fossano
- investimento 1.2: candidatura ATS Cuneo Sud Est con capofila l'UM Ceva

Non si è ritenuta possibile la candidatura sull'investimento 1.3 in quanto rivolto ATS con popolazione superiore a 330.000 abitanti

Tutti i progetti presentati sono stati definitivamente approvati, ammessi al finanziamento e avviati nella seconda parte del 2023. Secondo quanto previsto nell'Avviso 1/2022, tutti i progetti dovrebbero terminare entro il primo trimestre 2026.

Di seguito si forniscono maggiori dettagli dei progetti candidati:

Progetto 1.1.1: partendo dall'esperienza, già consolidata in altri EEGG, del Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione "PIPPI" (sviluppato dall'Università di Padova) il progetto persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie fragili al fine di ridurre il rischio di maltrattamento ed il conseguente allontanamento dei bambini dalla famiglia, attraverso la costituzione di un equippe socio sanitaria (assistente sociale, educatore, psicologo) che, insieme alla famiglia costruisce un percorso per il superamento delle difficoltà.

Progetto 1.1.2: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, rafforzato da dispositivi hardware e software per monitorare le condizioni di vita del beneficiario attraverso la rilevazione di alcuni parametri vitali (trasmessi ai medici di famiglia aderenti all'iniziativa) e sensori di movimento all'interno dell'abitazione.

Progetto 1.1.3: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, in particolare per consentire più dimissioni ospedaliere.

Progetto 1.1.4: il progetto prevede la realizzazione di interventi di formazione, condivisione e supervisione per assistenti sociali, con la finalità di prevenzione del rischio di burnout professionale.

Progetto 1.2: il progetto prevede la costituzione di 2 gruppi appartamento per soggetti disabili (da 6 ospiti ciascuno, uno a Ceva, uno a Mondovì, principalmente già in carico ai Servizi Inserimenti Lavorativi dei due Enti), con la finalità di sviluppare le loro autonomie in ambito abitativo e lavorativo.

MISSIONE 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Organi istituzionali	Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.	Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi.
02. Segreteria generale	Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.	Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza.
03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Coordinamento e monitoraggio della programmazione finanziaria, della gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.	Programmazione economico finanziaria. Rendicontazione economico finanziaria. Verifica degli equilibri di bilancio. Supporto amministrativo contabile. Gestione e monitoraggio delle entrate. Gestione contabile e fiscale. Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti.
08. Statistica e sistemi informativi	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto per la manutenzione e l'assistenza informatica di tutto l'Ente, per la gestione dei documenti informatici e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.).	Sistema informativo socio-assistenziale.
10. Risorse umane	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.	Gestione giuridica del personale. Gestione economica del personale. Gestione del trattamento economico accessorio. D.Lgs. 81/2018: Servizio di prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria e formazione, informazione e addestramento ai lavoratori dell'ente.
11. Altri servizi generali	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Trattasi di attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente e per la corretta e funzionale gestione del patrimonio.	Gestione cassa economale. Provveditorato. Appalti, contratti e convenzioni. Assicurazioni. Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Inventari. Gestione del patrimonio. Gestione delle utenze.

Report di sintesi delle attività:

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Servizio affari generali e servizio economico finanziario	Gestione contabile	Numero fatture di acquisto pervenute	Numero	1541	1679	1647	1661	1757
		Numero provvedimenti di liquidazione emessi	Numero	1326	1280	1207	1412	1398
		Calcolo del tempo medio annuo ai sensi dell'art.3 D.L. 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102	Tempo medio	- 8,51	- 5,57	-12,37	- 11,11	- 10,97
		Importo dello stock del debito al 31.12 nn	€	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Numero pareri contabili negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0	0
		Numero pareri negativi rilasciati	Numero	0	0	0	0	0
		Numero fatture/note emesse	Numero	71	70	44	40	46
		Numero contribuzioni all'utenza emesse	Numero	1462	1278	1198	966	1018
	Gestione informatica	Numero programmi server interno/n. programmi totali	%	94	89	10	7,69	7,14
		Numero programmi cloud/n. programmi totali	%	5	10	89	92,31	93,33
		Numero account e-mail	Numero	129	138	145	150	115
	Gestione del patrimonio	Numero autovetture proprietà al 31.12 nn/numero autovetture noleggiate al 31.12 nn	%	1,69	1,69	1,13	1,14	1,14
	Gestione atti	Numero determinazioni dirigenziali	Numero	763	652	666	694	736
		Numero deliberazioni del Consiglio di Amministrazione/Decreti Presidente	Numero	103	75	93	75	89
		Numero deliberazioni dell'Assemblea Consortile	Numero	22	17	19	22	18

Settore amministrativo	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valore degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Servizio economico finanziario e affari generali	Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita	N. protocolli assegnati nell'anno in entrata	Numero	5860	6070	6298	6494	6924
		N. PEC ricevute	Numero	2930	2993	3754	3448	3884
		N. protocolli assegnati nell'anno in uscita	Numero	3308	2836	2863	3164	3762
		N. PEC inviate	Numero	1380	1198	1283	1356	1802
	Percentuale della spesa per acquisti di beni e servizi per il tramite delle Centrali di committenza Nazionale e Regionale sul totale della spesa annua degli acquisti effettuati dall'Ente	Percentuale di spesa	%	93,56	85,28	97,62	96,61	97,84
	Procedure per affidamenti di servizi	N. contratti per affidamenti diretti o servizi opzionali di importo inferiore a 40.000,00 euro	Numero	19	13	15	20	21
		N. contratti per affidamenti mediante procedure negoziate o servizi opzionali compresi tra i 40.000,00 euro e la soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali)	Numero	8	6	6	4	4
		N. contratti per affidamenti superiori alla soglia comunitaria (750.000,00 euro per servizi sociali)	Numero	1	0	3	2	0
	Ricorsi ricevuti	N. di ricorsi acquisiti al protocollo dell'Ente	Numero	0	0	0	0	0
	Richieste di accesso agli atti	N. di richieste di accesso agli atti acquisite al protocollo dell'Ente	Numero	2	0	0	1	0
	Gestione giuridica ed economica del personale	N. dipendenti gestiti	Numero	81	78	75	72	71

Obiettivi strategici - Missione 1

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Area strategica	Obiettivo strategico - operativo	Programmi di bilancio collegati
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
6. Amministrazione e servizi generali	A. Garantire i servizi di supporto e la corretta gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
	B. Garantire una gestione trasparente gestendo le situazioni di potenziale rischio corruttivo	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025

Missione 01
Garantire le attività amministrativo- contabili di supporto all'attività complessiva dell'Ente.
Garantire il costante aggiornamento delle procedure volte a migliorare il funzionamento della macchina consortile e a rispondere alle esigenze dell'Ente per il raggiungimento dei propri obiettivi.
Garantire il regolare aggiornamento normativo relativo alle procedure amministrativo-contabili.
Perseguire la dematerializzazione dei procedimenti, riducendo il consumo di carta.
Provvedere all'aggiornamento e alla revisione dei regolamenti consortili.
Gestire le procedure di affidamento di servizi a terzi con accorpamento di servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.
Fondi e Accantonamenti
Gestire il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Gestire il fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.
Anticipazioni Finanziarie
Gestione dell'anticipazione di tesoreria nel rispetto delle norme che la disciplinano: artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
Servizio per Conto Terzi
Gestire le partite di giro ed i servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Stato delle attività – Anno 2023

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023

Sono state poste in essere tutte le attività amministrative e contabili atte a garantire il corretto ed economico funzionamento dei servizi generali.

Previa costante attività di aggiornamento sull'evoluzione delle normative, è stata data puntuale attuazione alle disposizioni di legge che in corso d'anno hanno interessato i procedimenti del settore.

Si evidenzia che nel corso dell'anno si è reso necessario aggiornare alle nuove normative alcune procedure relative ad attività consolidate e adeguarne le relative modalità gestionali.

Qui di seguito si sintetizzano le attività svolte con riferimento agli specifici obiettivi.

Programmazione economico finanziaria:

Sino all'approvazione del bilancio 2023-2025 la gestione finanziaria è stata amministrata in esercizio provvisorio, applicando le modalità previste dai commi 1° e 5° dell'art. 163 del T.U.E.L.. Il servizio si è attivato per la determinazione dell'avanzo provvisorio al 31.12.2022, al fine di poter applicare le quote vincolate sin dal mese di gennaio 2023, senza interruzione di servizi all'utenza per i progetti finanziati. Sono state predisposte schede extracontabili a supporto dei responsabili di servizio e di procedimento, affinché si potessero valutare, in modo immediato, le economie e le maggiori entrate dell'anno 2022, per ogni singolo progetto, da riapplicare all'anno 2023. Il 30 gennaio 2023 il Consiglio di amministrazione con atti n. 2 e 3 ha approvato, rispettivamente, la determinazione dell'avanzo presunto al 31.12.2022 e la variazione al bilancio in esercizio provvisorio per l'applicazione dei fondi vincolati, garantendo la prosecuzione o l'avvio di attività a favore dell'utenza. Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2023-2025, i dati sono poi stati raccolti in modo organizzato, tramite la predisposizione di report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., anche per il triennio precedente, oltre a tabelle riepilogative per la quadratura dei progetti finanziati: il tutto messo a disposizione dei responsabili di servizio e di procedimento per la predisposizione dei budget sia sul trend storico che sull'evoluzione dei servizi. È stata aggiornata la struttura contabile sul programma Giove sulla base del nuovo organigramma, tramite modifica di tutti i riferimenti dei capitoli presenti attivi (programma, progetto, centro di responsabilità, centro di responsabilità procedurale e centro di costo). Per ogni capitolo di spesa e di entrata sono state assegnate tutte le nuove codifiche e le nuove descrizioni. I dati raccolti sono stati rielaborati, presentati alla direzione ed ai responsabili di servizio ed utilizzati per la quadratura del bilancio, in coerenza con l'evoluzione dei servizi dell'Ente. È stato redatto il bilancio finanziario 2023-2025 in coerenza con il Piano Programma 2023-2025, nel rispetto degli schemi previsti dal D.L. 118/2011 e s.m.i. e nei termini di legge, con previsioni di competenza e di cassa, con il "tecnicismo" della competenza finanziaria potenziata. In data 05.04.2023 è stata approvata la proposta del bilancio in Consiglio di Amministrazione e in data 26.04.2023 il bilancio 2023-2025 è stato approvato dall'Assemblea Consortile. Tutti i dati sono stati caricati sulla piattaforma BDAP nei termini di legge. È stata definita la struttura contabile dei budget di spesa, sulla base della metodologia di programmazione e di definizione del P.E.G. Il P.E.G. contabile è stato approvato in data 26.04.2023 dal Consiglio di Amministrazione. I dati definitivi relativi al bilancio di previsione finanziario sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati. (Obiettivo P.E.G. 1.7.1 e 1.2.4)

Nel mese di gennaio 2023 è stata aggiornata la struttura organizzativa sul programma di contabilità Siscom Giove, sulla base del P.E.G. pluriennale 2023-2025 e secondo le indicazioni della direzione. Sono state modificate tutte le tabelle di base presenti su Giove con la modifica delle voci già esistenti e con l'inserimento di quelle nuove, dopodiché sono stati aggiornati singolarmente tutti i capitoli di P.E.G. presenti su Giove. Inoltre sono stati aggiornati tutti i dati sui file excel extracontabili, che sono stati messi a disposizione di tutti i Responsabili di servizio e di procedura. Nel corso dell'anno sono stati creati su Siscom Olimpo le "corrispondenze predefinite" per tutte quelle comunicazioni ordinarie nel corso dell'anno: testo dell'email per il bilancio di previsione, il P.E.G., il rendiconto, il riaccertamento dei residui, le variazioni al bilancio e al P.E.G.. (Obiettivo P.E.G. 1.2.4)

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25.07.2023 ha modificato il principio contabile della programmazione, specificando i ruoli, i compiti e le tempistiche del processo di approvazione del bilancio di previsione, al fine di addivenire all'approvazione del bilancio finanziario di previsione entro il

31.12 di ogni anno ed interrompere il consolidato sistema di differimento di tale termine all'anno successivo. Il nuovo iter e le nuove tempistiche per l'approvazione del bilancio 2024-2026 sono stati rispettati. Il servizio finanziario ha definito un piano di attività funzionale per l'approvazione del bilancio 2024-2026, ha trasmesso ai Responsabili di servizio e di procedura il bilancio tecnico 2024-2026 al 15.09.2023 (nota prot. 7719/2023), raccogliendo i dati in modo organizzato, tramite la predisposizione di report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., anche per il triennio precedente, oltre a tabelle riepilogative per la quadratura dei progetti finanziati. In data 27.11.2023 sono state approvate le proposte del piano programma e del bilancio di previsione in Consiglio di Amministrazione e in data 20.12.2023 in Assemblea Consortile. Tutti i dati sono stati caricati sulla piattaforma BDAP nei termini di legge. A seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69 del 13.11.2023, con cui sono state apportate modifiche al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi riportante, a valere dal 01.01.2024, nello specifico: è stata ridefinita l'articolazione del Settore dei Servizi alle Persone ed è stato definito il nuovo assetto organizzativo del Consorzio, si è proceduto ad aggiornare la struttura organizzativa sul programma di contabilità Siscom Giove 2024, ricodificando i capitoli di spesa e di entrata. (Obiettivo di P.E.G. 1.2.4). È stata definita la struttura contabile dei budget di spesa, sulla base della metodologia di programmazione e di definizione del P.E.G. 2024-2026, approvato in data 21.12.2023 dal Consiglio di Amministrazione. I dati definitivi relativi al bilancio di previsione finanziario sono stati messi a disposizione dei responsabili di servizio e di procedura, sia tramite il programma Giove, sia tramite report extracontabili di dettaglio di ogni capitolo di spesa ed entrata P.E.G., oltre a tabelle riepilogative di quadratura dei progetti finanziati. (Obiettivo P.E.G. 1.7.1 e 1.2.4).

Sono state garantite tutte le attività ordinarie (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Rendicontazione economico finanziaria:

Sono stati redatti i prospetti contabili del rendiconto della gestione anno 2022 entro i termini di legge, ai sensi del D.L.gs. 118/2011 e s.m.i.. È stato predisposto il riaccertamento dei residui attivi e passivi, l'elaborazione degli allegati al rendiconto della gestione, il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, oltre alla relazione finanziaria ed illustrativa. Per supportare i responsabili di servizio e di procedura nella fase di ricognizione dei residui sono stati predisposti report extracontabili, suddivisi per anno e per area di gestione, le linee guida per un corretto riaccertamento e le bozze di attestazione di avvenuta fornitura/prestazione/trasferimento, al fine di facilitarne la verifica. La ricognizione dei residui è stata approvata con determinazione del Direttore n. 117 del 28.02.2023. Il servizio finanziario ha determinato l'avanzo di amministrazione suddiviso nei vari fondi previsti dalla normativa, con particolare attenzione ai fondi vincolati, considerata la complessità e molteplicità della gestione dei progetti finanziati.

È stata verificata la contabilità economico patrimoniale con le seguenti modalità:

- controllo della corrispondenza di ogni voce di spesa ed entrata dello stato patrimoniale rispetto ai residui del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo della corrispondenza di ogni voce di costo e ricavo del conto economico rispetto agli impegni ed accertamenti del conto del bilancio e relativa riclassificazione, caricamento delle rettifiche per la sistemazione delle voci non corrispondenti;
- controllo dell'inventario riclassificato nelle voci dello stato patrimoniale verificandone la corrispondenza con l'inventario.

Sono stati elaborati i dati per il bilancio consolidato ed è stata curata la trasmissione ai Comuni consorziati.

I dati del rendiconto sono stati caricati sulla piattaforma BDAP e quelli dei consegnatari dei beni a materia e a denaro sul portale SIRECO.

Sono stati compilati i prospetti contabili per la rilevazione Istat regionale e per tutti i prospetti richiesti, oltre a quelli per la rilevazione Istat Riddcue.

Sono stati elaborati e trasmessi ai Comuni i questionari di volta in volta richiesti.

Gli interventi socio-sanitari sono stati fatturati all'A.S.L. CN1 con le modalità richieste dalla stessa. Per ogni prestazione sono stati predisposti specifici allegati con il dettaglio dell'utenza e della spesa relativa. Sono state emesse nel corso dell'anno n. 43 note. Sono state altresì emesse n. 3 fatture nei confronti dell'A.S.L. CN1 per il rimborso delle spese sostenute per i locali del centro famiglie, utilizzati, tramite convenzione, sia dal Consorzio sia dall'A.S.L. CN1, sulla base di una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute.

Per la rendicontazione regionale dell'attività svolta a livello locale e delle spese relative di cui all'art. 4, comma 1, lettera k della Legge Regionale n. 1/2004 - D.G.R. n. 2-3117 del 23/4/2021, sono stati rielaborati i dati contabili e di utenza per le varie rendicontazioni (Istat, SIOSS, Ifel, Sose, Riddcue). Ad ogni voce di spesa e di utenza sono indicati i riferimenti alle voci e i campi di tutte le rendicontazioni annuali di competenza. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione e verifica degli equilibri di bilancio:

Sono state apportate variazioni al bilancio finanziario e al P.E.G. 2023-2025, anche in esercizio provvisorio, affinché i capitoli di spesa fossero capienti per la gestione ordinaria. Nel corso dell'anno sono state verificate le previsioni di spesa e l'attendibilità rispetto al contenuto dei programmi e predisposte le variazioni alla programmazione (di bilancio e di P.E.G.). Sono state inoltre predisposte determinazioni di variazioni compensative ed al fondo pluriennale vincolato per adeguare il bilancio alle esigenze de servizi.

Nel mese di luglio 2023 è stato portato a termine l'iter di verifica delle previsioni di entrata e di spesa finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed all'assestamento, in collaborazione con i competenti uffici. Sono stati predisposti ed aggiornati i prospetti extracontabili a supporto dei Responsabili di servizio e di procedimento sulla base della struttura dell'Ente, a seguito dell'approvazione del bilancio, del riaccertamento dei residui e delle variazioni di bilancio e di P.E.G. I prospetti contabili in Excel sono stati elaborati al fine di supportare nella gestione dei budget di spesa e di entrata i responsabili di servizio e di procedimento sviluppando i prospetti già in uso con modifiche ed implementazioni, anche a seguito di confronto con gli utilizzatori finali. I prospetti aggiornati vengono salvati in rete in apposite cartelle consultabili dai Responsabili di servizio e di procedimento, avvisati degli aggiornamenti tramite email. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

È stato monitorato il nuovo servizio di assistenza alle autonomie, in collaborazione con il responsabile di servizio e di procedura referenti. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Supporto amministrativo contabile:

È stato garantito il supporto alla direzione nella gestione della spesa in rapporto ai finanziamenti comunicati ed alle risorse di bilancio; ai servizi del settore Servizi alla persona nelle varie verifiche dei budget di spesa ed entrata e nei progetti finanziati, al Servizio Affari generali nell'elaborazione mensile degli stipendi al personale, agli amministratori, al segretario, al revisore del conto e per le varie collaborazioni e consulenze e degli adempimenti connessi. Il servizio finanziario ha assicurato la corretta gestione contabile del sistema del bilancio, supportando i responsabili di procedura nella gestione, nell'imputazione della spesa ai capitoli della struttura del P.E.G., nella redazione delle determinazioni di impegno e di accertamento e nella stesura degli atti di liquidazione. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

In particolare, i servizi finali sono stati supportati nella compilazione dei report infrannuali di dettaglio spesa/entrata, tramite schemi ragguagliati sugli impegni/accertamenti, suddivisi per ogni responsabile di procedura, anche funzionali ai progetti P.E.G., sia dopo l'approvazione del bilancio finanziario 2023-2025, sia successivamente ad ogni variazione. Sono stati predisposti i prospetti con fogli di calcolo per la gestione dei progetti finanziati, con il dettaglio delle voci di spesa e dei capitoli di bilancio.

Al fine di supportare i responsabili dei servizi del settore servizi alle persone nella gestione delle entrate relative alle attività socio-sanitarie è stato predisposto un file excel extracontabile suddiviso per ogni settore dei servizi alle persone, aggiornato sulla base delle prestazioni effettive bimestrali e predisposto per l'inserimento delle proiezioni sui bimestri successivi, mediante automatismi e formule preimpostate. Il file è stato testato e condiviso con i responsabili di servizio: e-mail dell'8 giugno 2022 e verifica individuale con ogni responsabile di servizio. Il database condiviso è stato messo a disposizione dei servizi in una cartella in rete e costantemente aggiornato. Il file è utilizzato sia per monitorare l'andamento delle entrate nel corso dell'anno sia come strumento di supporto per le variazioni al bilancio finanziario. Inoltre è stato creato un database di supporto ai responsabili di procedura nel caricamento degli estremi contabili nelle bozze di determinazioni su SW Venere tramite un database relativo ai creditori. La comunicazione è stata inviata ai responsabili di procedura con prot. n. 9621, in cui sono state ricordate le modalità di inserimento dei creditori e gli "alert" del programma Siscom all'atto di inserimento. Oltre alla creazione dei database sono state modificate le movimentazioni sul programma Giove Siscom, ove il creditore non corrispondeva alle verifiche effettuate (ragione sociale, indirizzo, partita iva e codice fiscale). (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Inoltre è stata effettuata una ricognizione della spesa per gli approvvigionamenti assegnati al servizio finanziario al fine di valutare possibili risparmi. Nel corso dell'anno 2023 sono stati affidati:

- n. 24 servizi/approvvigionamenti/utenze di competenza tramite le piattaforme elettroniche;
- n. 4 servizi/approvvigionamenti/utenze al di fuori delle piattaforme elettroniche perché consentito dalla normativa vigente.

Tutti gli affidamenti sono stati realizzati:

- contenendo i costi;
- individuando i beni e i servizi più in linea con le necessità dell'Ente;
- riducendo i tempi necessari per portare a termine un acquisto

per un numero totale di 28 provvedimenti. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione e monitoraggio delle entrate:

Sono state elaborate le contribuzioni bimestrali per la frequenza degli utenti disabili alle strutture gestite direttamente dall'Ente e per il servizio di assistenza domiciliare, gestendo le transazioni attraverso il sistema PagoPA ed utilizzando in modo coordinato i software in dotazione.

A seguito di verifica delle presenze dei centri diurni e della RAF per disabili e delle ore del servizio SAD sono stati inviati agli utenti le richieste di pagamento e gli IUV tramite email da loro indicata. È stato utilizzato il modello IUV nazionale obbligatorio, che è stato integrato con un prospetto per le specifiche del conteggio dei servizi erogati. È stato verificato l'automatismo degli incassi dalla piattaforma di PagoPA alla contabilità dell'Ente (Siscom), segnalando le anomalie a Siscom per la risoluzione delle problematiche varie.

Per la contribuzione dei centri a gestione diretta dei disabili sono stati emessi complessivamente n. 372 IUV ordinari (di cui n. 248 per i Centri Diurni e n. 124 per la Raf di Bastia), sino al V bimestre 2023, con periodicità bimestrale, sulla base delle presenze degli utenti che vengono raccolte dagli operatori dei centri diurni e della Raf.

Sono state gestite le procedure di compartecipazione per il servizio di assistenza domiciliare emettendo n. 512 IUV ordinari, con periodicità bimestrale, sino al V bimestre 2023, sulla base dei fogli firma trasmessi dalle sedi distrettuali e dalle cooperative.

Mensilmente sono stati inviati, agli utenti morosi, i solleciti degli insoluti tramite IUV con il sistema Pagopa. Sono stati emessi n. 196 IUV di sollecito degli insoluti periodo 2022 - 2023 (di cui n. 84 per l'assistenza domiciliare e n. 112 per la frequenza dei centri diurni e residenziale) e inviate n. 1 lettere di sollecito, raccomandate A.R.

Gli assistenti sociali e gli operatori dei centri diurni, nonché i responsabili di servizio, sono sempre stati informati sull'andamento delle riscossioni delle contribuzioni, anche tramite confronti sull'opportuna modalità di richiesta degli insoluti ed incontri con i familiari dell'utenza. I solleciti sono stati inviati seguendo un preciso iter cronologico:

1) a seguito delle verifiche di versamento (alla scadenza degli IUV) per gli IUV non incassati, dopo ulteriori dieci giorni (tempo necessario per l'acquisizione contabile delle regolarizzazioni), sono stati informati gli assistenti sociali di riferimento, affinché si potessero mettere in contatto con le famiglie ed avvisarle dell'emissione dei nuovi avvisi di pagamento di sollecito, trasmessi all'utenza tramite email;

2) Ordinariamente gli IUV di sollecito hanno scadenza dopo 15 giorni dalla data di emissione, ma una validità di ulteriori 15 giorni successivi (per eventuali dimenticanze o ritardi legati a motivi diversi); in alcuni casi particolari è stato concordato con la famiglia un piano di rientro rateizzato e pertanto sono stati emessi IUV con le scadenze condivise (mensili o bimestrali), che sono consegnati direttamente dall'Assistente sociale di riferimento o trasmessi a mezzo raccomandata A.R., a seconda di quanto stabilito con l'A.S..

Su richiesta dei familiari /utenti che usufruiscono del servizio di assistenza domiciliare o frequentano i centri diurni e la Raf, sono state inviate attestazioni di quanto versato nell'anno 2022.

È stato integrato il sistema PagoPa con i software Siscom in uso permettendo lo scarico massivo delle ricevute di avvenuto pagamento sia in formato xml sia in formato pdf; si è mantenuto Siscom come provider e di conseguenza continua ad essere utilizzato il sistema web FrontOffice cittadino, in modo da permettere agli utenti di pagare on line accedendo dal sito istituzionale del C.S.S.M..

Per quanto attiene alle entrate dell'Ente, si è provveduto alla verifica delle entrate accertate e non incassate, ne è stata verificata la legittimità con i referenti del procedimento e sono stati sollecitati i debitori. Ai Comuni consorziati sono state inviate le richieste di pagamento delle quote trimestrali e sono stati trasmessi i solleciti.

Sono state eseguite le procedure per il recupero dell'IVA sui servizi esternalizzati non commerciali entro i termini di legge, verificando le fatture inerenti ai servizi che rientrano nelle disposizioni di legge - art. 6, comma 3, della legge 23.12.1999, n° 488, del D.P.R. 08.01.2001, n°33, e ss.mm.ii., e del combinato disposto dell'art. 1, comma 711, della legge 27.12.2006, n° 296, ed art. 2, comma 9, della legge 24.12.2007, n° 244. A seguito di tale procedura il Ministero dell'Interno ha determinato e riconosciuto le spettanze a favore del Consorzio. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Gestione contabile e fiscale:

Sono state gestite tutte le attività relative alle procedure fiscali e tributarie, nonché gli adempimenti di legge connessi, elaborando, mensilmente, i versamenti relativi allo split payment, all'iva commerciale e al reverse charge.

Gli adempimenti fiscali vengono esperiti in collaborazione con la ditta Enti Rev S.r.l., alla quale vengono trasmessi mensilmente gli elenchi delle fatture pagate soggette a registrazione e delle fatture emesse.

Sono state verificate le bozze di deliberazioni per il rilascio del parere contabile e delle determinazioni per il rilascio del parere contabile e per la verifica della copertura finanziaria. Sono stati supportati i colleghi nella redazione degli atti per la parte finanziaria.

Sono state governate tutte le fasi dell'entrata e della spesa:

- protocollazione e smistamento informatico delle fatture elettroniche, n. 1757,
- registrazione dei documenti contabili,
- registrazione degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata,
- emissione delle fatture/note di debito attive (n. 43 note di debito e/o credito e n. 3 fatture elettroniche),
- verifica di n. 1398 atti di liquidazione,
- redazione degli atti di liquidazioni di competenza,
- gestione dei provvisori di entrata e di spesa del tesoriere,
- caricamento, verifica ed aggiornamento dei dati creditori/debitori, compresa la verifica della tracciabilità dei flussi finanziari,
- governo degli scadenziari,
- emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso.

Settimanalmente sono state verificate le priorità delle obbligazioni del Consorzio rapportate alla liquidità di cassa: sono stati eseguiti i pagamenti mensili dei contributi economici, delle quote di affido e delle borse lavoro, oltre ai pagamenti delle forniture di beni e servizi nel rispetto delle scadenze indicate dai responsabili di procedura ed al corretto utilizzo dell'anticipazione di cassa, utilizzando e reintegrando le somme vincolate. Si rimanda al paragrafo specifico Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023 – Anticipazioni finanziarie. Sono stati predisposti tabulati extracontabili per la verifica delle casse vincolate dei progetti, in contabilità sono stati attribuiti appositi codici agli incassi ed ai pagamenti, uno per ogni progetto, per poter verificare nel corso dell'anno i fondi vincolati e la quadratura con il tesoriere al 31.12. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Sono stati elaborati e pubblicati sul sito dell'Ente gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti, oltre a quello annuale il cui valore è - 10,97. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Previa emissione dei mandati di pagamento sono state effettuate le seguenti verifiche per: 1) gli importi di forniture e servizi pari o superiori a € 5.000,00, tramite Equitalia; 2) la pubblicazione degli atti di affidamento/concessione; 3) il rispetto delle misure organizzative approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60/2009; 4) il rilascio di regolare D.U.R.C., C.I.G. e delle comunicazioni di tracciabilità dei flussi. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Le fatture elettroniche attive e passive sono state archiviate digitalmente come previsto dall'art. 39 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i. e conservate ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014. È stata costantemente aggiornata la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, inviando e verificando i flussi delle fatture non elettroniche, della contabilizzazione e del pagamento ai sensi di legge ed effettuando la verifica dello stock del debito (pari a zero).

Sono stati inviati telematicamente all'Agenzia delle entrate i modelli F24 per il pagamento dei contributi relativi al personale e ai tributi.

Gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Revisore dei Conti:

Sono stati governati i rapporti con il Revisore dei Conti per il rilascio dei pareri sui documenti di programmazione, sulle variazioni al bilancio e nelle verifiche periodiche di cassa.

Sono stati gestiti i rapporti con il Tesoriere nella gestione ordinaria, con i nuovi adempimenti del Siope plus, nell'attivazione e gestione dell'anticipazione di cassa. (Obiettivo di P.E.G. 1.5.1)

Sistema informativo socio-assistenziale

È stata gestita la regolare raccolta e la rielaborazione dei dati per le rendicontazioni obbligatorie alla Regione ed alla Prefettura.

La cartella sociale Cadmo "SIS" è stata gestita nella versione web. Nel corso dell'anno 2023 sono state sviluppate n. 815 query, rielaborate tramite riepiloghi in excel e in pdf, consentendo di ottemperare alle varie richieste di dati interne ed esterne. Sono state effettuate verifiche sul caricamento dell'attività da parte degli operatori del servizio territoriale, tramite interrogazioni e stampe (ad es. per la verifica della completezza dei dati di cittadinanza, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, cap e codice fiscale e delle aree Istat, ecc.). Inoltre, sulla gestione della cartella Cadmo è stata effettuata una scrupolosa verifica dei dati caricati dagli operatori, al fine di disporre di una banca dati aggiornata; si è vigilato, con particolare attenzione, sui nuclei non ancora archiviati, ma senza interventi e sulla tipologia degli appartenenti ai nuclei in relazione agli interventi erogati. Considerato che nell'anno 2023, al fine di utilizzare un unico programma di raccolta dati finanziari e di utenza, è stato impostato l'utilizzo del modulo Cadmo "Contributi ed erogazioni differite" con la dovuta formazione a cui hanno partecipato tutte le Assistenti sociali ed i Responsabili di servizio e tutti gli operatori che gestiscono la procedura di erogazione dei contributi economici, nel corso dell'anno 2023, al fine di snellire maggiormente il flusso di lavoro e rendere ogni procedura più efficiente, ottenendo risultati

migliori, senza margine di errori ed in tempi brevi, l'Ente ha provveduto all'acquisto del modulo integrativo all'applicativo "Contributi ed Erogazioni" sopra citato, denominato "Contributi ed Erogazioni differite", che consente al C.S.S.M. l'emissione di mandati di pagamento estrapolando il file dal modulo "Contributi ed Erogazioni" ed importandolo nella procedura SISCOS della contabilità automatica di più mensilità pur inserendo il contributo mensilmente. Al fine di una maggior digitalizzazione dell'Ente, nel corso dell'anno 2023 inoltre, codesto Ente, ha acquisito il modulo integrativo alla cartella sociale "SIS" denominato "Modulo Prevenzione Territorio Rilevazione Utenti" che ha consentito al C.S.S.M. di avere una gestione informatizzata anche degli utenti per i quali non era possibile aprire una cartella perché sprovvisti dei nominativi e delle generalità dei nuclei, come ad esempio le attività che vengono effettuate dal C.S.S.M. presso le scuole e, per tale modulo è stata altresì fatta la dovuta formazione agli operatori dell'Ufficio Progetti. (Obiettivo di P.E.G. 12.5.1)

Per l'anno 2023 è stata stipulata la convenzione con l'A.S.L. CN 1 per la gestione del sistema informativo, in quanto il Consorzio non detiene figure professionali specialistiche in tale settore. Sono stati gestiti i rapporti con l'ASL CN 1 per il sistema informativo, centralizzando le richieste di intervento e smistandole al CED e seguendone l'iter e la risoluzione delle problematiche, coordinando le varie richieste. Inoltre sono stati coordinati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria con la ditta Informatica System, su tutte le sedi dell'Ente, calendarizzandoli e organizzandoli in base alle disponibilità orarie ed alle esigenze di ciascuna sede e centro diurno. Sono state risolte dal servizio le problematiche rilevate dagli operatori dei servizi.

Viste le normative in materia di backup, per garantire il processo di disaster recovery, in seguito all'acquisto, nell'anno 2022, delle licenze Assurance e del servizio Amazon Aws, con determinazione n. 210 del 28.04.2023 è stata affidata la fornitura del software denominato "WEEAM B&R UNIVERSAL" per le VM ancora attive: tale software oltre al salvataggio locale, consente di gestire il backup in maniera immutabile nel cloud AWS Amazon e, pertanto, di ridurre il più possibile i rischi derivanti da eventi disastrosi sia naturali che causati dall'uomo (come errori umani, guasti alle apparecchiature o attacchi informatici). (Obiettivo di P.E.G. 1.2.6)

Per l'ottimizzare le attrezzature informatiche nel corso dell'anno 2023 con determinazione n. 84 del 07.02.2023 è stato disposto l'affidamento della fornitura di n. 11 PC fissi, consegnati in data 15.05.2023 e con determinazione n. 77 del 06.02.2023 è stato disposto l'affidamento di n. 21 PC, entro la data del 28.06.2023 sono stati installati n. 27 PC e i restanti 5 PC sono conservati come scorta di magazzino al fine di far fronte nell'immediato a sostituzione di PC che non possono più essere mantenuti. (Obiettivo di P.E.G. 1.3.2)

Nel 2023 sono stati, inoltre, acquisiti i servizi e le forniture che seguono:

1. Affidamento della fornitura in noleggio di n. 2 apparecchiature multifunzione A3 monocromatiche per gruppi di medie e grandi dimensioni mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma M.E.P.A. in adesione alla convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione in noleggio 1 - lotto 3;
2. Affidamento della fornitura in noleggio di n. 1 apparecchiatura multifunzione A3 a colori per gruppi di medie e grandi dimensioni mediante ordine diretto di acquisto sulla piattaforma M.E.P.A. in adesione alla convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione in noleggio 1 - lotto 6;
3. Affidamento licenza Go To Meeting Business annuale mediante piattaforma M.E.P.A.;
4. Affidamento servizio di manutenzione e riparazione mezzo Ford Transit a seguito di sinistro;
5. Affidamento applicativo denominato "Modulo Contributi ed erogazioni differite" mediante piattaforma M.E.P.A.;
6. Affidamento licenza webex mediante piattaforma M.E.P.A.;
7. Affidamento del canone per la fornitura della piattaforma cloud computing e servizi di manutenzione e assistenza del sistema informativo IRIS per il periodo 01/10/2023-30/09/2026 mediante piattaforma M.E.P.A.;
8. Affidamento manutenzione presidi antincendio della sede del Consorzio, del distretto di Mondovì Breo e del distretto di Carrù;
9. Affidamento fornitura di n. 8 pneumatici quattro stagioni per i pulmini del Centro Diurno di Mondovì e Dogliani mediante piattaforma M.E.P.A.;
10. Affidamento del servizio impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati delle sedi del C.S.S.M. mediante piattaforma M.E.P.A.;
11. Affidamento della fornitura di n. 2 rilevatori di presenze mediante piattaforma M.E.P.A.;
12. Affidamento del servizio plugin Iubenda per conformità privacy, annualità 2023; mediante piattaforma M.E.P.A.;
13. Affidamento del contratto del servizio software AS A Service (S.A.A.S.) – cloud computing Siscos per il triennio 2024-2026 mediante piattaforma M.E.P.A.;
14. Affidamento del pacchetto tariffa FLAT 600 KWH per dodici mesi per l'autovettura in noleggio JEEP RENEGADE;

15. Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione dell'applicativo Integrazioni Rette mediante piattaforma M.E.P.A.;
16. Affidamento del servizio di assistenza e manutenzione del sito internet istituzionale del C.S.S.M. per il triennio 2024-2026 mediante piattaforma M.E.P.A.;
17. Affidamento del servizio di manutenzione hardware sistemistico "On Site" degli apparati del C.S.S.M. per l'annualità 2024 mediante piattaforma M.E.P.A.;
18. Affidamento della fornitura di n. 2 server "Poweredge R7525" e componenti accessori in adesione alla convenzione Consip denominata "Tecnologie Server 4";
19. Affidamento della fornitura dello storage "DELL EMC ME 5024 STORAGE ARRAY" mediante piattaforma M.E.P.A.;
20. Affidamento del servizio Basic Support Coverage VMWARE mediante piattaforma M.E.P.A.;
21. Affidamento del servizio in uso, assistenza, manutenzione del software "SIS" per il periodo 2024-2026 mediante piattaforma M.E.P.A.;
22. Affidamento del servizio invio comunicazioni, sull'applicativo CIVA dell'INAIL, relative all'impianto di messa a terra dei locali del C.S.S.M. siti in Mondovì – Corso Statuto n. 2/c;
23. Affidamento del servizio plugin Iubenda per conformità privacy, annualità 2024, mediante piattaforma M.E.P.A..

È stato amministrato il patrimonio informatico dell'Ente garantendone la manutenzione ordinaria e garantendo il supporto a tutto il personale nella gestione delle attrezzature informatiche, dei software, dei collegamenti alle varie piattaforme. (Obiettivi di P.E.G. 1.7.1. 1.2.5 e 1.2.6)

Gestione del patrimonio

Il servizio finanziario ha gestito il patrimonio dell'Ente tramite i servizi di seguito specificati.

La gestione del patrimonio dell'Ente attiene all'amministrazione di una pluralità di contratti per forniture e servizi strumentali a tutti gli altri servizi dell'Ente a mero titolo esemplificativo qui di seguito in elenco:

- manutenzioni dei locali, con particolare riferimento alle situazioni di emergenza (black out, perdite acqua, blocco riscaldamento, totale 7 interventi.)
- conduzione di un parco autovetture di medie dimensioni (n. 26 mezzi)
- gestione utenze di servizio di telefonia mobile in particolare richieste di sostituzione apparati cellulari qualora danneggiati dall'usura e manutenzione degli stessi ove possibile e sostituzione SIM card;
- gestione utenze di servizio di telefonia fissa con richieste di intervento alla società Fastweb S.p.a. per il ripristino di malfunzionamenti sulle stesse nel più breve tempo possibile per evitare disagi all'Ente e agli utenti;
- gestione utenze di servizio di connettività in particolare gestione delle richieste di malfunzionamenti e risoluzione disservizi che ostacolano le regolari attività dell'Ente con un puntuale monitoraggio del ripristino degli stessi nei tempi dovuti e indicati nella convenzione oggetto di affidamento;
- gestione richieste di intervento per risoluzione dei problemi relativi alle dotazioni informatiche e ai software in utilizzo al C.S.S.M.;
- gestione richieste malfunzionamenti per i fotocopiatori a noleggio presso la sede dell'Ente e dei distretti;
- gestione richieste per la manutenzione, adeguamento, modifica e integrazione degli impianti elettrici, telefonici e trasmissione dati delle sedi del C.S.S.M. alla società S.I.M.E.R a seguito di contratto stipulato nell'annualità 2021;
- gestione richieste per il servizio di riparazione e manutenzione condizionatore collocato presso sala server del C.S.S.M. con la società Alpiclima a seguito di contratto stipulato nell'annualità 2021;
- gestione richieste per il servizio di manutenzione e riparazione estintori presso le sedi del C.S.S.M. a seguito di contratto stipulato nell'annualità 2021;
- gestione delle verifiche impianti a terra ove necessario;

Si evidenzia che le richieste di tutti gli interventi di manutenzione (generica e specifica) hanno seguito il seguente iter: raccolta delle richieste, smistamento a seconda della tipologia dell'intervento ed urgenza e contatti con la ditta affidataria del servizio di manutenzione ordinaria o con altre ditte per interventi più specialistici, puntuale monitoraggio degli interventi nei termini dovuti e verifica dell'avvenuta risoluzione.

È stata, pertanto, coordinata l'organizzazione delle manutenzioni ordinarie obbligatorie dei locali e delle attrezzature delle varie sedi del Consorzio, ottemperando agli adempimenti connessi e senza creare disagi ai servizi e agli utenti.

Sono stati monitorati gli automezzi di proprietà (n. 3 autoveicoli), a noleggio (n. 22 autoveicoli) e in comodato d'uso (n. 1 autoveicolo consegnato nel mese di novembre 2023), secondo la seguente metodologia:

- puntuale programmazione delle manutenzioni per le auto a noleggio ed i pulmini di proprietà in base alle

scadenze programmati (tagliandi, revisioni, manutenzioni alla carrozzeria, gestione gomme - sostituzioni ed acquisti-, interventi per richiamo tecnico);

- corretto utilizzo delle autovetture al fine di garantire, nel ciclo di vita di ciascuna autovettura, un chilometraggio sostanzialmente uniforme ed un livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio (è stato monitorato mensilmente il chilometraggio, segnalando ai referenti delle varie sedi l'andamento dell'utilizzo di ogni autovettura; sono stati segnalati gli eventuali correttivi da porre, anche con grafici dimostrativi, affinché l'utilizzo di ogni veicolo fosse sostanzialmente uniforme ed il livello di usura non dissimile tra le autovetture dello stesso anno di noleggio).

Al fine della maggiore sicurezza nella guida, di beneficiare di maggiori prestazioni del mezzo, di conservare il veicolo più a lungo nel tempo, di evitare spese ingenti per danni vari, oltre ad evitare eventuali contestazioni dalle ditte di noleggio, è stato attivato un piano di controllo sistematico di ogni automezzo in uso al C.S.S.M. (noleggio e proprietà), attraverso una check-list informatizzata per ogni mezzo: cambio gomme, revisioni, tagliandi, interventi di manutenzione, denunce di sinistri e danni subiti/effettuati.

Reso noto, inoltre, che nell'anno 2023, con:

- determinazione n. 41 del 30.01.2023 è stato disposto l'affidamento del contratto di noleggio di n. 1 apparecchiatura multifunzione B/N per il Distretto di Mondovì, installata in data 10.05.2023;
- determinazione n. 41 del 30.01.2023 è stato disposto l'affidamento del contratto di noleggio di n. 1 apparecchiatura multifunzione B/N per la sede amministrativa, installata in data 10.05.2023;
- determinazione n. 42 del 30/01/2023 è stato disposto l'affidamento del contratto di noleggio di n. 1 apparecchiatura multifunzione a colori e la stessa è stata installata in data 05.05.2023.

È stato inoltre gestito il contratto di noleggio del fotocopiatore collocato presso la sede del Distretto Mondovì 2 prestando attenzione alle condizioni contrattuali previste così da non superare il numero di copie definite da contratto che ha scadenza in data 09.12.2025.

Si è inoltre gestita la fornitura dei toner e il ripristino dei malfunzionamenti di tutti i fotocopiatori dell'Ente.

Le procedure di approvvigionamento dei servizi per le manutenzioni ordinarie sul triennio sono state uniformate, al fine di ridurre la spesa con ricorso al mercato elettronico e alle piattaforme telematiche, per tutte le procedure si è fatto ricorso al mercato elettronico e sono state seguiti i processi come previsto dalla normativa vigente in materia. Gli affidamenti tramite le piattaforme della pubblica amministrazione hanno consentito all'Ente un risparmio sia in termini economici che in termini gestionali; i vantaggi in termini economici sono dati da un'offerta più ampia e flessibile, mentre i vantaggi in termini gestionali sono dovuti al fatto che nel prezzo finale talvolta sono compresi i costi di consegna, installazione, posa in opera e asporto dell'imballaggio, dotazione iniziale di materiale di consumo, assistenza e manutenzione on site e servizio di call cent, condizioni che non tutte sempre sussistono sugli acquisti effettuati al di fuori della piattaforma della PA. (Obiettivi di P.E.G. 1.7.1, 1.3.1 e 1.3.2)

Gestione delle utenze

È stata esperita la gestione delle utenze (luce, acqua, riscaldamento, tasse, spese condominiali), ottemperando a tutti gli adempimenti connessi per le sedi di tutto il Consorzio, provvedendo all'affidamento dei servizi, per un totale di 7 provvedimenti tramite convenzioni SCR Piemonte e tramite Me.Pa. con affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione; per le sedi di erogazione dei servizi condivisi con l'ASL CN 1 ed i Comuni sono state gestite le convenzioni ed i vari contratti.

È stata amministrata la telefonia mobile per n. 41 apparati smartphone e n. 13 router mobili richiedendo la dovuta manutenzione e sostituzione qualora necessaria. La telefonia mobile è gestita in Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" e con determinazione n. 606 del 13.11.2023 è stata disposta, come consentito dalla Convenzione in argomento, la proroga tecnica di 18 mesi a decorrere dal 17.11.2023, così da consentire all'Ente di migrare dalla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" alla nuova Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9" senza creare disagi all'Ente e agli utenti.

Sono state aggiornate le schede di rilevazione delle movimentazioni dei cellulari di servizio e delle nano SIM, tramite moduli excel che indicano nel dettaglio la storia - documentazione di ogni cellulare:

- aggiornamento con i nuovi ingressi;
- piano di monitoraggio delle assegnazioni con relative variazioni e gestione criticità e credenziali.

Il servizio di telefonia fissa è affidato alla società Fastweb S.p.a., a seguito dell'adesione alla Convenzione Consip "Telefonia Fissa 5" nell'anno 2019 e si evidenzia che con determinazione n. 415 dell'01.08.2023 codesto Ente ha aderito alla facoltà di proroga del contratto attuativo in essere con Fastweb S.p.a., così come previsto dall'art. 6-quinquies, comma 1-bis del D.L. 10 maggio 2023, n. 51, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, il quale ha previsto che i contratti attuativi degli strumenti di acquisto e di negoziazione realizzati dalla società Consip S.p.a. e dai soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi di telefonia fissa potevano essere prorogati su richiesta della singola amministrazione contraente, alle medesime

condizioni, sino al 31 dicembre 2024 e nella misura strettamente necessaria a dare continuità ai predetti servizi. (Obiettivo di P.E.G. 1.3.1)

Le linee comuni con l'A.S.L. CN 1 sono gestite tramite apposito accordo.

Il traffico dati è stato affidato nell'anno 2022, a seguito dell'adesione alla Convenzione Consip "SPC 2" alla società Fastweb S.p.a. e con determinazione n. 661 del 06.12.2023 codesto Ente si è avvalso della proroga stabilita dalla L. 3 Luglio 2023, n.87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale" per i servizi di connettività del Sistema pubblico di connettività di cui alla Convenzione Consip SPC2 fino al 31.12.2024, nell'attesa della pubblicazione della nuova Convenzione.

Le sedi interessate dalle linee dati, affidate direttamente dall'Ente, sono n. 7 (Sede del Consorzio, Distretto di Mondovì, sede Mondovì 2, Distretto di Dogliani, Centri Diurni "Sirio" – l'Alveare" – "N. Banfi"), per le restanti sedi il traffico dati è in convenzione con l'ASL CN1. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Inventari:

Sono stati aggiornati gli inventari tramite l'inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso e spostamenti tra le varie sedi.

Sono stati aggiornati i consegnatari dei beni mediante l'inserimento e la variazione dei nominativi.

Sono state elaborate le rendicontazioni dei conti dei consegnatari dei beni, ai fini della stesura della delibera dell'inventario e del rendiconto di gestione annuale. Nel mese di gennaio 2023 sono state predisposte le deliberazioni di aggiornamento degli inventari e del conto dei consegnatari dell'ente, previa verifica delle variazioni. (Obiettivi di P.E.G. 1.7.1 e 1.3.1)

Attività di supporto al servizio economico-finanziario:

È stato gestito il coordinamento del lavoro del personale assegnato al servizio. Il C.S.S.M. non dispone di un servizio tecnico interno, né di un servizio tecnico in convenzione e neppure di personale specialistico per la gestione del patrimonio mobile ed immobile dell'Ente, ma si avvale del personale afferente al servizio finanziario. Sono stati elaborati e forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente". È stato effettuato il raccordo con i servizi alle persone ed il servizio affari generali per le strutture logistiche a supporto delle attività, garantendone la continuità nelle varie sedi dell'Ente. (Obiettivo di P.E.G. 1.7.1)

Segreteria e supporto agli Organi Istituzionali dell'Ente per il funzionamento degli stessi:

Sono state poste in essere le attività amministrative di supporto alla direzione e agli organi dell'ente, provvedendo alla gestione delle determinazioni e alla redazione delle convocazioni e della documentazione per le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea consortile, con successivo perfezionamento degli atti a seguito di verbalizzazione. Nel corso dell'anno le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte sia in presenza che in modalità "da remoto" tramite l'utilizzo della piattaforma Go To Meeting al fine di garantire la maggior partecipazione possibile dei componenti. L'ufficio segreteria ha inoltre gestito la documentazione inerente le dimissioni e le surroghe dei componenti del Consiglio di amministrazione susseguitesisi durante l'anno.

Le sedute dell'Assemblea consortile si sono svolte in presenza e, come da indirizzi forniti con Deliberazione AC n.14 del 25.07.2022, in forma itinerante presso i Comuni sede di Distretto che avevano accordato la propria disponibilità ad ospitare le riunioni. L'Ufficio segreteria ha partecipato alle sedute dell'Assemblea per garantire supporto organizzativo alla direzione.

La gestione informatizzata del procedimento, la pubblicazione degli atti e la conservazione sostitutiva (deliberazioni, determinazioni, registro delle pubblicazioni) a norma del DPR n.445/2000, hanno garantito trasparenza e regolarità delle procedure, in applicazione del D.Lgs. 33/2013.

In collaborazione con la ditta Siscom si è proceduto, anche per l'anno 2023, alla conservazione sostitutiva dei file firmati digitalmente in ".p7m" allegati ai protocolli assunti dall'Ente.

In ragione del fatto che la ditta Siscom, una volta conclusi gli invii dei pacchetti di conservazione previsti, non ha segnalato criticità sullo spazio di storage a noi dedicato, non si è reso necessario l'acquisto di ulteriore spazio per l'anno di riferimento (Obiettivo di PEG 1.2.3).

Sono stati forniti, per quanto di competenza, i dati da pubblicare sul sito internet dell'Ente, per diffondere la comunicazione istituzionale obbligatoriamente prevista (Albo Pretorio, amministrazione trasparente ...). In particolare per quanto attiene lo scambio documentale tra il C.S.S.M. ed i Comuni consorziati, nel corso dell'anno, in occasione delle Assemblee consortili, si è provveduto a fornire, per la pubblicazione nell'apposita area riservata del sito internet consortile, il materiale relativo ai punti posti all'ordine del giorno e successivamente, al fine di garantire una costante informazione sull'attività dell'ente, i provvedimenti adottati.

In corso d'anno sono state gestite le procedure amministrative necessarie per addivenire al perfezionamento delle Convenzioni da stipulare con altri Enti per il funzionamento dei diversi Servizi consortili.

Sono state inoltre svolte le attività amministrative volte a garantire la partecipazione del personale dipendente ad attività formative organizzate dall'ente o esterne ad esso, come da Piano delle attività formative previsto nel PIAO 2023-2025. Si segnala per l'anno 2023 un significativo incremento dell'attività formativa svolta dai dipendenti rispetto all'anno precedente.

Considerate inoltre le ultime novità introdotte al M.E.P.A. (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) a seguito del Nuovo Codice dei contratti, è stata predisposta l'iscrizione di alcuni dipendenti ad un corso, della durata di sei ore, focalizzato sulle modalità di scelta del contraente per l'acquisto di beni e servizi tramite l'utilizzo della nuova versione del portale "Acquisti in rete" dando spazio alle principali novità introdotte, affrontando, in particolare, gli acquisti sotto la soglia europea ed i relativi adempimenti.

Alcuni dipendenti sono stati inoltre iscritti ad un corso specifico, della durata di quattro ore, avente quale argomento principale la revisione dei prezzi e le modifiche in corso di efficacia dei contratti.

Alla luce poi del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, siglato negli ultimi mesi del 2022, l'Ente ha aderito a diverse attività formative per l'applicazione dei contenuti giuridici ed economici derivanti dall'entrata in vigore dello stesso (ordinamento professionale, classificazione del personale, progressioni, incarichi di elevata qualificazione, codice di comportamento...). Viste inoltre le novità introdotte a proposito del Regolamento di modifica del D.P.R. 487/1994 sulle modalità di accesso alla PA e lo svolgimento dei concorsi pubblici, si è provveduto ad iscrivere una dipendente ad un corso specifico in materia della durata di quattro ore.

Inoltre, visto che il C.S.S.M. ha provveduto all'acquisto di due nuovi applicativi informatici denominati "Modulo prevenzione territorio rilevazione utenti" e "Modulo contributi ed erogazioni differite" i dipendenti chiamati a utilizzare tali programmi hanno svolto la relativa formazione della durata di un'ora e trenta minuti.

Per quanto riguarda l'ambito prettamente socio-assistenziale la formazione è stata caratterizzata da numerose partecipazioni, sia in modalità da remoto che in presenza a corsi specialistici (adozioni, mediazione familiare, disabilità...). In particolare, sono stati organizzati due percorsi di supervisione, svolti nell'arco del 2023, dedicati, rispettivamente, agli Assistenti Sociali del Servizio Supporto Minori e Famiglie e al personale del Centro Diurno l'Alveare. Il primo ha avuto una durata di 40 ore suddivise in dieci incontri, mentre, il secondo, è stato strutturato in cinque incontri di 6,5 ore ciascuno per un totale di 32,5 ore di supervisione. Una dipendente ha inoltre partecipato ad un percorso formativo, della durata di 120 ore, atto a istruire il personale operante nell'abito sociale alla supervisione con il gruppo di colleghi al fine di avviare un processo di riflessione critica sugli aspetti metodologici, relazionali, emotivi e organizzativi dell'intervento dell'Assistente Sociale.

Per quanto attiene invece la formazione organizzata dall'Ente, la Direzione ha ravvisato la necessità di predisporre, in collaborazione con il CFP Cebano Monregalese, un percorso formativo volto a trattare e approfondire aspetti e funzionalità del programma Microsoft Excel per permettere ai dipendenti di operare con i principali elementi e comandi del programma in maniera sicura e autonoma. Tale percorso formativo si è svolto nell'anno 2023 suddiviso in un corso "base", un corso "base-intermedio" e un corso "avanzato", della durata di 21 ore ciascuno, a seconda del livello di conoscenza di partenza dei partecipanti.

Sono stati inoltre gestiti i tirocini formativi e i volontari che hanno svolto attività presso l'ente mediante la gestione dei rapporti con Agenzie formative, Scuole e Università. Nello specifico nell'anno in corso, sono state rinnovate le convenzioni con l'Università degli studi di Torino e con l'Università degli studi di Genova.

In virtù dell'adesione al protocollo di intesa per la gestione dei progetti di Servizio Civile Universale sono stati gestiti i rapporti di tipo amministrativo con la Provincia di Cuneo.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 è stata effettuata la razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente, con riferimento alla situazione al 31.12.2022, e si è provveduto ad inviare, nel mese di maggio 2023, i relativi dati e il provvedimento di revisione al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'apposito applicativo ed alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Centralino e relazioni con il pubblico. Protocollo, archivio e corrispondenza:

In corso d'anno si è garantita con frequenza giornaliera l'attività del centralino dell'Ente e del Distretto di Mondovì.

La gestione del protocollo informatico è stata garantita in entrata con frequenza giornaliera, così come l'evasione della corrispondenza via pec/mail e lo smistamento della medesima, nonché la conservazione sostitutiva del registro di protocollo. Si è altresì provveduto, marginalmente, su richiesta dei singoli responsabili di procedura, a protocollare documenti in uscita e, regolarmente, a monitorare la corrispondenza protocollata ed inviata dagli uffici.

Anche nell'anno 2023 il personale dell'Ente ha fatto uso della scrivania digitale supportato dai diversi manuali

di istruzioni operative redatti dall'Ufficio Segreteria a completamento del Manuale fornito dalla ditta Siscom e dalla formazione svolta negli anni precedenti.

L'attività di affiancamento degli uffici da parte dell'Ufficio Segreteria è perdurata anche nell'anno 2023 al fine di rilevare le criticità e le problematiche riscontrate facendo altresì da tramite con la ditta Siscom per specifiche criticità.

L'Ufficio Protocollo ha provveduto, in corso d'anno, ad un controllo periodico della rubrica al fine di provvedere tempestivamente alla cancellazione di eventuali doppioni creati dagli Uffici e controllando che i nuovi destinatari inseriti fossero completi delle informazioni necessarie ad un invio corretto della corrispondenza.

In relazione a quanto sopra si segnala che in corso d'anno, nonostante la messa a disposizione di apposite Linee guida specifiche relative all'utilizzo della rubrica del programma con il richiamo alle corrette modalità di ricerca dei destinatari e con l'indicazione del procedimento per l'inserimento di un nuovo destinatario (con la specifica della creazione di Uffici diversi, i campi da compilare necessariamente, etc ...), sono stati necessari, seppur in misura minore rispetto all'anno precedente, ulteriori interventi sulla rubrica a causa dell'inserimento di destinatari doppi e di dati di contatto incompleti o inesatti.

A seguito dell'approvazione della nuova versione del "Manuale dei Flussi" (con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 71/2022), è stata introdotta a metà anno la fascicolazione digitale dei documenti informatici dell'Ente. (Obiettivo di PEG 1.2.1).

In accordo con la Direzione e con i Responsabili di Servizio, sono stati definiti pertanto i criteri di catalogazione e archiviazione per la creazione dei fascicoli digitali. Successivamente, in data 27/03/2023, l'Ufficio Segreteria ha provveduto a creare a livello centralizzato, sul programma dedicato, i fascicoli digitali per tutti i Servizi dell'Ente. Si è infatti stabilito di non consentire ai singoli uffici la creazione di fascicoli digitali al fine di evitare la produzione di inutili doppioni, ma di mantenere la gestione di macro-fascicoli a livello centralizzato in modo tale da monitorarne la classificazione. L'Ufficio Protocollo è rimasto incaricato dell'attribuzione del titolo, della classe e del fascicolo per la corrispondenza in entrata. Per la corrispondenza protocollata in uscita gli Uffici hanno cominciato ad attribuire il fascicolo digitale prima di procedere all'invio della propria corrispondenza. È stata dunque avviata la fascicolazione digitale il giorno 01/07/2023 con l'invio, il giorno 20/06/2023, delle istruzioni operative per gli uffici dell'Ente. All'interno del manuale redatto sono state fornite istruzioni in merito ai fascicoli creati e al loro utilizzo mettendo a disposizione istruzioni puntuali sulla base delle indicazioni fornite dalla ditta Siscom.

Nella fase iniziale di avvio della fascicolazione l'Ufficio Segreteria ha infine svolto attività di supporto per i colleghi atti a risolvere le problematiche riscontrate.

Gestione giuridica del personale:

La gestione giuridica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro al tempo vigenti e della normativa in materia di pubblico impiego.

Sulla base delle previsioni dettate dall'articolo 12, comma 6, del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16.11.2022, di seguito C.C.N.L., il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23/2023 ha modificato, nel rispetto del sistema delle relazioni sindacali di cui agli artt. 4 e 5 comma 3 del suddetto C.C.N.L., l'Allegato C) al vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, disciplinante la definizione dei nuovi profili professionali in dotazione organica, come rivisti in attuazione del sistema di classificazione in vigore dal 1° aprile u.s..

A seguito dell'entrata in vigore del Titolo III "Ordinamento professionale" Capo I del C.C.N.L. 16.11.2022, a far data dal 1° aprile 2023 il personale dipendente in servizio presso l'Ente è stato inquadrato nelle Aree previste dalla Tabella B) di trasposizione, allegata al predetto C.C.N.L. e nei profili professionali come approvati dal Consiglio di Amministrazione nel suddetto allegato C) al vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi. Ai sensi dell'art. 78 comma 3 del C.C.N.L., a decorrere dal 1° aprile 2023, data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione, il valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del C.C.N.L. 21.05.2018, è stato mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale".

Propedeuticamente alla redazione della proposta del Piano triennale dei fabbisogni di personale e della dotazione organica dell'ente in termini finanziari nonché del Bilancio di previsione 2023/2025, si è provveduto a quantificare la spesa del personale per il triennio 2023/2025 ed a verificare il rispetto del tetto di cui all'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e del vincolo di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010. Il rispetto dei predetti limiti di spesa è stato costantemente monitorato in corso d'anno a seguito dell'effettiva attuazione del Piano occupazionale.

Al fine di promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si è rilevata la necessità di procedere all'approvazione di un regolamento per l'applicazione del lavoro agile che sostanzialmente, alla luce della

vigente normativa, ricollocasse l'istituto nel suo alveo iniziale sganciandolo dall'esigenza di fronteggiare situazioni eccezionali di emergenza sanitaria e riconducendolo al ruolo di "modalità di svolgimento del rapporto di lavoro" e condizionandolo sostanzialmente a finalità di miglioramento dell'efficacia dei servizi resi senza alcun pregiudizio per l'azione amministrativa e l'erogazione dei servizi agli utenti. Il "Regolamento per la disciplina del lavoro agile (Smart working) presso il C.S.S.M." è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 17 del 20.02.2023 ed entrato in vigore il 31.03.2023. In attuazione delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento, l'Ufficio Personale ha predisposto la modulistica per la "Domanda di attivazione del lavoro agile alla prestazione lavorativa", nonché il modello di "Accordo individuale" da sottoscrivere tra le parti in caso di attivazione della prestazione lavorativa in detta modalità, e, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, l'"Informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art. 22, comma 1 della Legge 22 maggio 2017, n. 81)" da consegnare ai dipendenti all'atto dell'attivazione del lavoro agile. (Obiettivo di Peg 1.6.1)

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.), previsto dall'art. 14 comma 1 della L. 124/2015, disciplinante i fattori abilitanti (macro attività/processi "agilabili") e gli obiettivi di detta modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, è stato approvato, per il triennio 2023/2025, quale sottosezione 3.2 del Piano Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023/2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29 in data 05.06.2023 in attuazione dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Nel corso dell'anno sono stati costantemente aggiornati i fascicoli personali dei dipendenti con tutti gli atti e i documenti, prodotti dall'amministrazione o dallo stesso dipendente, attinenti al percorso professionale, formativo e di carriera. Relativamente agli atti e ai documenti conservati nel fascicolo personale è stata assicurata la riservatezza dei dati personali secondo le disposizioni vigenti in materia.

Al fine di disciplinare le modalità di svolgimento delle progressioni verticali di cui all'art. 3 del D.L. 80/2021 e di cui agli articoli 13 e 15 del C.C.N.L. 16.11.2022, previste nel Piano Occupazionale 2023/2025, facente parte della Sottosezione 3.3 del P.IAO. 2023/2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29/2023, l'Ufficio Personale ha predisposto apposito "Regolamento attuativo delle previsioni del D.L.gs. n. 80/2021 e del C.C.N.L. 16.11.2022 in tema di progressioni verticali di cui agli articoli 13 e 15 del C.C.N.L. 16.11.2022", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 50 del 18.09.2023 e conseguentemente posto in essere le attività procedurali ivi previste.

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano occupazionale 2023 si rimanda a quanto descritto al punto 2.2. "Piano delle assunzioni" della presente relazione.

Nel corso dell'anno sono state effettuate, nel rispetto dei termini previsti dalla legge, le comunicazioni obbligatorie di instaurazione, cessazione e aggiornamento dei rapporti di lavoro, mediante il servizio applicativo GECCO, punto di accesso unico, messo a disposizione dal portale SistemaPiemonte. Previa determinazione del numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente è stato compilato ed inviato, sul servizio applicativo Prodis del portale SistemaPiemonte, il prospetto informativo e di computo della quota d'obbligo di cui alla Legge n. 68/1999. Sono stati determinati i contingenti di permesso sindacale spettanti alla RSU e alle OO.SS. rappresentative e gestite in corso d'anno le prerogative sindacali, mediante l'inserimento dei dati e l'invio della dichiarazione sull'applicativo Gedap, messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica. E' stata costantemente aggiornata, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa, l'Anagrafe delle Prestazioni mediante la comunicazione telematica sull'applicativo PerlaPa degli incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti e ai collaboratori o consulenti esterni.

Gestione economica del personale:

La gestione economica del personale dipendente è stata garantita mediante l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e della contrattazione integrativa al tempo vigente.

Con decorrenza dal 1° aprile 2023, data di entrata in vigore del Titolo III "Ordinamento professionale" Capo I del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021, sottoscritto il 16.11.2022, lo stipendio tabellare del personale dipendente in servizio, inquadrato nel nuovo sistema di classificazione secondo la tabella B di trasposizione allegata al predetto C.C.N.L., è stato rideterminato come previsto dalla tabella G) "Stipendi tabellari delle nuove Aree" allegata al C.C.N.L. 16.11.2022. Ai sensi dell'art. 78 comma 3 del C.C.N.L. triennio 2019/2021, con la medesima decorrenza, il valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del C.C.N.L. 21.05.2018, è stato mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale".

Alla luce dei nuovi stipendi tabellari previsti dal C.C.N.L. 2019/2021 l'Ufficio Personale ha provveduto a quantificare gli arretrati spettanti relativamente alle prestazioni di lavoro straordinario già pagato per le annualità 2019/2021 ed i compensi per il lavoro straordinario autorizzato/effettuato nell'anno 2022. Detti

arretrati, contestualmente alla liquidazione dello straordinario relativo all'anno 2022, sono stati corrisposti ai Dipendenti nel mese di aprile 2023.

Per quanto attiene alla selezione interna per l'attribuzione dei differenziali stipendiali (ex progressioni orizzontali) si rimanda a quanto descritto alla "*Gestione del trattamento economico accessorio*".

Per quanto attiene alla gestione previdenziale è stata aggiornata la Posizione Assicurativa di tutto il personale dipendente, verificate ed aggiornate le Posizioni Assicurative richieste dall'INPS per ex dipendenti, inseriti i dati di ultimo miglio per i Dipendenti che hanno comunicato all'Ente di voler ricostruire ai fini pensionistici la propria carriera giuridica/economica. Si è provveduto all'elaborazione mensile degli stipendi mediante l'utilizzo dell'applicativo web Alma Paghe@PA, collegato con il software di contabilità Giove – Siscom per l'emissione di mandati e reversali ed alla successiva contabilizzazione degli stessi in raccordo con il Servizio Economico Finanziario, garantendone il regolare pagamento. Mensilmente si è provveduto alla gestione degli adempimenti richiesti dal Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio e dall'INPS per la cartolarizzazione dei crediti (fino ad ottobre 2023). In collaborazione con la Ditta Alma spa sono stati predisposti ed inviati, nel rispetto dei termini di legge, i dichiarativi fiscali dell'Ente quali la Dichiarazione IRAP/2023 e il Mod 770/2023. Sono stati gestiti gli incarichi individuali esterni conferiti ed elaborati i compensi spettanti secondo le diverse tipologie di reddito.

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie per addivenire all'autoliquidazione Inail, quali il calcolo del premio anticipato per l'anno in corso, del conguaglio per l'anno precedente e la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni telematica attraverso la procedura Alpi online. Nel rispetto dei termini di legge, in attuazione di quanto disposto dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 è stata redatta ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, la relazione illustrativa sui risultati della gestione del personale – anno 2022. Nel rispetto delle tempistiche previste dalla Circolare n. 23/2023 della Ragioneria Generale dello Stato è stato compilato il Conto annuale 2022 – rilevazione prevista dal capo V del D.Lgs. 165/2001, certificato dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 15.07.2023.

Le verifiche effettuate dagli organismi di controllo esterno sugli adempimenti amministrativi/contabili inerenti la gestione economica del personale sono state eseguite tutte con esito positivo. In particolare si segnalano le verifiche del Revisore del Conto in merito all'attestazione della compatibilità dei costi del CCI 2023/2025 con i vincoli di bilancio, alla certificazione della relazione illustrativa e tecnico finanziario propedeutica alla sottoscrizione del CCI 2023/2025, alla certificazione del rispetto dei limiti di cui all'art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017 del Fondo della Dirigenza per l'anno 2023 e successivi, alla programmazione dei fabbisogni di personale 2023/2025 (verifica capacità assunzionali e di spesa sancite dall'art. 1 comma 562 della Legge n. 296/2006); le verifiche dell'OVC sull'utilizzo del lavoro flessibile annualmente utilizzato (rapporto analitico di cui all'art. 36 comma 3 del D.Lgs. 165/2001) e le verifiche del MEF – Ragioneria Generale e Provinciale dello Stato sulla certificazione del conto annuale 2022. (Obiettivo di Peg 1.5.1).

Sono stati supportati, in modo puntuale rispetto alle scadenze previste, evitando conseguenti disservizi e segnalazioni di errori da parte degli organi/enti competenti e/o finanziatori, i Colleghi afferenti ai servizi professionali nella rendicontazione dei Progetti finanziati (progetti dedicati a donne vittime di violenza, progetti volti al supporto di minori e famiglie, progetti dedicati al supporto domiciliare per gli anziani, progetti a favore della popolazione straniera finanziati su fondi Fami, progetto SAI ...) fornendo loro i dati amministrativi/contabili necessari alla predetta attività quali la determinazione dei costi orari secondo le indicazioni previste dai diversi manuali di rendicontazione, la fornitura di copia dei cedolini paga e della rilevazione presenze del personale assegnato alla realizzazione dei medesimi. Per la rendicontazione della Quota Servizi Fondo Povertà sono stati compilati i timesheet per tutti gli Operatori del C.S.S.M. coinvolti nell'attività. Sono stati forniti i dati per la rendicontazione SIOSS finalizzata al rafforzamento dei servizi sociali territoriali ai sensi art. 1 L 178/2020 commi 791-794. Sul Portale Sistema Piemonte – Servizi per la PA- procedura SREG (Servizio Rendicontazione Enti Gestori), entro la scadenza del 31.07.2023, sono stati rendicontati, previa raccolta ed elaborazione, i dati relativi al personale dipendente e non, utilizzato dal C.S.S.M. nell'anno 2022. (Obiettivo di Peg 1.7.1)

Gestione del trattamento economico accessorio:

Nel corso dell'anno si è gestito il trattamento economico accessorio del personale dipendente e dirigente del Comparto. Per quanto riguarda il personale del comparto, in applicazione del "Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente 2019/2021" e dei successivi accordi annuali, nei primi mesi dell'anno, dopo aver richiesto la compilazione della scheda di autovalutazione a tutti i dipendenti, si è provveduto alla valutazione del personale in servizio nell'anno 2022 utilizzando il manuale e le schede di valutazione approvate con determinazione n. 448/2021. A seguito di valutazione di tutto il personale dipendente in servizio nell'anno 2022 è stato possibile provvedere alla distribuzione delle risorse decentrate sulla base delle clausole previste nel suddetto CCDI, quali l'indennità di condizioni di lavoro, l'indennità di specifica responsabilità, la

performance individuale nonché la retribuzione di risultato ai Responsabili di Servizio, titolari di Posizione organizzativa. Ad avvenuta liquidazione delle predette indennità è stato possibile provvedere alla chiusura del fondo 2022 ed alla conseguente determinazione del risparmio di parte fissa da far confluire nella parte variabile del fondo per il finanziamento del salario accessorio dell'anno 2023, approvato con determinazione n. 251 in data 16.05.2023.

Nel mese di luglio u.s., a seguito delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 25 in data 05.04.2023, si è provveduto alla sottoscrizione della "Preintesa del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente 2023-2025", alla redazione della "Relazione illustrativa del Contratto Collettivo Integrativo 2023-2025, previa acquisizione dei relativi pareri e della certificazione da parte del Revisore del Conto, alla stipula del "CCI 2023-2025" con relativa trasmissione al CNEL Aran.

Secondo quanto previsto nel vigente "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'Art.113 del D.Lgs n.50/2016", si è provveduto a liquidare gli incentivi tecnici assegnati al personale dipendente relativamente all'attività di esecuzione per l'anno 2022, relativamente alle gare "Servizio di Assistenza Domiciliare", "Servizio di Educativa Territoriale" e "Servizio di Assistenza alle Autonomie".

A seguito di approvazione del P.I.A.O. 2023/2025 da parte del Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 29/2023, è stato trasmesso a tutti i dipendenti l'allegato Piano degli obiettivi 2023/2025 con relativa matrice di impiego dei lavoratori del Consorzio negli obiettivi oggetto di valutazione per la prima annualità del Piano, come approvata con determinazione n. 296/2023.

Visto l'art. 7 del CCI 2023/2025 relativo al personale dipendente, dove vengono definiti i criteri per l'attribuzione delle progressioni economiche all'interno delle aree, in attuazione di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata, come da Verbale del 12.06.2023, si è provveduto ad attivare la procedura per l'attribuzione delle seguenti progressioni interne alle aree: n. 11 progressione per l'Area Operatori Esperti (ex cat. giuridica B1) – n. 9 progressioni per l'Area Istruttori (ex cat. C) e n. 9 progressioni per l'area dei Funzionari (ex cat. D). Con determinazione n. 615 del 15.11.2023 è stato approvato lo schema di Avviso di selezione interna e comparativa per l'attribuzione dei suddetti differenziali stipendiali ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. 16.11.2022, riservata ai dipendenti del Consorzio aventi titolo a concorrere alla selezione medesima. A seguito della pubblicazione del suddetto Avviso di selezione interna e comparativa nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente – bandi di concorso si è provveduto ad informare, tramite e mail istituzionale, tutto il personale dipendente, in servizio alla data del 01.01.2023, dell'Avvenuta pubblicazione del predetto Avviso. L'Ufficio Personale ha provveduto all'acquisizione delle candidature ed all'istruttoria delle domande di partecipazione al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa, alla predisposizione della tabella per la raccolta di tutti i dati utili all'assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri concordati in sede di contrattazione integrativa nonché, sulla base della documentazione agli atti, alla compilazione della stessa con i dati relativi alle valutazioni dell'ultimo triennio ed all'esperienza professionale maturata nell'area e nel profilo, previa verifica con quanto dichiarato dai candidati. Detto lavoro è stato trasmesso alla Direzione per la valutazione delle competenze culturali e professionali dichiarate e la predisposizione della graduatoria che, in data 12.12.2023, è stata trasmessa a tutti i dipendenti partecipanti alla selezione interna per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di verifica. Non essendo pervenute entro i dieci giorni successivi al ricevimento della stessa richieste di chiarimenti da parte dei dipendenti partecipanti alla procedura, con determinazione n. 731 del 27.12.2023 è stata approvata, per Area, la graduatoria degli aventi diritto all'attribuzione del differenziale stipendiale a far data dal 01.01.2023 e disposta la pubblicazione della stessa nell'apposita sezione Amministrazione trasparente - bandi di concorso. In attuazione di quanto disposto con la predetta determinazione n. 731/2023 l'Ufficio Personale ha posto in essere gli adempimenti per l'attribuzione agli aventi diritto del differenziale stipendiale, sia ai fini giuridici che economici, a far data dal 1° gennaio 2023 e predisposto i conteggi per la corresponsione degli arretrati spettanti agli assegnatari del differenziale di ciascuna Area a far data dal 01.01.2023.

Per quanto attiene alla gestione del Fondo della dirigenza, con determinazione n. 114 in data 16.03.2022, adottata in attuazione delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1/2021 in merito all'applicazione degli istituti economici previsti dal C.C.N.L. riguardante l'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, sottoscritto il 17.12.2020, è stato determinato il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale per gli anni 2022 e successivi. Nel mese di giugno 2023, previa acquisizione della valutazione da parte dell'O.V.C. dell'Ente mediante l'utilizzo della scheda di valutazione delle competenze dei dirigenti del Consorzio approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.62/2021 e successiva integrazione al Manuale adottata con deliberazione n.14/2022, è stato possibile liquidare al Direttore la retribuzione di risultato C.S.S.M. riferita all'anno 2022.

Al 31.12.2023, nelle more della comunicazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati, resta da

liquidare la quota di retribuzione di risultato 2022 di competenza dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida ("Unione Montana di Ceva") in virtù della Convenzione stipulata con la predetta Unione per la gestione associata delle funzioni dirigenziali da parte del dirigente-direttore del C.S.S.M. Dott. Marco Manosperti per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022.

La predetta Convenzione, con successivi provvedimenti trimestrali, è stata più volte rinnovata con Decreti del Presidente, ratificati nei trenta giorni successivi dal Consiglio di Amministrazione, fino ad addivenire alla scadenza del 31.12.2023.

La valutazione del Direttore in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla predetta "Unione Montana di Ceva" in virtù della suddetta Convenzione relativamente alle annualità 2022 e 2023 è pervenuta con nota prot. n. 0001157 del 05.03.2024, acquisita al protocollo del C.S.S.M. al n. 0001995 in pari data. La quota di retribuzione di risultato 2022 di competenza dell'Unione è stata pertanto liquidata nel mese di marzo c.a. mentre il pagamento della quota di retribuzione di risultato 2023 è stato rinviato contestualmente alla liquidazione della retribuzione di risultato 2023 di competenza del C.S.S.M..

A seguito della proroga della suddetta Convenzione con l'Unione Montana di Ceva, nonché dell'applicazione dell'articolo 8, comma 3 del D.L. n. 13/2023 che, al fine di garantire maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in considerazione dei rilevanti impegni derivanti dall'attuazione dei progetti del PNRR e degli adempimenti connessi, prevede, subordinatamente alla verifica delle condizioni indicate al comma 4 ed all'acquisizione delle relative attestazioni, la possibilità di incrementare le risorse variabili dei fondi per la contrattazione decentrata del personale del comparto e dell'area dirigenziale, nella misura massima del 5% delle risorse stabili dell'anno 2016, in attuazione delle linee di indirizzo del Consiglio di Amministrazione fornite con deliberazione n. 33 del 05.06.2023, si è provveduto, con determinazione n. 292 del 08.06.2023, alla determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza per l'anno 2023 e successivi.

Adempimenti in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro:

Nel corso dell'anno, si è provveduto a dare attuazione, in collaborazione con l'ASL CN1, con cui si è addivenuti anche per l'anno 2023 al convenzionamento per disporre del medico competente e del RSPP, agli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008, quali l'organizzazione delle visite mediche e la convocazione del personale dipendente ai corsi di formazione specifica e le attività di aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione. In particolare l'aggiornamento ha riguardato la valutazione del rischio stress lavoro correlato.

Ad inizio anno sono stati inoltre organizzati incontri formativi nei Distretti e nei Centri Diurni al fine di consegnare i Piani di Emergenza ed evacuazione e i Documenti di valutazione dei rischi delle singole, aggiornati a fine 2022, gli addetti antincendio delle singole sedi interessate e di spiegare loro le modalità di compilazione, a cura dell'addetto antincendio di ogni sede, della "Scheda di rilevazione mensile" come previsto dalla nuova normativa (Obiettivi PEG 1.4.1). In corso d'anno è stata inoltre monitorata l'effettiva compilazione delle suddette schede al fine di rilevare eventuali criticità nell'applicazione della nuova procedura.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività si rimanda al punto 2.4 "Sicurezza, salute e qualità del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008" della presente relazione.

Gestione cassa economale:

Nel mese di gennaio 2023 si è provveduto alla redazione del conto della gestione dell'Economista esercizio 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6 del 30.01.2023. Nel corso dell'anno si è provveduto alla gestione della cassa economale dell'ente, garantendo tempestivamente, mediante l'utilizzo della stessa, i contributi economici eccezionali ed urgenti, gli anticipi sui contributi di assistenza economica erogati in caso di emergenze, le spese urgenti o di piccola entità di cui al vigente regolamento, comprese le spese postali per la corrispondenza in uscita non gestibile tramite Pec. Con cadenza trimestrale sono state effettuate le liquidazioni e le rendicontazioni dovute. Le verifiche effettuate dal Revisore del Conto sul rendiconto della cassa economale e sulla contestuale comunicazione della movimentazione dei cespiti ad inventario, sono state eseguite tutte con esito positivo (Obiettivo di Peg 1.5.1). Si è gestito il conto corrente bancario online con rispettivo bancomat di supporto all'Economista che ha permesso il versamento degli anticipi economali, dei mandati trimestrali, dei prelievi e della restituzione a mezzo bonifici e prelievi presso sportelli ATM senza necessità di recarsi direttamente presso la filiale. Si è provveduto al monitoraggio costante delle spese di bollo e di tenuta conto per i conti correnti bancari d'appoggio all'economista e per i tutelati, provvedendo alla periodica liquidazione delle spese, nonché ai contatti con la Banca Intesa Sanpaolo per la gestione dei suddetti conti in particolare per l'utilizzo del sistema Inbiz online. Il conto corrente bancario di

cui sopra è stato monitorato per la parte relativa alle spese/bolli bancari con un riversamento della rimanenza sul conto del Tesoriere onde ottenere un saldo liquido finale, alla data del 31.12.2023, pari a zero (modifiche apportate dal D.M. 25.07.2023). Si è garantito il supporto all'Assistente Sociale che si occupa delle Tutele nella gestione delle stesse e nella gestione di chiusura del relativo conto corrente di appoggio, secondo le modalità e le tempistiche sopra esposte. È stato gestito il registro cassa esclusivamente in modalità elettronica.

Provveditorato:

Si è provveduto a dotare tutte le Sedi del materiale di consumo necessario al funzionamento dell'ente, nonché per le attività specifiche di laboratorio dei Centri Diurni. Sono stati garantiti con modalità telematica, mediante il ricorso al mercato elettronico della Pubblica amministrazione e/o la società di committenza regionale SCR Piemonte, gli acquisti relativi al predetto materiale.

L'ufficio provveditorato ha posto particolare attenzione alle forniture previste dalla normativa in materia di sicurezza, garantendo l'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e del materiale per le cassette di pronto soccorso, a tutela della sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Le caratteristiche dei DPI da acquistare, quali mascherine chirurgiche, maschere FFP2, mascherine chirurgiche anallergiche, tute idrorepellenti, camici, visiere protettive, gel disinfettante, sono state valutate con il Medico Competente ed il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Nessun operatore è rimasto sprovvisto dei dispositivi di protezione individuale e pertanto nessun servizio e/o attività con l'utenza a rischio è stata sospesa a causa di mancati approvvigionamenti. Si è mantenuto mensilmente il monitoraggio delle scorte, dei consumi e delle scadenze a livello centrale con periodici e costanti contatti con le diverse sedi operative.

Nei primi mesi dell'anno 2023, considerato l'esaurimento del Lotto 2 Piemonte – Valle d'Aosta, si è reso necessario aderire alla Convenzione Consip “Buoni pasto 9 – Lotto 13 – Accessorio Nord” al fine di garantire l'approvvigionamento dei buoni pasto elettronici da corrispondere a tutti i dipendenti dell'Ente, aventi diritto. Nel corso dell'anno, a seguito della predisposizione dei conteggi preventivi e dei conguagli periodici, sono stati effettuati periodici ordini in piattaforma. L'adesione al nuovo Lotto ha presentato però fin da subito rilevanti problematiche connesse alla carenza di esercizi convenzionati sul territorio consortile. A tal riguardo si è provveduto ad inoltrare un formale reclamo a Consip che ha portato ad una graduale ma non esauriente soluzione della problematica in quanto, a tutt'oggi, gli esercizi convenzionati non coprono in modo capillare le esigenze del personale assegnato alle diverse sedi operative dell'ente. Si è prestata costante assistenza ai dipendenti nell'utilizzo delle card oltreché nel reperire gli esercizi convenzionati e nel trattenere i rapporti con gli stessi, facendo da tramite con la Ditta aggiudicataria, per l'effettiva fruibilità dei buoni pasto. Non si è ritenuto procedere oltre con la contestazione in quanto la Ditta aggiudicataria, preso atto delle difficoltà dei dipendenti nello spendere i buoni pasto, ha accettato la richiesta del Consorzio di proroga della scadenza dei buoni già emessi al 31.12.2024, data successiva alla scadenza della convenzione in essere (31.05.2024).

La Regione Piemonte con determina dirigenziale n.1362/A1400A/2022 del 22/07/2022 aveva finanziato una somma destinata al sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, da utilizzarsi l'acquisto, il potenziamento o l'ammodernamento di supporti digitali, arredi o dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione dei laboratori presso i Centri Semiresidenziali. Utilizzando detto finanziamento l'ufficio ha posto in essere le procedure per addvenire all'acquisto di attrezzature per i laboratori di lavanderia e di feltro dei Centri Diurni e all'acquisto di alcuni arredi (Armadi, sedute e poltrone ...).

Nell'ambito del Progetto PNRR – Missione 5 – Componente 2 investimento 1.1. sub investimento 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e di bambini”, su segnalazione e indicazione della Responsabile del Servizio di riferimento, è stato acquistato un proiettore con le caratteristiche tecniche necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali.

Si è provveduto ad affidare a Ditta specializzata nel settore il servizio di prevenzione della legionella nei Centri Diurni. Per detta attività, che comporta esami periodici, l'Ufficio ha mantenuto i contatti con i Comuni proprietari dei locali, con i dipendenti assegnati al controllo presso le predette sedi operative, provvedendo all'approvvigionamento del materiale specifico di consumo.

Al fine di garantire il buon funzionamento della dematerializzazione dei flussi documentali, si è provveduto all'approvvigionamento di firme digitali con CNS che sono state fornite ai dipendenti neo assunti e consegnate ai dipendenti già in possesso di firma digitale che avevano segnalato all'Ufficio un malfunzionamento dei token o l'approssimarsi della scadenza della firma e del certificato CNS già in loro possesso. L'ufficio ha fornito assistenza e supporto per l'attivazione delle Sim nuove nonché per la sostituzione dei token e per le istruzioni nell'utilizzo della firma digitale.

Sono stati gestiti i contratti di locazione e i comodati d'uso per tutte le sedi dell'ente provvedendo, previa adozione di idonei provvedimenti di spesa, alla liquidazione dei canoni d'affitto nel rispetto delle scadenze previste dai rispettivi contratti.

Nei primi mesi dell'anno sono stati predisposti gli adempimenti amministrativi conseguenti alla fusione per

incorporazione della cooperativa affidataria del servizio di pulizia dei locali del C.S.S.M.. Sono stati costantemente mantenuti i rapporti con il Referente della Cooperativa per la verifica della modalità di resa del servizio nonché supportata l'Amministrazione per la corretta modalità e tempistica di fatturazione. L'economista ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario sul software dedicato "IO", predisposto le deliberazioni di accettazione donazioni e o dismissioni dei beni obsoleti. In attuazione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazioni, delle determinazioni e o fatture pervenute ha provveduto all'inserimento dei beni acquistati e delle variazioni dei beni già registrati quali le dismissioni, fuori uso, cambi valori o spostamenti tra le varie sedi. Sono state costantemente tenute aggiornate le cartelle in rete contenenti le schede dematerializzate di carico/scarico e movimentazione dei beni ad inventario, debitamente firmate dai consegnatari dei beni. Trimestralmente è stato predisposto il report da fornire al Revisore del Conto.

Appalti, contratti e convenzioni:

Previa definizione delle modalità di esternalizzazione dei servizi a mezzo di procedure ristrette o negoziate, sono state gestite le procedure di indizione e svolgimento delle gare, di verifica dei requisiti, di redazione e stipula dei relativi contratti. Si è provveduto alla pubblicazione degli esiti di gara sull'Osservatorio Regionale dei contratti pubblici (SOOP), nonché ad effettuare le comunicazioni alla banca dati dell'Osservatorio medesimo. Si è curata la comunicazione all'Anagrafe tributaria dei contratti di valore superiore ai 10.329,14 euro, stipulati nell'anno 2022 e non registrati. Tutte le procedure di gara espletate nel corso dell'anno sono state interamente gestite in modalità telematica, così come previsto dalla normativa, mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Il C.S.S.M. per la gestione telematica delle gare sopra soglia comunitaria, dispone della Piattaforma Applicativa Traspare di cui si è dotato negli anni al fine di rispondere al disposto normativo del Codice dei contratti pubblici.

Al fine di adeguare, a far data dal 1° luglio 2023, il C.S.S.M. al nuovo sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti, come previsto dagli artt. 62 e 63 nonché dell'Allegato II.4 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. n. 36/2023, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 29.06.2023 si è provveduto ad istituire, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, nell'organigramma consortile, allegato A) al predetto Regolamento, l'"Unità Operativa Autonoma Gare e Contratti" per la gestione delle singole fasi delle procedure di affidamento di servizi e forniture, dall'avvio della progettazione fino alla stipula del contratto di appalto. Nell'assetto organizzativo dell'Ente la suddetta UOA è stata collocata strutturalmente in staff alla Direzione per operare trasversalmente ai Settori e Servizi dell'Ente, interagendo con gli stessi per la definizione delle singole fasi delle procedure di affidamento di servizi e forniture di volta in volta necessarie sulla base degli atti di programmazione adottati. Con successiva determinazione n. 374 in data 10.07.2023, in attuazione delle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con la suddetta deliberazione n. 44/2023, sono stati individuati i dipendenti che, per competenza, mansioni e formazione, costituiscono la suddetta UOA Gare e Contratti. A seguito di quanto sopra, essendo già il Consorzio iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) dell'ANAC ed in possesso di una piattaforma di approvvigionamento digitale (Traspare) di cui agli artt. 25 e 26 del nuovo Codice dei contratti, è stato possibile procedere alla qualificazione del C.S.S.M. ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023.

Nel mese di dicembre u.s. è stata presentata al CDA la bozza di "Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, 36" disciplinante anche gli affidamenti sotto soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice dei contratti, nel testo approvato dall'Assemblea consortile nella seduta del 04.03.2024. (Obiettivo di Performance C.2)

Sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, sono state espletate n.2 procedure (trasporti per i centri diurni e pulizie delle sedi C.S.S.M.) di importo superiore ai 40.000,00 euro oltre gli affidamenti diretti ed i servizi opzionali resi necessari per garantire la continuità dei Servizi afferenti al "Settore servizi alle persone".

Con l'utilizzo dell'applicativo VenereCo si è provveduto alla redazione dei contratti stipulati a rogito del Segretario Generale dell'Ente, provvedendo altresì al caricamento e all'invio in conservazione degli stessi.

Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti:

Per quanto attiene le Assicurazioni per dipendenti, amministratori e utenti stipulate dal Consorzio, nell'anno 2023 si è rilevata, in considerazione della scadenza dei contratti assicurativi in essere (Tutela legale, Tutela patrimoniale, Infortuni, Responsabilità civile, Kasko, Incendio e furto), la necessità di svolgere un'attività mirata all'individuazione dei prodotti assicurativi, oggi sul mercato, più idonei a soddisfare le esigenze di copertura dei rischi cui il Consorzio è esposto e di conseguenza rivedere alcuni contenuti dei capitolati in essere.

Si è deciso di provvedere a richiedere alla Società AON S.p.a., broker dell'Ente, l'effettuazione di apposita

indagine di mercato che ha portato alla stipula di contratti assicurativi alle condizioni migliori per l'Ente per il triennio 2023-2026.

A seguito dell'affidamento delle polizze si è infine provveduto a pagare i relativi premi nei termini utili a consentire il regolare avvio dei nuovi contratti. Nel corso dell'anno si sono inoltre curati i rapporti con il Broker garantendo la tempestiva evasione delle pratiche amministrative (denuncia sinistri, regolazioni premi ...) nell'ambito dei contratti in essere.

In corso d'anno si è comunque provveduto a garantire la continuità, in collaborazione con la società AON S.p.a., broker dell'Ente, delle polizze in essere affidate per il triennio 2020-2023. Si sono inoltre curati i rapporti con il Broker garantendo la tempestiva evasione delle pratiche amministrative (denuncia sinistri, liquidazione danni, regolazioni premi ...) nell'ambito dei contratti in essere.

Applicazione del GDPR UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali:

Nel corso dell'anno si è collaborato con il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e con la Società SI.RE Informatica per lo svolgimento degli adempimenti correlati alla sicurezza del trattamento dei dati personali sia nei riguardi del personale dipendente che verso l'esterno. Si è cooperato con la società SI.RE Informatica nel fornire i dati e le informazioni necessarie per l'aggiornamento del registro delle attività del trattamento. Sono stati costantemente aggiornati i "Dati" sul software GDPR sulla base delle variabili intervenute in materia di gestione ed organizzazione del personale (assunzioni, dimissioni, mobilità ...) Sono stati supportati i Servizi dell'Ente nell'adeguamento di alcuni procedimenti, gestita la comunicazione con il DPO.

Nel mese di ottobre u.s., sul software GDPR si è provveduto alla designazione del Direttore, del Segretario, dei Responsabili di Servizio e dei Dipendenti preposti alla struttura organizzativa, che operano sotto la diretta autorità del Titolare, per il trattamento dei dati personali con la contestuale attribuzione ai soggetti designati di specifici compiti e funzioni oltrechè della delega all'esercizio ed allo svolgimento degli stessi secondo analitiche istruzioni impartite.

Gli atti di designazione/autorizzazione, generati mediante l'apposito applicativo sulla base dei modelli approvati in allegato al "Piano di protezione e modello organizzativo a tutela dei dati personali", debitamente sottoscritti da parte dei Soggetti deleganti (Presidente in qualità di Legale Rappresentante del Titolare e Direttore) sono stati conseguentemente trasmessi dall'Ufficio Personale al Direttore, al Segretario ed a tutti i Dipendenti designati tramite l'invio alla casella E mail istituzionale a ciascuno assegnata. (Obiettivo di Peg 1.1.1)

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023 - Fondi e Accantonamenti

Sono stati gestiti sia il fondo di riserva che il fondo di riserva di cassa nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare tenendo sotto controllo gli stanziamenti di cassa per permettere di effettuare i pagamenti correttamente. Nel corso dell'anno, tali fondi, non sono stati utilizzati.

È stato conteggiato il fondo crediti di dubbia esigibilità, sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto della gestione, così come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023 – Anticipazioni finanziarie

È stata gestita l'anticipazione di cassa predisponendo gli atti per la richiesta sulla base agli adempimenti di legge e attivandola dal mese di gennaio 2023.

È stata amministrata nel corso di tutto l'anno con parsimonia ed attenendosi scrupolosamente alle regole che la disciplinano:

- art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che definisce la modalità di richiesta al Tesoriere dell'anticipazione, il limite massimo di indebitamento e la decorrenza degli interessi passivi
- art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che regola le modalità di utilizzo in termini di cassa delle entrate vincolate
- punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 e s.m.i. il quale chiarisce le modalità ed i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui deve attenersi il Tesoriere.

L'importo utilizzato è stato contenuto nel limite massimo e sono state utilizzate le disponibilità accantonate per vincolo di destinazione (acconti da parte del Ministero dell'Interno per il progetto S.P.R.A.R.) nei limiti consentiti dall'art. 195 del D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023 - Servizio per Conto Terzi

Sono state gestite le partite di giro ed i servizi per conto terzi, con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste, garantendo e verificando l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, affinché le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria.

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
06. Servizi ausiliari all’istruzione	Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.	Servizio di assistenza alle autonomie.

Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Servizio di assistenza per l'autonomia	n. alunni in carico	n. alunni in carico Dogliani al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	9	9
		n. alunni in carico Carrù al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	11	12
		n. alunni n carico Farigliano al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	1	2
		n. alunni in carico Lequio Tanaro al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	3	3
		n. alunni in carico Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	71	79
		n. alunni in carico Torre Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	2
		n. alunni in carico Villanova Mondovì al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	10	11
		TOTALE ALUNNI IN CARICO al 31/12	n. alunni	N.D.	N.D.	N.D.	105	118
	n. ore erogate	n. hh. erogate per alunni Dogliani al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	1280,50	2.976,75
		n. hh. erogate per alunni Carrù al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	1485,77	3.832,33
		n. hh. erogate per alunni Farigliano al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	105	784,50
		n. hh. erogate per alunni Lequio Tanaro al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	563,50	1.321,08
		n. hh. erogate per alunni Mondovì al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	7461,43	21.710,83
		n. hh. erogate per alunni Torre Mondovì al 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	326,50
n. hh. erogate per alunni Villanova Mondovì al 31/12		n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	972,26	2.469,58	
TOTALE ORE EROGATE AL 31/12	n. ore	N.D.	N.D.	N.D.	11.868,46	33.421,57		

Obiettivi strategici – Missione 4 – Programma 6

MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio		
Area strategica	Obiettivo strategico - operativo	Programmi di bilancio collegati
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti.	06 Servizi ausiliari all'istruzione
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	06 Servizi ausiliari all'istruzione
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	06 Servizi ausiliari all'istruzione

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025

Proseguire il percorso di collaborazione avviato tra Consorzio ed Amministrazioni Comunali per una gestione quanto più possibile omogenea del servizio di assistenza specialistica sul territorio consortile.
Garantire il servizio di assistenza alle autonomie, per conto delle Amministrazioni Comunali che hanno delegato la gestione del servizio al Consorzio, mediante esternalizzazione, attraverso un'unica procedura di affidamento finalizzata ad assicurare la qualità e l'omogeneità delle prestazioni erogate su tutto il territorio dei suddetti Comuni.

Stato delle attività – Anno 2023

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023
<p><i>Servizio di assistenza alle autonomie</i></p> <p>Il servizio di assistenza per l'autonomia è stato erogato dal Consorzio in nome e per conto dei sei Comuni che hanno scelto di delegarne la gestione a partire dall'anno scolastico 2022/2023: Mondovì, Carrù, Dogliani, Villanova Mondovì, Farigliano e Lequio Tanaro.</p> <p>Il servizio è gestito mediante esternalizzazione alla Cooperativa Animazione Valdocco S.C.S.I.S. ONLUS di Torino, aggiudicataria della procedura aperta espletata nel corso dell'anno 2022.</p> <p>L'attuale contratto con la Cooperativa ha durata triennale, con decorrenza 01/09/2022, ed è prevista un'opzione di rinnovo per un ulteriore triennio.</p> <p>L'obiettivo del servizio di assistenza per l'autonomia è garantire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, nonché sviluppare le loro potenzialità di apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione. Il servizio, di competenza comunale, è stato organizzato negli anni precedenti in modo estremamente diversificato nei diversi enti territoriali.</p> <p>I Comuni di Carrù, Dogliani, Farigliano e Lequio Tanaro prevedevano un'unica tipologia di assistenza, mentre i Comuni di Mondovì e di Villanova Mondovì offrivano due tipologie di assistenza all'autonomia: assistenza di base e assistenza specialistica, attribuite ai minori a seconda dei bisogni, della gravità delle certificazioni, delle classi frequentate e sulla base delle richieste pervenute dalla scuola e dal servizio di NPI ASL CN1.</p> <p>Al fine di garantire la continuità con il servizio offerto dai Comuni negli anni precedenti si è valutato, almeno nella prima fase, di mantenere la diversificazione tra i servizi assistenza di base e assistenza specialistica, per poi tendere ad una maggiore omogeneità delle prestazioni, negli anni scolastici successivi.</p> <p>L'avvio del servizio ha richiesto, già a partire dal mese di luglio 2022, il contatto e la conoscenza approfondita di tutti i plessi scolastici afferenti ai Comuni deleganti ed un lavoro a stretto contatto con il Servizio di NPI</p>

dell'ASL CN1 al fine di raccogliere le richieste, le certificazioni e i fabbisogni per l'anno scolastico 2022-2023.

L'équipe di lavoro ha provveduto a predisporre un apposito modulo di segnalazione, inviato agli Istituti Scolastici, sul quale gli stessi hanno indicato i dati anagrafici dei minori, l'orario della frequenza scolastica, le ore di assistenza per le autonomie proposte/valutate, sulla base delle esigenze specifiche degli allievi.

Le segnalazioni pervenute al Consorzio hanno permesso di predisporre, per ogni Comune, un elenco dei minori beneficiari, corredato dal monte ore richiesto, valorizzato in termini di risorse finanziarie, che è stato valutato dall'équipe di lavoro, in collaborazione con il servizio NPI, eventualmente modificato e successivamente inviato ai Comuni per l'autorizzazione e i necessari atti inerenti la copertura finanziaria prevista.

L'équipe di lavoro consortile, in collaborazione con il Coordinatore della Cooperativa ha garantito il costante monitoraggio del servizio, tramite riunioni mensili di coordinamento.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 sono pervenute dalle scuole 10 ulteriori richieste del servizio; prima di ogni autorizzazione all'attivazione dei progetti, si è provveduto alla valutazione e valorizzazione delle stesse e a richiedere l'autorizzazione al Comune di residenza. Tali modifiche in corso d'anno, hanno richiesto una notevole flessibilità nell'organizzazione del servizio e la revisione costante dei progetti attivati, oltre alla valutazione e gestione dei recuperi delle ore non erogate per assenza dell'alunno.

Gli allievi seguiti nel complesso nell'anno scolastico 2022-2023 sono stati n. 107, così suddivisi:

- Mondovì: n. 73
- Carrù: n. 11
- Dogliani: n. 9
- Villanova Mondovì: n. 10
- Farigliano: n.1
- Lequio Tanaro: n. 3

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
MONDONET	Fondazione CRC	Mondovì	Realizzazione di specifiche attività extrascolastiche supportate da operatori assistenziali – educativi qualificati ed esperti. Attraverso MONDONET si offre inoltre continuità spazio-temporale al servizio educativo assistenziale di inclusione scolastica e contemporaneamente si supportano le famiglie nella gestione del tempo libero dei figli con disabilità, tramite attività finalizzate all'integrazione territoriale	Comune di Mondovì – nel mese di settembre 22 si è concordato il passaggio di capofila al C.S.S.M.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
01. Interventi per l’infanzia e i minori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici. Educativa territoriale minori. Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili. Inserimenti residenziali di minori. Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti. Adozioni. Centro per le Famiglie. Mediazione familiare. Luogo neutro e incontri protetti. Promozione e sensibilizzazione alla solidarietà. Attività per Donne vittime di violenza. Interventi per minori nei rapporti con l’Autorità giudiziaria. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi delle attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Servizio di educativa territoriale minori	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Mondovì	Numero	41	46	33	35	31
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Villanova Mondovì	Numero	14	5	8	13	19
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di San Michele Mondovì	Numero	4	9	9	6	3
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Carrù	Numero	7	4	4	5	4
		N. minori gestiti nell'anno nel distretto di Dogliani	Numero	4	12	10	11	9
	N. progetti di educativa rafforzata (con quota onere a carico Consorzio) compresi nel conteggio dei distretti	Numero	1	6	7	10	8	
Minori seguiti su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria	N. progetti con segnalazione dell'Autorità Giudiziaria/N. minori gestiti nell'anno	Percentuale	45,71% (32 casi)	44,74% (34 casi)	40,83% (49 casi)	43,06% (31 casi)	46,96 % (31 casi)	
Luogo neutro e incontri protetti	Utenti che ricevono il servizio	N. utenti gestiti nel periodo	Numero	27	20	24	35	47
		N. nuovi utenti presi in carico/ N. utenti gestiti nell'anno	Percentuale	33%	25%	29%	14%	10%
	Durata progetti	N. progetti con durata maggiore di un anno/ N. totale progetti di incontri protetti attivi al 31.12	Percentuale	66,67%	50%	33%	46%	53%
Adozioni	Domande di adozione pervenute	N. domande pervenute adozioni nazionali	Numero	3	2	2	4	2
		N. domande pervenute adozioni internazionali	Numero	1	1	2	2	1
Affido	Affidamenti a terzi	N. affidamenti a terzi gestiti nell'anno	Numero	43	31	40	49	63
		N. affidamenti a terzi residenziali consensuali avviati nell'anno	Numero	0	0	19	13	13
		N. famiglie disponibili	Numero	14	4	11	9	12
		N. famiglie selezionate nell'anno	Numero	6	4	9	16	10

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Inserimenti in comunità	Inserimenti in comunità	N. minori inseriti in comunità nell'anno	Numero	28	30	31	37	45
		N. nuovi inserimenti in comunità nell'anno	Numero	8	6	9	14	10
		N. inserimenti in comunità con compartecipazione ASL	Numero	12	11	8	22	28
		N. donne inserite in comunità madre-bambino	Numero	2	2	10	5	9
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	13	12	12	8	8

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 1

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area strategica	Obiettivo strategico -operativo	Programmi di bilancio collegati
1. Minori e famiglie	A. Potenziamento degli interventi di prevenzione del disagio sociale e sensibilizzazione delle comunità	01 Interventi per l'infanzia e i minori
	B. Protezione dei minori e i soggetti vittime di violenza da situazioni di grave disagio e abuso	01 Interventi per l'infanzia e i minori
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	01 Interventi per l'infanzia e i minori

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025

Garantire un adeguato livello di benessere dei minori inseriti nei propri ambiti di vita, supportando le famiglie nella loro essenziale funzione educativa e favorendo lo sviluppo di positive dinamiche socio-relazionali.
Garantire lo sviluppo psicofisico dei minori ponendo in essere, su mandato dei competenti organi giudiziari, progressivi livelli di protezione, tutela e cura.
Promuovere il lavoro di rete con le risorse del territorio per fare sinergia, valorizzare le iniziative e le disponibilità della comunità locale al fine di disporre di offerte diversificate che possano rispondere in modo appropriato alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie anche attraverso la partecipazione a specifici progetti.
Gestire i servizi a favore di minori e famiglie (Educativa Territoriale e Sostegno alla Genitorialità - Luogo Neutro) mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei rispetto alla situazione degli anni passati e tutt'ora in corso, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione.
Consolidare nuove forme di sostegno alle famiglie e di sensibilizzazione al tema dell'affido anche attraverso piattaforme web e specifiche campagne di sensibilizzazione.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..).

Stato delle attività – Anno 2023

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023

Segretariato sociale e Servizio sociale professionale

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

I nuclei familiari che nel corso del 2023 hanno usufruito di prestazioni economiche continuative ed eccezionali, nello specifico rivolte alle famiglie con minori, sono stati 25. Il dato indica un sensibile aumento degli interventi rispetto all'anno precedente.

Educativa territoriale minori

Nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, dando continuità agli interventi, potenziando le attività ed operare per assicurare un'integrazione istituzionale ed organizzativa con l'A.S.L., il servizio di Educativa Territoriale si inserisce nella rete delle risorse territoriali ed opera con particolare attenzione nei luoghi di vita dei minori, dove si evidenziano i problemi e dove devono essere attivate le risorse per il loro superamento (famiglia, gruppo dei pari, scuola, tempo libero). Il servizio ha pertanto continuato a lavorare in particolare con le famiglie, per valorizzarne e recuperare le risorse, in sinergia con le diverse realtà che fanno parte del loro contesto di vita.

I minori seguiti individualmente presso il domicilio, con situazioni personali e familiari complesse, sono stati n. 66. Sono stati gestiti inoltre n. 5 percorsi di attività di utilità sociale/ messa alla prova (A.U.S., M.A.P.), di cui n. 3 nuove prese in carico. Il servizio è stato erogato in modo omogeneo sul territorio consortile, sulla base delle esigenze emergenti. Sono state sottoscritte n. 2 nuove convenzioni con risorse del territorio.

Il servizio è stato gestito direttamente dal CSSM tramite gli operatori del servizio SIL.

Si è garantito il rapporto consolidato anche con i genitori, attraverso la relazione educativa e l'utilizzo del Kit Erickson "Sostenere la genitorialità" quale strumento adottato nella prassi operativa quotidiana.

Affidamenti familiari residenziali, diurni e support family minori, adozioni difficili

Nel corso dell'anno 2023, nell'ottica di assicurare una gestione unitaria, omogenea e qualificata dei servizi, è stata garantita continuità ai progetti di affidamento, che sono stati n. 63 (49 lo scorso anno), compresi i *support family* e gli affidamenti a rischio giuridico.

Anche durante il 2023 si è investito in attività per la sensibilizzazione e l'individuazione di famiglie disponibili all'accoglienza e di supporto di quelle già attive; con la collaborazione della Cooperativa Valdocco si è portata a termine la realizzazione del materiale necessario per avviare, nel corso del prossimo anno, la campagna di sensibilizzazione all'affidamento familiare, mentre l'attività del gruppo di supporto alle famiglie affidatarie e support ha subito una temporanea sospensione, dovuta alla constatazione di una riduzione significativa dell'interesse e della partecipazione delle famiglie, nonché ai cambiamenti intervenuti nella composizione del gruppo delle famiglie (nuovi ingressi e famiglie che hanno concluso il percorso). Il sostegno alle famiglie è proseguito con incontri programmati dall'équipe o richiesti dalle famiglie stesse al bisogno.

L'équipe affidi ha partecipato regolarmente alle riunioni del Quadrante Affidi, calendarizzati a cadenza trimestrale.

Si è mantenuta e aggiornata la banca dati relativa alle persone e/o famiglie disponibili all'affidamento e al *support*.

Inserimenti residenziali di minori

Nonostante gli sforzi per mantenere il bambino nel proprio contesto familiare, non sempre è possibile recuperare, nel breve periodo, le risorse necessarie affinché la famiglia sia un luogo di crescita idonea per un minore. Per tale motivazione, in taluni casi è necessario ricorrere al temporaneo inserimento del minore in comunità, previa segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Nel 2023 sono stati gestiti in comunità n. 45 minori e n. 9 mamme. Il numero di inserimenti si è incrementato rispetto al 31.12.2022 (37). L'aumento è anche dovuto ad un incremento delle prese in carico di donne che si sono allontanate da casa in conseguenza all'attivazione della procedura cosiddetta "Codice Rosso" (maltrattamento in famiglia) insieme ai figli.

Per n. 28 di questi minori la retta è a carico parziale dell'ASL CN1, poiché trattasi di minori con diagnosi di

disturbo del comportamento e disturbo post traumatico da stress.

Assistenza e tutela di minori non riconosciuti alla nascita e ai minori esposti

Nel corso dell'anno in oggetto non vi sono state segnalazioni di minori non riconosciuti e/o esposti alla nascita. Nel mese di settembre 2023 è stata rinnovata la convenzione con lo CSAC di Cuneo per la gestione dell'attività e delle situazioni che potrebbero rappresentarsi in futuro; il rinnovo avrà durata triennale (2023-2025) ed è stato approvato con Delibera del CDA n. 55 del 18/09/2023.

Adozioni

È proseguita l'attività secondo il nuovo modello organizzativo e territoriale deliberato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29-2730 del 29.12.2015, che ha istituito, a partire dall'1.1.2017, l'équipe sovra-zonale per le adozioni relativamente al territorio dell'ASL CN1, individuando il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese come Ente capofila, sulla base di apposita convenzione sottoscritta dagli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali del Cuneese.

Si riconferma infatti anche per l'anno 2023 il sensibile calo, registrato a livello regionale già a partire dal 2008, del numero di coppie disponibili sia alla partecipazione ai corsi informativi, sia soprattutto all'accoglienza di minori in particolare provenienti dall'estero, a fronte di una accresciuta complessità del profilo dei bambini dichiarati in stato di abbandono. L'emergenza sanitaria COVID ha comportato modifiche operative anche relativamente all'organizzazione e conduzione dei corsi informativi, che a tutt'oggi si svolgono online; tali modalità sono oggetto di una revisione per la quale è stato creato, su iniziativa della Regione Piemonte, un gruppo ad hoc formato da un rappresentante di ciascuna équipe adozioni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Si sono tenute n° 4 riunioni di quadrante in presenza, aventi come oggetto l'organizzazione dei corsi informativi per coppie interessate all'adozione, l'approfondimento delle specifiche emerse dagli stessi ed il confronto su tematiche adottive di particolare rilevanza (es: percorso post-adozione, adozioni ex art. 44, decreti di idoneità, ecc...). Nel corso del 2023 sono pervenute n. 3 disponibilità adottive (2 nazionali e 1 internazionale), è proseguita inoltre la gestione delle 2 coppie in attesa di possibile abbinamento internazionale ed è stato seguito 1 affidamento preadottivo. È stata inoltre gestita n. 1 coppia adottiva di minori con handicap accertato dalla competente Commissione Medica ASL che, in applicazione di DGR 17.11.2003, che usufruisce di contributo economico.

Centro per le Famiglie

Nel corso del 2023 la sede ha mantenuto la funzione di sala riunioni, location per corsi di formazione e per colloqui con famiglie support, affidatarie ed adottive.

I locali di Corso Statuto 2 ospitano inoltre l'Ufficio Progetti e la Centralina disabili di questo C.S.S.M.

I locali sono utilizzati anche dall'A.S.L. CN1 per l'attività dello Spazio Monregalese Adolescenti (SMArt), rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 13 e i 24 anni con l'obiettivo di fornire uno spazio di ascolto gratuito e libero, mediante un'apertura settimanale il giovedì dalle 13.30 alle 15.00.

Mediazione familiare

Nell'ambito della mediazione familiare, nel periodo oggetto di relazione sono stati mantenuti gli interventi di consulenza e sostegno ai singoli genitori in fase di separazione, grazie all'operatore di questo C.S.S.M. debitamente formato.

Luogo neutro e incontri protetti

Il luogo neutro per gli incontri protetti genitori/figli, disposti dall'Autorità Giudiziaria, è stato utilizzato per n. 47 minori, si registra un aumento rispetto all'anno precedente. Tale attività non è prevedibile, poiché si svolge esclusivamente su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Si registra una sempre maggiore complessità dei casi deferiti dall'Autorità Giudiziaria, complessità spesso correlate alle situazioni di sospetto abuso/maltrattamento e di violenza intrafamiliare (Codice Rosso).

Attività per Donne vittime di violenza

L'attività del Consorzio nell'ambito della tematica della violenza di genere sta proseguendo in collaborazione con il Centro Antiviolenza provinciale n. 10/A riconosciuto dalla Regione Piemonte. Questo Ente ha provveduto a chiedere all'Ente Gestore Capofila il rinnovo dell'accordo triennale, in scadenza a fine 2023. Nel corso dell'anno l'Ente ha partecipato alle riunioni del Tavolo Provinciale con l'obiettivo di discutere delle attività in corso o attivabili e della partecipazione ai bandi regionali per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno delle attività. Ha inoltre partecipato alle attività della Cabina di Regia sulle attività per gli uomini

autori di violenza. Nell'anno 2023 si è proceduto a dare continuità all'Accordo per la realizzazione di attività a sostegno delle donne vittime di violenza tra il C.S.S.M., quale Ente gestore dei servizi socio assistenziali, e la Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Mondovì O.N.L.U.S – “L'ORECCHIO DI VENERE” – Sede legale in Mondovì – Via Croce Rossa n. 4. È inoltre continuata la collaborazione, in termini di attività di consulenza, con il Centro di ascolto "L'Orecchio di Venere" rivolto alle donne maltrattate e aperto presso la Croce Rossa di Mondovì, così come previsto dalla Deliberazione n. 26/2020 "Azione a sostegno delle donne vittime di violenza. Approvazione schema di accordo annualità 2023-2025 con la Croce Rossa Italiana - comitato locale di Mondovì O.N.L.U.S.” ed implementare e sviluppare le collaborazioni già avviate nell'ambito del contrasto del fenomeno della violenza sulle donne e sui minori, individuando azioni condivise.

Si segnala come nel corso dell'anno 2023 siano state n. 25 le donne per cui è attivo un intervento di servizio sociale professionale ad hoc. Di queste, n. 6 situazioni hanno mantenuto l'intervento di inserimento di madre e figlio in comunità mamma/bambino. Nel corso dell'anno si è consolidata la sperimentazione di un'équipe Donne Vittime di Violenza, costituita da tre Assistenti Sociali che si stanno specializzando e prendendo in carico direttamente le situazioni di donne vittima di tutto il territorio di competenza del C.S.S.M.

Interventi per minori nei rapporti con l'Autorità giudiziaria

Nel corso dell'anno sono stati n. 404 gli interventi effettuati nell'ambito dell'Autorità Giudiziaria che hanno riguardato 117 minori. Tale dato risulta essere in significativa crescita rispetto a quello dell'anno precedente e riflette la situazione attuale che vede un aumento significativo delle attività da parte del servizio legate ai rapporti con l'Autorità Giudiziaria.

Si rileva infine che da parte dell'Autorità Giudiziaria sono pervenute n. 48 richieste di nuove indagini relative a minori e che tale dato risulta sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno (51).

P.N.R.R. 1.1.1

Con l'Avviso 1/2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) ha bandito la presentazione di progetti nell'ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”. Nelle tre linee di intervento individuate vi è la linea denominata “

Investimento 1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

L'investimento 1.1 prevede complessivamente 500,1 milioni di euro e si articola in quattro categorie di sub-investimenti tra cui il Sub-investimento 1.1.1 di 84,6 milioni di euro prevede interventi di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari (budget massimo per progetto candidato € 211.500,00)

I progetti devono essere presentati a livello di Ambito Territoriale Sociale, di seguito ATS (art. 8 comma 3, lettera a) L. 328/2000). Il Consorzio costituisce, insieme all'Unione delle Valli Mongia e Cevetta, Langa Cebana, Alta Valle Bormida, di seguito UM Ceva, l'ATS “Cuneo Sud Est” di cui l'UM Ceva è capofila. A seguito di confronto tra i due Enti costituenti l'ATS Cuneo Sud Est, e con gli altri EEGG delle funzioni socio assistenziali della Provincia di Cuneo, è stato deciso di presentare la candidatura in modo unitario e/o coordinato da parte dell'ATS Cuneo Sud Est individuando l'UM Ceva quale Ente capofila. (ob. operativi perseguiti n. 1B e n. 5A).

Nel corso del 2023 è stata avviata l'implementazione del progetto che ha portato alla presa in carico di n. 9 nuclei familiari e sono stati attivati i dispositivi del partenariato con le scuole e dell'educativa domiciliare.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

In ambito di politiche di sostegno alle famiglie e ai minori il C.S.S.M. non è capofila di alcun progetto specifico, mentre partecipa come partner ai progetti di seguito indicati.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
LASF	Regione Piemonte	C.S.S.M.	Progetto per contrastare la dispersione scolastica a favore di minori pluri-ripetenti in collaborazione CFP e le scuole medie del territorio	C.F.P.

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
MASNA' 20-22	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Progetto in partenariato con altri EEGG della provincia, finalizzato al rafforzamento del modello di presa in carico ed intervento dei Minori stranieri non accompagnati.	Consorzio Monviso Solidale
INSI3M3	CSSM	Comuni di Roburent, Montaldo e Pamparato	Attività sostenute in continuità con il progetto SILVER CARE. Il progetto prevede attività educative a favore dei minori in fascia di età 6-14 anni, con finalità di prevenzione del disagio giovanile.	Associazione Roà de Riccio
ANCORA INSIEME	Fondazione CRC	Comuni di Roburent, Montaldo, Pamparato	Attività per favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico	Comune di Roburent
C'ENTRO ANCH'IO	Fondazione CRC	Dogliani	Attività per favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico	Comune di Dogliani
COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA	Regione Piemonte	Mondovi	Acquisizione della certificazione di "Comune amico della famiglia"	Comune di Mondovi
KINTSUGI	Fondo ACRI Con i Bambini	C.S.S.M	Il progetto Kintsugi che si ispira all'omonima pratica giapponese, è un cambiamento della sensibilità operativa e culturale della comunità professionale del Cuneese. Operatori sociali pubblici-privati e attori della comunità educante sono protagonisti di un approccio integrato alla formazione, prevenzione e accompagnamento del sistema familiare. Il progetto potenzia e innova le comunità residenziali e i servizi esistenti in un'ottica di rigenerazione dei legami affettivi e familiari.	Cooperativa Sociale Armonia
MONREGALYOU	Fondazione CRC	Mondovi	Progetto che ha previsto l'apertura di un infopoint presso l'edicola di piazza della Repubblica. Il progetto prevede azioni di aggancio dei minori ed attività di proposte educative suddivise per diverse fasce d'età	Comune di Mondovi
PARKOUT	Fondazione Compagnia di San Paolo	C.S.S.M	Progetto finanziato nell'ambito del bando GxG finalizzato alla promozione del protagonismo giovanile. Il progetto prevede la realizzazione di attività ed iniziative in collaborazione con il gruppo giovanile Calistench di Mondovi	Comune di Mondovi
SCUOLA DI TUTTI 4K	Fondo di solidarietà comunale 2021	C.S.S.M.	Attività di inclusione ed alfabetizzazione per minori stranieri e per loro famiglie	Associazione MondoQui
SPAZIO AI GIOVANI	Fondazione CRC	Villanova	Attività per favorire l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico	Comune di Villanova
CRESCERE COMUNITA' INSIEME IN UNIONE MONTANA MONDOLE'	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Progetto che favorisce la costruzione e la crescita di una comunità educante, inclusiva e attenta all'ambiente e all'energia sostenibile.	Comune di Frabosa
AZIONI GIOVANI	Club Rotary	Mondovi	Percorso di sensibilizzazione e informazione rivolto agli insegnanti della scuola secondaria per trattare tematiche connesse alla salute mentale degli adolescenti, all'intercettazione precoce e prevenzione di comportamenti a rischio. L'iniziativa prevede l'allestimento di alcune "stanze" a tema gestite da un tecnico con competenze specifiche indicativamente sulle seguenti tematiche: ansia, autolesionismo, disturbi alimentari, bullismo, cyberbullismo, dipendenze e alfabetizzazione digitale	CSAC

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
CAP 12080	Fondazione CRT	Comune di San Michele e Torre	Attività educative con finalità di prevenzione del disagio giovanile	Comune di San Michele
BIMBINGAMBA	Fondazione Compagnia di san Paolo	Mondovì	Attività di promozione del benessere attraverso sensibilizzazione della corretta alimentazione.	Comune di Mondovì
ANIMANDO È TEMPO di ESTATE	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Attività estive	Comune di Dogliani
ESTATE RAGAZZI NEL BOSCO	Fondazione CRC	Forest School di Vicoforte	Attività estive	Proteo Società Cooperativa Sociale
FARIGLIANO SUMMER WEEK	Fondazione CRC	Dogliani	Attività estive sportive con riserva per minori seguiti dal Servizio di Educativa Territoriale del CSSM	ASD Pallacanestro Farigliano
GERMOGLI D'ESTATE	Fondazione CRC	San Michele Mondovì	Attività ludiche per minori e famiglie	Comune di San Michele Mondovì
IN – LUOGHI DI CRESCITA E PERCORSI DI SUPPORTO	Regione Piemonte	Cuneo e CSSM	Promozione del benessere giovanile che prevedano azioni culturali (laboratori artistici e musicali) ed attività fisiche e sportive (possibilmente all'aria aperta) atti a migliorare le loro condizioni di salute psico-fisica	Comune di Cuneo
POP - Poli Osservatorio Popolare	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Sviluppo del senso di cittadinanza attiva e di comunità per i giovani, attenzione alla sostenibilità economica-sociale ed ambientale, politiche di inclusione e prevenzione disagio sociale	Cooperativa Sociale Caracol + Comune San Michele
POP - Poli Osservatorio Popolare	Fondazione CRT	C.S.S.M.	Sviluppo del senso di cittadinanza attiva e di comunità per i giovani, attenzione alla sostenibilità economica-sociale ed ambientale, politiche di inclusione e prevenzione disagio sociale	Cooperativa Sociale Caracol + Comune San Michele
SAFE AND DRIVE	Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Attivazione di interventi innovativi e sperimentali finalizzati a prevenire e contrastare ogni forma di incidentalità stradale causata dalla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti e potenziare l'attività di controllo sulle strade, anche attraverso una campagna di informazione e prevenzione al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, ed in particolare i giovani.	Comune di Cuneo
SCATTI	Regione Piemonte	Villanova Mondovì	Ampliamento delle azioni educative in favore degli alunni iscritti alle scuole primarie di Frabosa Soprana e Sottana, scuola primaria e secondaria di primo grado di Pianfei.	Comune Pianfei
SPACE FOR YOU	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Progetto che offre ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado un contesto aggregativo in cui poter sperimentare e coltivare le proprie abilità in un contesto gratuito, inclusivo ed accessibile	Coop. Caracol
SPAZIO PORTO	Fondazione CRC	San Michele Mondovì	Progetto che favorisce l'innovazione dei metodi per l'accrescimento delle competenze, la scoperta dei talenti e il successo scolastico di bambini e ragazzi contribuendo a ridurre il rischio di abbandono scolastico	Comune di San Michele Mondovì
SPORT SENZA FRONTIERE	Panathlon Club International Mondovì	C.S.S.M.	Manifestazione riguardante la situazione dello sport paralimpico in Piemonte ed in Italia, composta da un incontro e un convegno con atleti nazionali paraolimpici di diverse discipline sportive	Panathlon Club International Mondovì

Programma 02 – Interventi per la disabilità

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
02. Interventi per la disabilità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio Sociale Professionale, consulenza. Servizi per la domiciliarità (lungoassistenza, servizio di educativa, D.G.R.16/2023, Contributi economici al caregivers a favore dei cittadini anziani) Affidamenti familiari e support disabili: contributi alle famiglie affidatarie e/o support. Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia). Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta o esterna. Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta o esterna. Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto). Progetti finanziati (Nuova Semiresidenzialità, Home Care premium 2022-2025, Orizzonte 0-6, Sportabilità).</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Residenzialità disabili	R.A.F "L'Aquilone" di Bastia Mondovì	N. utenti seguiti nella R.A.F. di Bastia, in convenzione	Numero	20	20	20	20	20
		N. posti disponibili convenzionati	Numero	20	20	20	20	20
		N. utenti in lista d'attesa al 31/12	Numero	0	0	0	0	0
		Tasso di saturazione (GG annue di apertura effettiva * n. presenze effettive rilevate nei posti convenzionati/GG annue di apertura programmate * n. posti convenzionati disponibili)	%	96,52%	98,18%	97,34%	94,67%	92,02%
		N. utenti del servizio di sollievo nell'anno	Numero	15	7	5	7	8
		N. utenti del servizio di sollievo con familiari oltre 65 anni/ n. utenti del servizio di sollievo	%	33,33%	42,86%	40%	85,71%	50%
		N. medio gg. di sollievo per utente	Numero	63,58	62,71	55,80	42,57	46,56
	Integrazione Rette	N integrazioni rette adulti	Numero	30	37	34	28	31
		N. integrazioni rette minori	Numero	0	0	0	0	1
	Semiresidenzialità disabili	Inserimenti in centri diurni	N. utenti seguiti nei centri diurni a gestione diretta nell'anno	Numero	51	49	47	48
N. utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni			Numero	16	21	24	25	21
N. utenti in lista d'attesa al 31/12			Numero	0	0	0	0	0
Domiciliarità disabili	Contributi economici a sostegno del nucleo	N. progetti di vita indipendente gestiti nell'anno	Numero	1	9	6	3	3
		N. adulti che hanno beneficiato di contributi DGR 3/2020	Numero	14	13	13	16	15
		N. minori che hanno beneficiato di contributi DGR 3/2020	Numero	7	6	10	9	13
	Interventi educativi - N. minori e adulti disabili in carico suddivisi per tipologia	N. totale ore EP erogate nell'anno	Numero	3.232,18	3845,40	4500,33	4523,20	3407,63
		N. ore medie annue per assistito	Numero	101,01	101,19	128,58	113,08	97,63
		N. ore medie mensili per assistito	Numero	8,42	8,45	10,71	9,42	8,13
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	1,94	1,95	2,47	2,18	1,87
		N. totale ore servizio educativo erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	901,67	523	624,66	604,66	403,93
		N. totale ore educatore erogate nell'anno Progetto Legge 284 - disabili sensoriali	Numero	873,75	686,25	1114,50	1088	690,50
	Cure domiciliari - N. minori e adulti disabili	N. totale ore OSS erogate nell'anno	Numero	6.469,75	6503,92	7452,40	8141,05 (38 utenti)	7.526,94 (44 utenti)

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Domiciliarità disabili	in carico al servizio	N. ore medie annue per assistito	Numero	184,85	191,29	248,41	214,24	171,07
		N. ore medie mensile per assistito	Numero	15,40	15,94	20,70	17,85	14,26
		N. ore medie settimanali per assistito	Numero	3,56	3,68	4,78	4,12	3,30
		N. totale ore OSS erogate nell'anno Progetto HCP	Numero	467,50	279	376,08	375,88	308,25

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 2

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
2. Disabili	A. Promuovere e permettere alle persone disabili l'esercizio dei propri diritti	02 Interventi per la disabilità
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone con disabilità in un'ottica di inclusione	02 Interventi per la disabilità
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	02 Interventi per la disabilità

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023 - 2025

Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia delle persone con disabilità.
Favorire la piena inclusione e la partecipazione effettiva delle persone con disabilità in tutti gli ambiti della vita.
Sostenere interventi negli ambiti relativi alla mobilità, all'informazione e alla comunicazione in condizioni di uguaglianza con le altre persone.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità con progetti diversificati e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Gestire i servizi di residenzialità in modo da garantire idonea condizione di vita a coloro che non possono permanere presso il proprio domicilio, in stretto raccordo con i servizi sanitari.
Gestire i servizi di semiresidenzialità, implementando la forma di gestione esternalizzata che, oltre a garantire la continuità dei servizi erogati secondo criteri di unitarietà delle prestazioni disciplinati da appositi regolamenti, può ridurre le criticità legate all'organizzazione/collocazione del personale.
Promuovere ed attuare modalità organizzative dei presidi semiresidenziali che prevedano anche interventi finalizzati all'acquisizione di abilità sociali spendibili in contesti alternativi al centro diurno, volti a favorire percorsi di autonomia, compatibilmente con la situazione legata al momento storico.
Consolidare modalità di erogazione dei servizi mediante la gestione di progetti, anche sperimentali, che promuovano la conoscenza e visibilità dei presidi semiresidenziali non come contenitori di attività, ma come spazi aperti e occasioni di crescita.
Rinforzare l'aspetto legato alla divulgazione-informazione dei servizi-progetti-iniziativa attraverso i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, facebook ...) per contribuire a far conoscere gli aspetti propositivi-innovativi e non solo problematici della disabilità.

Stato delle attività – Anno 2023

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023

Segretariato

Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Si sottolinea come il punto di accesso prioritario per i soggetti con disabilità sia il P.U.A. situato presso l'Ospedale di Mondovì, punto privo di barriere architettoniche e facilmente raggiungibile dai richiedenti i servizi socio-sanitari.

Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.

Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, servizio di educativa, contributo a sostegno della domiciliarità)

Nel corso del 2023 è stata garantita la continuità, in modo omogeneo su tutto il territorio consortile, dei servizi domiciliari, educativi ed assistenziali, finanziati ai sensi delle Leggi 104/92 e ss.mm.e ii. e Legge 162/98, sulla base di progetti specifici predisposti ed attuati in forma diretta o esternalizzata, autorizzati/validati dall'U.M.V.D.

Servizio di cure domiciliari

Gli interventi erogati a favore di soggetti disabili mirano al recupero dell'autonomia nelle azioni di vita e al sostegno dei *caregivers* nella gestione quotidiana, anche attraverso prestazioni domiciliari di sollievo per le situazioni più gravi, che prevedono fino a 6 ore settimanali di intervento.

Nel corso del 2023, il servizio non si è mai interrotto; sono state effettuate puntualmente le valutazioni dei progetti, oltre alla ripresentazione degli stessi alla competente commissione di valutazione aziendale in caso di modifiche e/o di richieste di aumento.

È stata data continuità ai progetti alternativi alla residenzialità, avviati e gestiti in collaborazione con il servizio sanitario, denominati "Progetto 4B" e "Progetto 2A". Trattasi di progetti specifici dovuti alla presenza, nel nucleo familiare di più disabilità con un altro bisogno assistenziale: il mantenimento dei progetti rappresenta, per il monte ore complessivamente erogato, una reale alternativa a inserimenti in strutture residenziali e un'alta attenzione ai desideri delle persone in condizioni di disabilità grave di poter rimanere al proprio domicilio. È in corso un'attenta valutazione degli stessi e in particolare la predisposizione di progetti con un mix di interventi domiciliari e inserimento in centro diurno.

Servizio di Educativa

Gli interventi educativi a favore di soggetti disabili hanno obiettivi di tipo educativo/riabilitativo, sono volti allo stimolo ed al mantenimento delle autonomie, allo sviluppo delle competenze individuali dei minori portatori di disabilità e vengono declinati attraverso azioni strettamente sinergiche tra servizio sociale ed i servizi sanitari di competenza. Il servizio ha provveduto ad erogare gli interventi educativi ai minori valutati dalla competente commissione UMVD aziendale, nell'ottica di progetti congiunti, di regola con verifica semestrale, onde valutare gli obiettivi raggiunti dal minore e dal nucleo familiare in carico.

Si segnala, per quanto riguarda il servizio educativa disabili, la presenza di graduatoria nell'accesso allo stesso, per l'impossibilità di far fronte, con le attuali risorse a budget, a tutte le richieste portate dagli Assistenti Sociali e dal servizio di NPI dell'ASL CN1 distretto Cuneo sud est.

Contributi economici a sostegno della domiciliarità

D.G.R. 16-6873 del 15 maggio 2023(ex D.G.R. 3-2257/2020)

Nel corso del 2023 sono stati garantiti i progetti in carico e il proseguimento dei budget di cura a favore dei soggetti adulti e minori disabili in carico al 31.12.2022, oltre all'assegnazione di progetti specifici finanziati dalla D.G.R 18-2022 per il sollievo dei caregivers. Tutti i progetti sono stati valutati dalla competente unità di valutazione UMVD distrettuale con l'utilizzo delle scale di valutazione regionali. Il ruolo dell'UMVD aziendale è fondamentale in quanto ai sensi della normativa regionale i contributi sono finalizzati a "soggetto con disabilità grave" o "soggetto con disabilità gravissima".

Vita indipendente.

Nel corso del 2023 il progetto destinato a garantire ai soggetti con disabilità la massima autonomia possibile prevedendo all'uopo i contributi finalizzati ad essa, si è garantito il proseguimento di n. 3 progetti di vita indipendente a favore di soggetti disabili adulti finalizzati a specifici e individualizzati percorsi di autonomia personale.

Affidamenti familiari disabili adulti: contributi alle famiglie affidatarie

Nel corso dell'anno 2023, oltre alla continuità a n. 1 situazione di affidamento familiare di adulto disabile sono stati predisposti n. 2 nuovi progetti che hanno rappresentato una reale alternativa all'inserimento in struttura dei beneficiari privi di care givers e con bisogno di aiuto nell'organizzazione della vita quotidiana.

Interventi a favore dei disabili visivi pluriminorati

È stata garantita la continuità del servizio educativo a favore di persone con disabilità visiva plurima (ai sensi della Legge 284/97), gestito in forma esternalizzata da una cooperativa specializzata nel settore della disabilità sensoriale (già aggiudicataria del servizio di assistenza alla comunicazione).

Interventi educativi scolastici ed extrascolastici per disabili sensoriali (ex Provincia)

È stata garantita la continuità del servizio di assistenza alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale (servizio ex provincia) gestito in forma esternalizzata. Sono stati seguiti minori frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, con interventi scolastici ed extrascolastici, anche in collaborazione con il Centro di Riabilitazione Visiva di Fossano dell'A.S.L. CN1.

Inserimenti residenziali in presidio a gestione diretta - RAF "L'Aquilone" di Bastia Mondovì

Nel corso del 2023 vi è stata una graduale ripresa di un regime di gestione della RAF verso la "normalità". Sono in particolare ripresi gli inserimenti di sollievo (che prevedono la permanenza alternata famiglia-struttura).

La struttura, autorizzata a funzionare per n. 20 posti letto + 2 di sollievo, nel corso del 2023 ha funzionato a piena capienza. Nel corso del 2024 ci si propone di riflettere rispetto al servizio di sollievo e alle opportunità di creare maggior collegamento con i centri diurni del territorio, onde rinforzare le possibilità di risposta che vengono offerte alle famiglie monregalesi con presenza di disabilità.

Inserimenti residenziali di disabili in presidi esterni e integrazione della retta

In linea con la scorsa annualità, nel corso del 2023 sono state garantite n. 29 integrazioni retta in presidio esterno in favore di adulti disabili ed Ex O.P. adulti/anziani inseriti in strutture accreditate, così suddivise:

- n. 26 utenti adulti disabili classificati EX O.P.;
- n. 3 anziani disabili classificati EX O.P.

Inserimenti semiresidenziali in presidi a gestione diretta ("Nucci Banfi" di Dogliani, "Sirio" di Villanova Mondovì e "L'Alveare" di Mondovì)

Così come per l'attività della R.A.F. nel corso del 2023 si è assistito alla conseguente graduale ripresa della gestione dei centri diurni in modo ordinario. Nel rispetto della normativa vigente ed in particolare nel periodo estivo sono riprese le attività aggregative, in particolare i soggiorni marini ed i laboratori. Nel corso dell'anno vi sono state nuove richieste e ampliamenti nella frequenza ai Centri diurni che al 31.12.2023 sono a pieno regime. Gli educatori dei centri hanno partecipato al percorso formativo "Nuova semiresidenzialità" e si stanno predisponendo percorsi annuali "individualizzati" per ogni centro in modo da proporre, nel 2024, maggiori attività ai beneficiari degli stessi.

Strutture logistiche per la semiresidenzialità (utenze, manutenzione, pulizia, mensa e trasporto)

Continua la gestione esternalizzata dei servizi di mensa (in corso d'anno si è conclusa la nuova procedura di affidamento del servizio), trasporto e pulizia nei presidi semiresidenziali, senza particolari criticità.

Inserimenti di adulti disabili in presidi semiresidenziali esterni

Gli utenti inseriti in presidi semiresidenziali esterni sono n.25 così suddivisi:

- n. 7 (con disabilità multipla fisica-psichica-intellettiva) presso il Centro Diurno "La Vignola" di Mondovì;
- n. 7 (con disturbi dello spettro autistico) presso il Centro Diurno "Cascina Nibal";

Per la maggior parte degli utenti viene integrata la quota sociale della retta giornaliera prevista dal contratto in essere tra C.S.S.M., A.S.L. CN1 e presidi.

P.N.R.R. 1.2 Autonomie per persone con disabilità

Progetto finanziato nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità

sociale”, linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità. È stato presentato a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS) “Cuneo Sud Est” di cui l’UM Ceva è capofila. Il progetto intende sostenere il processo di deistituzionalizzazione, sperimentando un modello integrato a favore dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità, promuovendo nuovi percorsi di autonomia. In particolare il progetto prevede la costituzione di 2 gruppi appartamento per soggetti disabili (da 6 ospiti ciascuno, uno a Ceva, uno a Mondovì, principalmente già in carico ai Servizi Inserimenti Lavorativi dei due Enti), con la finalità di sviluppare le loro autonomie in ambito abitativo e lavorativo. Al 31.12. 2023 è stata firmata la convenzione con l’ATC e nel 2024 si provvederà per la messa a punto dei lavori degli alloggi che verranno individuati per il progetto.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

Progetto Home Care Premium: cure domiciliari e educativa territoriale

Nel corso dell’anno, nell’ottica di assicurare una gestione unitaria e qualificata dei servizi, sono stati erogati a favore di n. persone disabili prestazioni integrative totalmente finanziate dall’INPS nell’ambito del Progetto Home Care Premium 2019 e successivamente si è proceduto per l’attivazione del nuovo Bando HCP 2022- 2025, con l’approvazione della Convenzione e dei servizi erogati a favore dei pensionati o dipendenti INPS ex INDAP. Al 31.12.2023 risultano seguiti n. 17 beneficiari, così suddivisi nei seguenti progetti:

- n. 6 O.S.S. cure domiciliari anziani;
- n. 3 O.S.S. cure domiciliari disabili;
- n. 7 servizio di educativa territoriale;
- n. 1 inserimento in Centro Diurno.

Progetto “AUTONOMIA E DISABILITA' - ORIZZONTE 0-6”

Il progetto “Autonomia e Disabilità - Orizzonte 0-6” nasce nell’ambito della Cabina di regia e del Tavolo di co-progettazione permanente previsti dall’Accordo che disciplinava il progetto “Orizzonte Vela”, nei quali è stato avviato un percorso di confronto che ha portato alla definizione di questa iniziativa.

Le fasi di questo progetto prevedono una prima parte di accoglienza della famiglia in cui l’équipe multidisciplinare fornisce informazioni, sostegno e supporto relazionale, educativo e pratico. Successivamente la famiglia viene accompagnata ed orientata alle diverse opportunità offerte dalla rete dei servizi presenti sul territorio favorendone l’accessibilità. Infine viene svolto dall’équipe, con gradualità, un fluido passaggio delle informazioni ai servizi sociosanitari territoriali, evitando la dispersione e facilitando la presa in carico da parte del territorio.

Progetto “IN THE SQUARE”

Il progetto “In The Square” nasce durante un Tavolo Permanente di co-progettazione (nato dall’esperienza del progetto VeLa promosso dalla Fondazione CRC) al quale hanno partecipato gli E.E.G.G. Socio-Assistenziali della Provincia di Cuneo, le Associazioni del Terzo Settore, l’ASL CN1 e CN2.

In questa sede si è deciso di concentrarsi sul rafforzamento dell’autonomia degli adolescenti con autismo, prevalentemente in età compresa tra i 12 anni e i 21 anni, consolidandone abilità, competenze ed attitudini personali, per favorire lo sviluppo delle life skills e accrescere l’autostima e le strategie di problem-solving. Il progetto è stato candidato a valere sul “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” - Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico, Annualità 2023/2024 ed è stato finanziato in data 13.06.2023.

Progetto “OS-OLTRE LA SCUOLA”

Il Progetto “OS-Oltre la Scuola” prevede un lavoro di integrazione territoriale con l’obiettivo di creare e potenziare percorsi di inclusione sociale per minori disabili e per le loro famiglie.

È stato presentato all’interno del “Bando Generale 2023” indetto dalla Fondazione CRC, che ha deciso di approvarlo e finanziarlo il 31.06.2023.

La prima parte del progetto è stata dedicata alla pianificazione delle attività, all’informazione alle famiglie e alla costruzione del gruppo di lavoro; Invece nella seconda parte è stato avviato il supporto didattico e il potenziamento dell’apprendimento attraverso doposcuola, estate ragazzi, laboratori ludico-creativi e motori ed uscite sul territorio.

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
NUOVA SEMI-RESIDENZIALITA'	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Attività di inclusione per i beneficiari dei centri diurni, formazione e sperimentazione della figura dell'operatore dell'inclusione	Consorzio del Cuneese
DOORS	Regione Piemonte	Mondovì	Promozione di azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e alla povertà educativa	Comune di Mondovì
SPORT-IN	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M. U.M. CEVA	Continuità a progetto SPORTABILITA' e SPORTISSIMO: attività sportive, di tempo libero ed inclusive, per persone con disabilità + creazione associazione	Coop. Caracool
TUTTO SPORT	Fondazione CRC	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Offrire al territorio formazione e continuità per proporre reali e concrete occasioni di benessere attraverso lo sport e per sostenere le famiglie nei percorsi di integrazione e socializzazione dei propri figli	Associazione SPORT-IN
TUTTO SPORT	Fondazione CRT	Monregalese, Unione Mondolè, territorio Cebano – Valle Tanaro	Offrire al territorio formazione e continuità per proporre reali e concrete occasioni di benessere attraverso lo sport e per sostenere le famiglie nei percorsi di integrazione e socializzazione dei propri figli.	Coop. Caracool

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
PROVE DI VOLO	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Attività di ristrutturazione spazio casa accessibile per minori con disabilità	Ass. Aquiloni
XXII SETTIMANA ESTIVA TRISOMIA 21	Fondazione C.R.C.	C.S.S.M.	Settimana estiva che accoglie i bambini con Trisomia 21 in una fascia di età tra 0 e 7 anni, i loro genitori, fratelli e sorelle e/o eventuali altri familiari.	Ass. Flauto Magico
AMICO CAVALLO	Fondazione C.R.C.	Centri diurni C.S.S.M.	Attività sportive a cavallo per i ragazzi dei Centri Diurni	La Canunia ASD
LO SCRITTORE DI SOGNI	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Interventi di inclusione sociale attività e sviluppo autonomia per minori e adulti con disabilità (corso cucina, pratica di cucina in alloggio, gestione social network, pet therapy)	Centro gli Aquiloni ODV
SPORT-IN	Fondazione C.R.T.	C.S.S.M. U.M. CEVA	Dare vita ad una società sportiva che in forma continuativa crei occasioni per praticare attività e competizioni sportive per le persone con disabilità	Coop. Caracool

Programma 03 – Interventi per gli anziani

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
<p>03. Interventi per gli anziani</p>	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale e consulenza.</p> <p>Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari, assistenza domiciliare, ADI, domiciliarità leggera, D.G.R. 3-2020 e budget di cura, oltre a finanziamenti specifici regionali).</p> <p>Contributi economici e progetti specifici a favore dei cittadini anziani.</p> <p>Telesoccorso e accompagnamenti Support family anziani e volontariato solidale.</p> <p>Inserimenti residenziali.</p> <p>Progetti finanziati (Net Care, Silver Care, Home Care Premium 2022-2025, Con Te per Te).</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Servizio di assistenza domiciliare/cure domiciliari	Utenti che ricevono il servizio	N. minori gestiti nel periodo	Numero	1	-	1	-	-
		N. adulti gestiti nell'anno	Numero	3	-	1	1	1
		N. anziani autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	24	33 (compresi collaboratori)	31	41	40
		N. anziani non autosufficienti gestiti nell'anno	Numero	307	304	274 (comprende anche adi)	254	252
	N. ore di SAD erogate*	N. ore di SAD erogate per minori	Numero	2,67	-	16,20	-	-
		N. ore di SAD erogate per adulti	Numero	190,58	-	2,30	19	21,50
		N. ore di SAD erogate per anziani autosufficienti	Numero	1160,66	1085,45(+34 1 ore collaboratori)	1069+466 collaboratori= 1535,00	1109+1021,35=2130,50 (compreso collaboratori)	1580,95
		N. ore di SAD erogate per anziani non autosufficienti	Numero	18499	14297,57 (+310 ore collaboratori)	13802,69 *	12315,80 **	11170,96
		N. ore medie annue per assistito anziano non auto (n.ore ass.anz.non auto/n. anz. non auto gestiti nell'anno)	Numero	60,25	47,03	50,38	48,48	44,33
		N. ore medie mensili per assistito anziano non auto (n.ore medie annue per assistito/n. 12 mesi)	Numero	5,02	3,92	4,20	4,04	3,70
		N. ore medie settimanali per assistito anziano non auto (n.ore medie mensili per ass.anz.non auto/n. 4,32 settimane)	Numero	1,15	0,90	1,00	0,93	0,86
		N. utenti non autosufficienti in lista d'attesa	Numero	3	-	4	-	-
	Domiciliarità anziani	Contributi economici a sostegno della domiciliarità	N. anziani che hanno beneficiato di contributi economici a sostegno della domiciliarità	Numero	89	104	75	58
Trasporti sociali / accomp. assistiti		N. anziani che hanno usufruito di trasporti / accompagnamento	Numero	19 (57 trasporti)	8 (22 trasporti)	13 (40 trasporti)	15(30 trasporti)	56 (130 trasporti)

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
	Support family e volontariato solidale	N. anziani che hanno beneficiato del support	Numero	2	2	2	2	2
Tutele e amministrazioni di sostegno	Tutele e amministrazioni di sostegno	N. tutele deferite all'ente	Numero	23	21	19	28 (17 Adulti o Anziani e 11 Minori)	3
		N. nuove segnalazioni alla Procura	Numero	8	4	11	2	10
		N. relazioni inviate al Tribunale	Numero	46	35	38	24	25
		di cui n. tutele di minori stranieri non accompagnati deferite all'ente	Numero	2	0	0	4	22
		N. amministrazioni di sostegno deferite all'ente	Numero	13	12	12	13	10
Residenzialità	Inserimenti residenziali di anziani	N. integrazioni rette a strutture per anziani autosufficienti	Numero	10	11	12	12	10
		N. integrazioni rette a strutture per anziani non autosufficienti	Numero	19	16	18	15	27
	Inserimenti residenziali di adulti	N. integrazioni rette a strutture per adulti	Numero	0	0	0	0	0

* nell'ambito del servizio di Cure domiciliari oltre alle n. 11.170,96 ore sono state erogate:
- n. 484,00 ore a favore di anziani non autosufficienti del progetto HCP

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 3

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
3. Anziani	A. Promuovere e permettere alle persone anziane l'esercizio dei propri diritti	03 Interventi per gli anziani
	B. Sensibilizzare le comunità all'attivazione e partecipazione ad iniziative di sostegno in favore delle persone anziane per valorizzarne il ruolo attivo	03 Interventi per gli anziani
5. Governance interna ed esterna	B. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	03 Interventi per gli anziani

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023-2025

Promuovere i servizi di cure domiciliari/lungoassistenza che si caratterizzano nell'erogazione di interventi volti a mantenere la persona anziana, prioritariamente in un contesto familiare, e ad evitare e/o ridurre i rischi della non autosufficienza e dell'inserimento in presidi residenziali.
Promuovere nuove modalità nell'ambito dei servizi di aiuto, sorti nel periodo "pandemico" e di raccordo con tutte le associazioni locali e il privato sociale.
Favorire il benessere psico-fisico-relazionale della persona anziana, privilegiando il diritto di scelta: la permanenza a domicilio o l'accompagnamento nell'inserimento residenziale e la massima autonomia possibile, sia nel contesto domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse presenti e attivabili sul territorio.
Garantire il "budget di cura" (mix progettuale di servizi e contributi economici) sulla base di finanziamenti da parte della Regione Piemonte, quali risorse importanti nell'ambito della promozione della domiciliarità e del riconoscimento del lavoro di cura, fondamentale pilastro per la domiciliarità.
Promuovere la più ampia collaborazione con le reti formali e informali presenti sul territorio, con un incentivo allo sviluppo di attività di auto-aiuto e di altre iniziative informali (prassi di buon vicinato attivo), anche intese come processi attivatori di risorse informali onde creare nuove sinergie e unioni fra le stesse.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali a favore dei cittadini anziani avvezzi all'utilizzo delle apparecchiature di domotica.
Gestire i servizi a favore della domiciliarità mediante esternalizzazione, attraverso procedure di affidamento che prevedano un arco temporale più ampio e che raggruppino più attività e servizi omogenei, al fine di ricercare utili sinergie tra le diverse attività e spazi di efficienza ed efficacia in ottica di contenimento dei costi e di costante miglioramento del livello qualitativo delle prestazioni.
Garantire la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi, delle iniziative e dei progetti rivolti ai cittadini anziani e ai loro familiari mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, tutorial, etc..).

Stato delle attività – Anno 2023

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023
<p><i>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale</i></p> <p>Sono stati garantiti in modo omogeneo il segretariato sociale ed il servizio sociale professionale su tutto il territorio consortile. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.</p>

Servizi per la domiciliarità (cure domiciliari in lungoassistenza, assistenza domiciliare, domiciliarità leggera)
Nel corso del 2023 si è lavorato per l'omogeneizzazione delle procedure di competenza della Centralina unica per i soggetti non autosufficienti e fragili, in linea con le normative nazionali e regionali. Sono state effettuate riunioni mensili per approfondire la normativa, in special modo lavorando con le componenti sanitarie per quel che concerne la messa a punto dell'aggiornamento dei nuovi parametri di valutazione della disabilità, "grave" o "gravissima".

La Centralina cure domiciliari ha garantito la presa in carico e la gestione di tutti i progetti afferenti ai cittadini disabili, minori, adulti e anziani, nonché per i cittadini over 65, autosufficienti con progetto sociale o non autosufficienti con progetto socio-sanitario redatto dall' U.V.G./U.M.V.D. distrettuale. Sono stati gestiti anche tutti o tutti i progetti di assistenza domiciliare integrata in collaborazione con il Distretto Sanitario ASL CN 1. Si rileva nel corso degli ultimi anni una diminuzione delle richieste di cure domiciliari. La diminuzione delle ore erogate è legata all'andamento della pandemia e alla necessità di ridefinire un percorso di "fiducia" con i cittadini fragili e i loro caregivers. Il servizio si è dimostrato in grado di reagire in modo flessibile, modificando i progetti assistenziali in modo da rappresentare per i cittadini e per i caregivers, una garanzia di vicinanza, agita con nuovi strumenti e servizi digitali, (videochiamate, mail, telefonate). Il periodo di emergenza ha contribuito a modificare e rivoluzionare il ruolo degli O.S.S.: "lavorare in sicurezza" con DPI adeguati e con alta profilassi igienica e recuperare il lavoro di "comunità" con le reti spontanee dei territori. I servizi domiciliari hanno mantenuto i criteri di personalizzazione, flessibilità e rimodulazione secondo le necessità del beneficiario e delle famiglie. Si segnala che per quanto riguarda il settore anziani, la presenza dell'Assistente Sociale all'interno del Nucleo Ospedaliero di Continuità di Cure, rappresenta una risorsa fondamentale per la presa in carico degli anziani non autosufficienti, che avviene spesso a seguito di dimissione ospedaliera. La metodologia di collaborazione con l'Unione Montana di Ceva, esito del progetto "Silver care" in collaborazione con il distretto sanitario CN Sud Est ha reso possibile e utile, unificare le procedure di accesso degli Enti Gestori per agevolare l'attivazione dei servizi a favore dei cittadini fragili e non autosufficienti e intervenire in modo maggiormente tempestivo nelle situazioni fragili.

Piani Nazionale e Regionale Non Autosufficienza 2022-2024

Il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 di cui al DPCM del 3 ottobre 2022, poi ratificato in ambito regionale con la D.G.R 16-6873 del 15 maggio 2023 rappresenta un'ulteriore evoluzione della precedente programmazione, soprattutto in materia di non autosufficienza e di disabilità, oltre ad affrontare tutta la tematica inerente i profondi cambiamenti provocati nel tessuto sociale dagli effetti della prolungata pandemia sul sistema dei servizi socio-sanitari di riferimento. In questi due anni è emersa la correlazione indissolubile fra salute e benessere dei cittadini, soprattutto se in condizioni di disabilità e di non autosufficienza. Nel suo impianto il Piano per la Non autosufficienza 2022-2024 si basa quindi su criteri di universalità e di prossimità alle persone e alle comunità territoriali. Il periodo emergenziale ha evidenziato le criticità legate alla gestione dei servizi a supporto delle persone non autosufficienti e posto l'esigenza di dare una rinnovata attenzione al welfare territoriale, del quale i servizi domiciliari rappresentano la parte fondamentale. Alle persone anziane non autosufficienti, nonché alle persone con gravissima disabilità devono essere garantiti servizi socio-assistenziali volti a promuovere e favorire la permanenza al domicilio e il contatto con il proprio contesto sociale e territoriale sia mediante interventi di assistenza domiciliare, che di adattamento/modifica del contesto abitativo, tramite l'installazione di apparecchiature di domotica e la sperimentazione di nuove forme di coabitazione solidale. Devono essere altresì garantiti i servizi di sollievo residenziale e semiresidenziale volti a sostenere e sollevare i caregivers nel delicato e faticoso lavoro di cura. La normativa nazionale specifica che i problemi socio-sanitari delle persone con disabilità dovrebbero essere affrontati a livello di Ambito territoriale sociale che rappresenta la sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale, così come individuati dalla Regione ai sensi della legge 328/2000, art. 8. Rispetto alle prestazioni erogate a favore dei cittadini non autosufficienti il nuovo Piano Regionale prevede in modo inequivocabile come la maggior parte delle erogazioni economiche siano dirette al contributo per il personale assunto direttamente dai beneficiari dei progetti o per le prestazioni direttamente erogate dagli enti gestori. Rispetto al riconoscimento del lavoro di cura del caregivers la Regione ha previsto specifici finanziamenti non più valorizzabili con il Fondo non autosufficienze, sebbene inseriti all'interno del più ampio progetto individuale di vita. Gli interventi sono volti al raggiungimento della piena inclusione sociale delle persone disabili e non autosufficienti. L'obiettivo è costruire una "società per tutti", anche attraverso la rimozione delle cause che impediscono o limitano l'accesso ai diversi ambiti della vita delle persone. Tali iniziative sono definite anche in attuazione della normativa nazionale e degli impegni assunti in sede comunitaria e internazionale, con particolare riferimento alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Con

l'intento di razionalizzare, semplificare e creare un quadro coerente delle politiche di settore, la legge di bilancio 2020 ha istituito un fondo a carattere strutturale denominato "Fondo per la disabilità e la non autosufficienza", con una dotazione di 200 milioni di euro per il 2021 e di 300 milioni di euro annui a decorrere dal 2022. La legge di bilancio 2022 ha attribuito al Fondo la nuova denominazione di "Fondo per le politiche in favore delle persone affette da disabilità" e ne ha incrementato la dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

Scelta Sociale

Nel mese di novembre 2022 è stato presentato dalla Regione Piemonte, il progetto "Scelta Sociale", redatto con Fondi europei quale nuova misura destinata ad aumentare le risposte di carattere socio-sanitario per i cittadini piemontesi. Nel dettaglio, "Scelta Sociale" prevede voucher da 600 euro mensili, per 24 mesi rinnovabili, destinati a persone anziane o disabili non autosufficienti. Le assegnazioni sono legate all'ISEE socio-sanitario (non superiore a 50mila euro o 65mila euro in caso di disabile minorenne) e alla priorità per punteggio sociale secondo le valutazioni delle commissioni socio-sanitarie competenti. I voucher vengono assegnati tramite due bandi regionali: uno per la domiciliarità e uno per la residenzialità a cui è possibile presentare domanda tramite la piattaforma online "Scelta Sociale", attiva dall'inizio del 2023 su www.piemontetu.it. Nella fase di caricamento e istruttoria i beneficiari riceveranno supporto direttamente dalle strutture prescelte, in caso di scelta di residenzialità, e dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali in caso di domiciliarità. Il beneficiario o la sua famiglia potranno poi scegliere di utilizzare il voucher per l'assistente familiare di cui si ha necessità (assistente familiare, O.S.S., Educatore Professionale) assunto in proprio o individuato e contrattualizzato da cooperative sociali/agenzie di somministrazione di lavoro, oppure, per l'inserimento nella struttura residenziale socio-sanitaria preferita (R.S.A. per anziani non autosufficienti, strutture per disabili R.A.F., comunità alloggio, gruppo appartamento, comunità di tipo familiare e socio-assistenziali per disabili gravi). Si evidenzia come il progetto "scelta sociale" ha determinato un aumento delle richieste di valutazione sociale alle competenti commissioni socio- sanitarie, oltre al ruolo di monitoraggio che l'Ente Gestore deve effettuare nei confronti della Regione e volto a finalizzare i contributi ed evitare sovrapposizioni: sicuramente il servizio rappresenta un'iniziativa innovativa e un ulteriore strumento per rispondere all'aumento dei bisogni espressi dai cittadini non autosufficienti e dai loro caregivers/associazioni. Si evidenzia come il progetto "scelta sociale" porti un aumento delle richieste di valutazione sociale alle competenti commissioni socio- sanitarie. Il C.S.S.M., come da accordi con la Regione ha il ruolo di monitoraggio in fase di assegnazione dei bonus volto a evitare sovrapposizioni: sono state richieste dalla Regione ed effettuate n. 19 verifiche pre-assegnazione. Inoltre, sempre, trimestralmente si sono effettuate le verifiche volte a confermare o meno i requisiti. Si prevede che tali verifiche proseguiranno per i 2 anni successivi all'assegnazione del bonus: nel 2023 sono state effettuate 57 verifiche trimestrali.

Telesoccorso e accompagnamenti

La Convenzione con la Croce Rossa è stata approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 30.11.2022 "Convenzione con la Croce Rossa Italiana- Comitato di Mondovì" per la gestione del servizio di assistenza domiciliare permanente". Telesoccorso e Teleassistenza. Periodo 01.01.2023-31.12.2025. La convenzione prevede il sostegno consortile alle attività della croce rossa, in particolare un contributo annuale per l'allacciamento del telesoccorso a favore di cittadini anziani fragili e non autosufficienti e in carico ai servizi consortili.

Trasporto Sociale

Nel corso dell'anno 2023 si è realizzato il progetto "Trasporto sociale/accompagnamento assistito", come da progetto iniziato nel 2022 tramite incontri con associazioni di volontariato disponibili a collaborare con il servizio sociale a favore di cittadini in condizioni di fragilità. Nel mese di dicembre 2022, a seguito della pubblicazione di "Avviso di manifestazione di volontà per il servizio di trasporto sociale/accompagnamento assistito" hanno risposto 5 associazioni del territorio con le quali è co-progettato il servizio e si sono definite le linee guida per orientare l'attività a favore di cittadini fragili e in carico ai servizi consortili.

Le risorse che collaborano per i trasporti assistiti sono: Associazione Auser, Associazione Volontari del Soccorso di Clavesana, L.I.L.T, ANTEAS, Croce Rossa Italiana. Nel corso del 2023 sono stati effettuati n. 70 trasporti/accompagnamenti assistiti per visite mediche, pratiche burocratiche varie, accompagnamenti in uffici e per spese. Il C.S.S.M. versa un contributo annuale a titolo di sostegno delle attività offerte dalle associazioni e pari a € 1.000,00, a seguito di appositi rendiconti da parte delle stesse. Il servizio rappresenta una risorsa fondamentale nell'ambito dei servizi di aiuto offerti ai cittadini fragili.

Support family anziani e volontariato solidale

Nel periodo di riferimento sono stati gestiti n. 2 progetti di *support family* anziani. I progetti vengono verificati semestralmente e rappresentano, per entrambi gli anziani in carico, una reale alternativa all'inserimento in struttura.

Inserimenti residenziali e integrazioni rette per adulti, anziani autosufficienti e non autosufficienti

In ottemperanza a quanto previsto dall'obiettivo operativo n. 1A, sono state erogate le integrazioni rette in favore di anziani autosufficienti e non autosufficienti per i quali non era più percorribile alcun progetto domiciliare. Il dato, ad oggi, risulta stabile rispetto al 2023. Da rilevare inoltre, come nell'anno 2022 si siano verificate alcune situazioni di soggetti in condizioni di fragilità e non autosufficienza per i quali è stato necessario un inserimento in via d'urgenza presso le strutture socio-sanitarie del territorio in quanto privi di abitazioni stabili presso cui fare ritorno. Il progetto "PrInS" pronto intervento sociale a valere su finanziamenti europei ha permesso, nel corso dell'anno 2023 di rispondere in modo tempestivo a situazioni di emergenza sociale grazie al convenzionamento di n. 2 posti letto presso le strutture del territorio Cebano-Monregalese.

La nota di criticità rispetto alle integrazioni rette emerge dal dibattito rispetto all' inserimento dell'ISEE quale principale strumento per la valutazione della capacità economica del richiedente l'integrazione retta: al momento la deliberazione regionale è sospesa ed è in atto il ricorso al TAR da parte delle associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità.

Sicuramente durante l'anno 2024 saranno prese decisioni volte a dipanare la normativa vigente: da tali decisioni potrebbero derivare un aumento dei costi delle integrazioni rette e la necessità di rivedere i regolamenti attualmente in vigore.

Tutele e amministrazioni di sostegno

Le tutele e le amministrazioni di sostegno deferite all'Ente e gestite nell'anno 2022 sono state n. 17 per adulti e anziani. Di queste n. 12 si riferiscono a provvedimenti di Amministrazione di Sostegno e n. 1 a provvedimento di Curatela. Per ciò che concerne le tutele, n. 2 sono riferite a persone adulte, n. 2 ad anziani. Le tutele deferite all'Ente relative ai minori sono state n. 11. Le nuove segnalazioni alla Procura nel corso del 2022 sono state n. 2. Prosegue la gestione delle tutele in capo all'Ente da parte dell'Ufficio Tutele, con sede operativa presso il Distretto di Mondovì – C.so Statuto n. 13. Si rileva che tale riorganizzazione è funzionale alla gestione delle situazioni e consente di garantire tempestività e omogeneizzazione nelle procedure. Le tutele riferite a minori, presentando specifiche peculiarità, restano in capo al Servizio a Supporto Minori e Famiglie.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

Progetto 1.1.2: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti, rafforzato da dispositivi hardware e software per migliorare le condizioni di vita del beneficiario attraverso strumenti che lo mettano in rete con l'esterno per creare momenti di socializzazione e di monitoraggio della condizione globale di vita. Il progetto è stato attivato nel mese di novembre 2023 con i primi colloqui per la scelta dei beneficiari e dei relativi strumenti di domotica

Progetto 1.1.3: il progetto prevede il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani non autosufficienti. Nel 2023 si è lavorato per la definizione in specifico degli interventi da prevedere e le modalità di definizione delle prese in carico. I progetti partiranno nel 2024.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
CON TE PER TE (Comunità 2030)	Fondazione C.R.C.	Mondovì - Villanova	L'iniziativa prevede azioni di supporto alla domiciliarità attraverso l'attivazione di reti di prossimità e l'attivazione di servizi anche in collaborazione con le case di riposo partner di progetto.	Cooperativa Animazione Valdocco

Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>	<p>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale. Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici. Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri – S.A.I. (ex S.I.P.R.O.I.M.I.). Accompagnamento al lavoro e Servizio Inserimenti Lavorativi (S.I.L.) in favore di soggetti fragili. Progetti finanziati.</p>

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Prevenzione del disagio economico	Assistenza economica	N. nuclei famigliari - famiglie minori	Numero	45	31	30	20	32
		N. nuclei famigliari disabili	Numero	24	29	29	22	27
		N. nuclei famigliari anziani	Numero	17	13	21	24	19
		N. nuclei famigliari povertà, disagio adulti e senza dimora	Numero	14	23	21	26	48
	Reddito di inclusione fino al 31/03/2019	N. domande ricevute	Numero	16 fino al 31/03/2019	n.r.	0	0	0
		N. domande accolte	Numero	12	0	0	0	0
		N. domande respinte	Numero	3	0	0	0	0
		N. carte di credito attivate	Numero	12	0	0	0	0
		N. progetti di attivazione predisposti	Numero	7	0	0	0	0
	Reddito di cittadinanza dal 1/4/2019	N. di beneficiari segnalati per la predisposizione dei patti di inclusione	Numero	75 dal 1/4	134	210	216	112
N. patti per l'inclusione predisposti		Numero	0	48	59	132	93	
Servizio Inserimenti Lavorativi	Inserimenti lavorativi determinati divisi per tipologia	N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 85(ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0	0
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	13	9 (di cui 1 adulto non disabile)	16	19	25
		N. utenti gestiti in percorsi di attivazione sostenibile ai sensi del PASS nell'anno	Numero	15	12	13	24	27
		N. utenti gestiti in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	4	3	4	0	3
	Inserimenti lavorativi avviati	N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi del DGR 85 (ex DGR 74) nell'anno	Numero	0	0	0	0	0
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della DGR 42 e della DGR 28 nell'anno	Numero	9	2	12	13	17
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di attivazione sostenibile ai sensi del PASS nell'anno	Numero	2	0	6	14	5
		N. nuovi utenti avviati in percorsi di tirocinio ai sensi della L 68/99 nell'anno	Numero	4	0	2	0	3
		N. assunzioni nell'anno a seguito di percorsi di inserimento	Numero	7	4	6	6	9
	Progetti di inclusione sociale	N. utenti disabili, adulti e minori, gestiti all'interno di progetti attivi sul territorio	Numero	15	8	7	9	7
		N utenti adulti svantaggiati inseriti in progetti territoriali	Numero	5	14	6	6	17

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 4

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Area Strategica	Obiettivo strategico-operativo	Programma di bilancio collegato
4. Povertà e inclusione sociale	A. Garantire ai cittadini condizioni di vita dignitose	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023 – 2025

Favorire la piena realizzazione di un percorso di autonomia della persona.
Limitare la frammentazione delle reti sociali e, conseguentemente, promuovere e sviluppare reti di prossimità.
Strutturare prassi e modalità di lavoro integrato tra le diverse agenzie, al fine di sviluppare nuovi modelli di intervento.
Armonizzare le misure previste a livello locale con gli interventi derivanti da normative recenti anche attraverso la revisione dell'attuale regolamento di assistenza economica.
Sperimentare nuove modalità di erogazione dei servizi mediante progetti sperimentali garantendone ampia ed omogenea diffusione, anche in collaborazione con l'ambito cebano.
Promuovere la massima diffusione e messa a conoscenza dei servizi e delle iniziative rivolte all'utenza mediante i canali di informazione di volta in volta individuati (stampa, sito internet, etc..).
Realizzare e promuovere, in collaborazione con i comuni aderenti SAI, la cultura dell'accoglienza, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione, procedendo alla richiesta di rinnovo del finanziamento del progetto per il triennio 2024/2026 ed alla co-progettazione del servizio, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del Codice del Terzo Settore, previa procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'ETS che rivestirà la funzione di soggetto attuatore per il medesimo periodo, con possibilità di rinnovo.
Implementare il lavoro di rete con le risorse del territorio, private e pubbliche (aziende, cooperative, associazioni, enti pubblici...), inteso come azione di sistema per la promozione dell'inclusione di persone in difficoltà, in particolare a favore di disabili.
Programmare ed attuare le azioni previste dal progetto PrInS "Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento Sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità", finanziato nell'ambito del progetto PON Inclusione, in collaborazione con l'ambito cebano.

Stato delle attività – Anno 2023

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023
<p><i>Segretariato sociale e Servizio sociale professionale</i></p> <p>Nel corso del 2023, il segretariato sociale è stato garantito con continuità su tutti e cinque i distretti di riferimento. L'accesso al servizio mediante l'attività di segretariato sociale è stato garantito attraverso il ricevimento del pubblico su appuntamento. Per maggiori dettagli al riguardo si rimanda al paragrafo specifico del Programma 7.</p>

Misure di contrasto alla povertà e sussidi economici

Contributi a sostegno del reddito e finalizzati a bisogni specifici

L'erogazione degli interventi economici fa riferimento alla Deliberazione n. 68 del 29/07/2019.

Nel corso dell'anno sono stati erogati contributi di assistenza economica continuativa ed eccezionale a 121 nuclei. Tale dato risulta essere superiore a quello dello scorso anno quando i nuclei beneficiari di interventi di assistenza economica era stati 92. Questo aumento è stato determinato in parte dalla progressiva conclusione del Reddito di Cittadinanza ed in parte al venir meno di altre misure di contrasto alla povertà, prima fra tutte il Fondo di Solidarietà Comunale.

Reddito di Cittadinanza

Durante l'anno 2023, nell'ambito della prevenzione del disagio economico delle famiglie, il Consorzio ha provveduto a dare continuità al Reddito di Cittadinanza. La misura è stata gestita tramite l'ufficio unico istituito con accordo attuativo di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 28/11/2018, individuando l'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida come soggetto capofila, titolare della gestione della misura.

Nel corso dell'anno è proseguito il processo di integrazione tra operatori del citato ufficio e dell'Ente in modo da favorire l'efficacia dei progetti individualizzati rivolti a singoli o famiglie in condizioni di fragilità sociale ed economica.

Risulta che nel 2023 siano stati presi in carico n. 112 beneficiari e siano stati stipulati n. 93 patti per l'inclusione sociale.

Progetto 4.0

La sperimentazione del *Progetto 4.0*, in collaborazione con la Caritas diocesana, è proseguita anche nel corso del 2023, incrementando l'impegno di spesa per un totale complessivo di € 10.000,00. Principalmente, il progetto è stato utilizzato dagli operatori per il pagamento di bollette e di particolari spese per utenti in situazione di emergenza. Si rileva come tale risorsa risulti molto funzionale a fornire risposte immediate a bisogni essenziali, in assenza della quale non sarebbe possibile intervenire in maniera efficace.

Servizio Inserimenti Lavorativi

Il S.I.L. ha l'obiettivo dell'inclusione sociale delle persone "svantaggiate", disabili e adulti in difficoltà, residenti sul territorio consortile, in carico ai servizi.

Nel corso dell'anno sono stati gestiti n. 137 utenti di cui:

- n. 73 adulti disabili
- n. 56 adulti in difficoltà
- n. 6 minori svantaggiati
- n. 2 minori disabili

Il S.I.L. ha collaborato con le Scuole Secondarie di II Grado e le Agenzie Formative del territorio, in particolare con Formont, per l'organizzazione di un corso FAL a favore di 6 persone disabili.

Prosegue la collaborazione con l'ASL CN1 (Dipartimento di Salute Mentale - Centro Autismo e Sindrome di Asperger C.A.S.A., Servizio di Psicologia Adulti) e con il Centro per l'Impiego.

Il Servizio ha garantito la partecipazione alla Commissione Medico Legale per la valutazione delle capacità lavorative ai sensi della L. 68/99 e, la partecipazione ai Coordinamenti Regionali dei S.I.L. nonché, dal mese di ottobre, al Comitato Tecnico Territoriale.

Si segnala, altresì, il coinvolgimento del Servizio nei tavoli di programmazione e nella gestione concreta di progetti specifici di inclusione: Progetto Autonomia e Disabilità, Progetto Over 16, Tavolo di lavoro sulla disabilità psichica.

Il S.I.L. ha continuato a svolgere attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio così come definito dalla L. 68/99 e dalla D.G.R. 42/2014 a favore di persone disabili che presentino particolari difficoltà di inserimento al lavoro produttivo, anche nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra il C.S.S.M., in qualità di Ente gestore dei Servizi Socio-Assistenziali, e l'Agenzia Piemonte Lavoro- Centro per l'Impiego di Mondovì, per l'accesso al Fondo Regionale Disabili. Pertanto tali attività, una volta concluse vengono rendicontate e rimborsate dalla Regione Piemonte attraverso l'APL.

Nell'anno 2023 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con Confindustria Cuneo ed è continuata la collaborazione con la Disability Manager che ha portato all'inserimento di tre persone disabili in aziende associate a Confindustria.

Nell'ambito del supporto a persone fragili e svantaggiate (non disabili) gli operatori del Sil hanno fornito consulenze, orientamento, ricerca attiva e accompagnamento con un incremento delle prese in carico e la

conseguente attivazione di 17 nuovi tirocini d'inclusione sociale ai sensi della D.G.R. 42/14. Di questi 13 sono stati avviati nell'ambito del progetto Lavori in Corso, il cui accordo di collaborazione è stato rinnovato nell'anno di riferimento e che vede coinvolti l'Associazione Amici della Cittadella, il Comune di Mondovì, il CPI e il CFP.

Le operatrici del S.I.L. hanno partecipato a riunioni mensili con il Centro per l'Impiego per la progettazione congiunta a favore di soggetti fragili profilati all'interno del Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori).

Sempre in collaborazione con il CPI, due operatrici del S.I.L. hanno preso parte alla formazione "Competenze e Coprogettazione territoriale per l'orientamento" organizzata da Sistema Orientamento Piemonte per un totale di 70 ore.

Quest'anno i progetti P.A.S.S. hanno coinvolto anche alcuni utenti del Centro Diurno l'Alveare di Mondovì che si sono potuti sperimentare in semplici attività esterne con il supporto congiunto degli operatori del S.I.L. e del Centro. Per favorire l'inclusione e l'attivazione di soggetti disabili particolarmente fragili e non collocabili nei normali canali lavorativi e per sostenere le loro famiglie nella gestione del quotidiano, si è sperimentata l'attivazione di due percorsi P.A.S.S. integrati fra di loro a favore della medesima persona.

Nell'anno 2023 le operatrici SIL hanno effettuato colloqui di monitoraggio e consulenza per 32 beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Progetti per favorire l'integrazione dei cittadini stranieri.

C.S.S.M. Ente Titolare

Progetto S.A.I. Sistema Accoglienza e Integrazione (ex SIPROIMI ex S.P.R.A.R.)

Con decreto ministeriale del 28.12.2017, era stata accolta e finanziata per il triennio 2018/2020 la proposta progettuale che prevedeva, con il cofinanziamento a carico degli E.E.L.L. e R.T.I. almeno pari al 5% così come disposto dal D.M. 10.08.2016, l'accoglienza ed i servizi previsti 154 posti di accoglienza la cui attivazione ha raggiunto il regime nella prima metà del 2020. L'accoglienza diffusa è realizzata presso un totale di 27 strutture dislocate sui territori dei tredici comuni aderenti.

La realizzazione delle attività e dei servizi previsti, ha risentito, in modo significativo e ripetutamente, dei frequenti ed incisivi cambiamenti normativi. A seguito del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 e della successiva legge di conversione, i Comuni aderenti, supportati dal C.S.S.M., si erano mobilitati al fine di preservare la clausola di salvaguardia, prevista dal quadro normativo precedente; tali Comuni, ad eccezione del Comune di Roburent, in quel momento commissariato, si erano rivolti alla Prefettura ad inizio anno 2019, raccogliendo la conferma da parte del Prefetto circa il rispetto dei contenuti della previgente clausola di salvaguardia. Congruentemente, i Comuni coinvolti, in occasione del bando prefettizio pubblicato nell'estate 2019, sono stati esclusi dall'elenco di quelli sui quali è possibile attivare nuovi CAS. I CAS già esistenti sui territori comunali aderenti all'attuale SAI sono generalmente andati ad esaurimento con tempi e modalità diversi e sono rimasti attivi, in accordo con le rispettive Amministrazioni, solo nei Comuni di Frabosa Soprana e Roccaforte Mondovì. La stessa legge 113/2019 aveva inoltre ridotto il target dei beneficiari dell'accoglienza ai soli titolari di protezione, impedendo la conclusione dei percorsi di conversione da CAS a SPRAR previsti in fase progettuale.

Con il decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 avente ad oggetto "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati" che, peraltro, ha stralciato l'obbligo di cofinanziamento, e della deliberazione n. 6 del 22/05/2020 con cui il l'Assemblea Consortile ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SIPROIMI, in data 22/05/2020 è stata inviata al Ministero dell'Interno la richiesta di prosecuzione e finanziamento delle attività per un ulteriore triennio, accolta in data 01/10/2020 dal Decreto Ministeriale n. 20.454 che ha approvato e finanziato parzialmente il progetto per un importo pari a € 2.627.763,59 annui rispetto all'importo richiesto pari ad € 2.737.933,80, per il triennio 2021/2023.

La legge n. 173 del 18/12/2020, conversione del Decreto Legge n. 130 del 21/10/2020 "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale" ha disposto l'evoluzione del SIPROIMI in Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), prevedendo nuovamente l'accoglienza anche per i richiedenti asilo ma escludendoli dai servizi di secondo livello mantenuti per i titolari di protezione. Pertanto, i servizi e le attività di accoglienza sono stati oggetto di un'ulteriore rimodulazione per essere, a decorrere dal 01.01.2021, conformi al dettame normativo. L'esito dell'ultimo monitoraggio effettuato dal Servizio Centrale ha restituito

una sostanziale conformità delle attività progettuali alle linee guida ministeriali. Nel corso dell'anno 2023 sono stati accolti 89 nuovi beneficiari e un totale complessivo di 232 accolti nei dodici mesi.

Con deliberazione n. 6 del 26/04/23 l'Assemblea Consortile ha autorizzato la predisposizione della domanda di prosecuzione di adesione alla rete SAI per il triennio 2024/2026. Il progetto relativo al triennio 2024/2026, completo di piano finanziario preventivo (PFP) è stato presentato al Ministero dell'Interno mediante caricamento sul portale istituito dal Servizio Centrale in data 10/05/2023. A seguito della richiesta di prosecuzione, è stata avviata procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 117/2017 per l'individuazione dell'ETS attuatore per il triennio 2024/2026, conclusasi nel mese di agosto 2023 a favore del R.T.I. già attualmente gestore del progetto. Nel mese di dicembre, il Ministero dell'Interno ha comunicato la proroga della scadenza dei progetti finanziati dal 31/12/2023 al 29/02/2024; nel mese di febbraio 2024, tale scadenza è stata ulteriormente prorogata al 30/4/2024, nelle more della valutazione delle proposte progettuali presentate.

Inoltre il CSSM ha partecipato alla candidatura di 4 progetti a valere su fondi FAMI, così ripartiti. FAMI InterAzioni in Piemonte 3, capofila CSSM, Partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo, che riguarda la mediazione interculturale; FAMILCAPACITY BUILDING: capofila Consorzio Monviso Solidale, partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo che riguarda anch'esso la mediazione interculturale. FAMI MSNA: capofila CSAC, Partner tutti gli EEGG della provincia di Cuneo per la strutturazione di nuove prassi operative di presa in carico e affidamento. FAMI AUTONOMIA: capofila Comune di Cuneo, partner CSSM I per agevolare l'integrazione e l'autonomia delle persone accolte ed in uscita dai progetti SAI.

Al 31/12/2023, il progetto è stato completamente integrato nell'ambito del Servizio Inclusione Sociale. Sono infatti previsti un operatore assistente sociale interamente dedicato alle attività progettuali, un ulteriore operatore assistente sociale part time 50% con compiti di responsabile di progetto, sotto la direzione del Responsabile del Servizio e con l'integrazione degli altri assistenti sociali assegnati al Servizio stesso, in particolare per le situazioni di presa in carico dei nuclei familiari per interventi non rientranti tra quelli propri del SAI.

Progetti finanziati

C.S.S.M. Capofila

In ambito agli interventi per soggetti a rischio di esclusione il C.S.S.M. non è capofila di alcun progetto specifico, mentre partecipa come partner ai progetti di seguito indicati.

Progetti interistituzionali per l'inclusione attiva

C.S.S.M. Partner

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILA
FAMI IMPACT	Fondo FAMI – Regione Piemonte	C.S.S.M.	Attività a favore della popolazione straniera residente sul territorio. Attivazione del servizio di mediazione interculturale	Consorzio Monviso Solidale
DONNE VITTIME DI VIOLENZA	Regione Piemonte	C.S.S.M.	sostegno delle donne vittime di violenza con personale impiegato nel centro di sostegno	C.S.A.C.
LAVORI IN CORSO	Caritas Italiana	C.S.S.M.	Percorsi di reinserimento sociale attraverso tirocini lavorativi in collaborazione con Comune Mondovì (per area di pertinenza), SIL e Caritas diocesana	Caritas Diocesana di Mondovì
PRINS	PON Inclusione FSE	C.S.S.M. U.M. Ceva	Pronto Intervento Sociale realizzato con la costituzione di una centrale operativa h24 per 365 giorni l'anno reperibile ad un numero di telefono dedicato	U.M. Ceva

Principali adesioni a progetti presentati da altri soggetti senza oneri per il Consorzio

PROGETTO	PROGETTO FINANZIATO DA	DISTRETTI COINVOLTI	ABSTRACT	CAPOFILE
ACCOGLIAMO	Fondazione CRC	C.S.S.M.	Accoglienza nelle nostre case di donne fragili e/o vittime di violenza	Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovì
L'ANELLO FORTE – Rete Antitratta del Piemonte e della Valle d'Aosta	Dipartimento per le Pari Opportunità Presidenza del Consiglio dei Ministri	C.S.S.M.	<ul style="list-style-type: none"> - tutela della salute, emersione e primo contatto; - protezione immediata e prima assistenza; - accoglienza di emergenza; - prima accoglienza; - seconda accoglienza; - prese in carico territoriali; - formazione ed orientamento al lavoro; - attività specifiche rivolte ai minori stranieri non accompagnati vittime di tratta; - attività specifiche rivolte alle vittime di sfruttamento lavorativo" 	Regione Piemonte

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Programma	Descrizione	Attività consolidate da garantire
7. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.	Segretariato sociale e Servizio sociale professionale Servizio civile Universale

Report di sintesi attività:

Servizio	Indicatore	Descrizione	Unità misura	Valori degli esercizi precedenti				Dati
				2019	2020	2021	2022	2023
Integrazione socio – sanitaria	Sportello socio – sanitario	N. passaggi allo sportello socio-sanitario anziani	Numero	883	405	625	613	554
	UMVD	N. valutati UMVD adulti nell'anno	Numero	87	n.r.	67	30	74
		N. rivalutati UMVD adulti nell'anno	Numero	69	n.r.	6	35	20
		N. sedute UMVD adulti nell'anno	Numero	9	n.r.	3	12	11
		N. valutati UMVD minori nell'anno	Numero	104	n.r.	159	111	140
		N. rivalutati UMVD minori nell'anno	Numero	61	n.r.	43	30	100
		N. sedute UMVD minori nell'anno	Numero	9	n.r.	9	9	8
	UVG	N. valutati UVG nell'anno	Numero	207	140	144	175	212
		N. rivalutati UVG nell'anno	Numero	121	79	126	70	86
		N. sedute UVG nell'anno	Numero	12 riunioni + 103 uscite per valutazioni	0 riunioni distrettuali+61 videotelefonate per valutazioni	59	73	90
	Convenzioni con ASL CN1	N. Convenzioni attive con ASL CN 1	Numero	199 + 2 RSA aperta e 1 NAT	173	180	145	82

Obiettivi strategici – Missione 12 – Programma 7

MISSIONE 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia		
Obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Programma di bilancio collegato
5. Governance interna ed esterna	A. Integrare le funzioni consortili con quelle degli altri attori del territorio	07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Indirizzi per lo svolgimento delle attività consolidate – Piano Programma 2023 - 2025

Assicurare priorità di accesso ai servizi e alle prestazioni erogate dal sistema integrato di interventi e servizi sociali locali ai soggetti in condizione di povertà o con limitato reddito o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità di ordine fisico e psichico, con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, nonché ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendono necessari interventi assistenziali.

Garantire a ciascun cittadino che ne abbia titolo ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 1/2004 e che sia residente nell'ambito consortile il diritto di esigere – secondo le modalità e con i criteri previsti dai regolamenti del consorzio – le prestazioni sociali di livello essenziale di cui all'articolo 18 della legge regionale 1/2004 e le prestazioni socio-sanitarie di competenza consortile (LEA).

Programmare e realizzare il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a rete, stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed erogare i relativi servizi secondo i principi individuati dalla legge regionale 1/2004 al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio, potenziando le équipes distrettuali, nei limiti permessi dalla normativa in tema di spesa di personale.

Potenziare i sistemi informatici di rilevazione dati e di rendicontazione interna e nei confronti di altre istituzioni, quali, ad esempio, la Regione Piemonte, l'INPS, ecc..., attraverso l'utilizzo dei software attualmente in dotazione.

Stato delle attività – Anno 2023

Relazione sul raggiungimento degli obiettivi – Anno 2023

Servizio sociale professionale e segretariato

Nel corso del 2023, il segretariato sociale è stato garantito su appuntamento in modo omogeneo sull'intero territorio e delle fasce orarie di apertura al pubblico.

L'attività del Servizio sociale professionale ha riguardato:

- il coinvolgimento degli operatori del territorio, in particolare degli Assistenti sociali, nella realizzazione dei progetti sperimentali e nella verifica degli stessi;
- il consolidamento del corretto utilizzo della nuova cartella informatizzata e del caricamento dati;
- la realizzazione di riunioni plenarie finalizzate alla presentazione dei nuovi progetti operativi delle cooperative aggiudicatrici dei servizi di educativa territoriale e di cure domiciliari;
- l'individuazione di operatori sociali per la partecipazione a percorsi/incontri formativi relativi alle tematiche: contrasto alla violenza di genere, misure di sostegno al reddito, oncologia, separazione conflittuale, tutela minorile, privacy, etc.;
- l'organizzazione di incontri con le risorse del territorio (Orecchio di Venere, Caritas...) per l'individuazione di modalità operative di collaborazione su specifici progetti;
- la revisione dei documenti di programmazione e la relativa condivisione dei medesimi con il personale coinvolto sia durante la stesura che all'atto dell'approvazione dei medesimi con l'obiettivo di garantire la massima fruibilità degli stessi e favorire il pieno coinvolgimento alla *mission* dell'Ente;
- la realizzazione di incontri con gli Assistenti Sociali ai fini di uniformare le modalità operative.

È stata garantita, compatibilmente con le esigenze di servizio, la presenza della direzione o di un suo rappresentante all'interno dei *coordinamenti regionali e provinciali* che sono stati convocati.

Per ciò che concerne l'area dell'*integrazione socio-sanitaria* si segnala che è stata mantenuta la presenza dell'Ente all'interno della Cabina socio-sanitaria convocata dall'ASL CN1. Le sedute hanno trattato tematiche di interesse socio-sanitario relative al territorio di riferimento con l'obiettivo di mantenere un dialogo costruttivo tra i soggetti istituzionali coinvolti. È stata garantita la presenza degli Assistenti Sociali presso lo Sportello Unico Socio-Sanitario (P.A.S.S.) ubicato nel presidio ospedaliero di Mondovì, che rappresenta un consolidato punto di riferimento per l'utenza dei Comuni afferenti al Consorzio.

Lo Sportello ha garantito l'avvio dei servizi socio-sanitari a pazienti, familiari, e cittadini residenti sul territorio consortile e sul territorio di competenza del distretto ASL CN1 SUD-EST in collaborazione con i servizi sociali dell'Unione Montana di Ceva, garantendo gli appuntamenti negli orari di apertura con priorità ai cittadini

fragili e non autosufficienti. L'ambito del P.A.S.S. rappresenta sicuramente il luogo prioritario, non solo per l'integrazione socio-sanitaria (daccchè Assistenti Sociali e Infermieri del N.O.C.C. condividono la medesima sede), ma anche per l'integrazione fra i due Enti Gestori che afferiscono al medesimo distretto ASL CN1.

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di consolidamento dei rapporti istituzionali con l'*Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Valle Bormida*; infatti, il Consorzio e la suddetta Unione costituiscono l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Cuneo Sud-Est, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a) della Legge 328/2000 e sono chiamati a progettare e gestire insieme una serie sempre maggiore di attività, principalmente attivate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La principale e più importante attività, per importo delle risorse coinvolte e per impatto sulla realtà territoriale, è legata alla gestione della misura del Reddito di Cittadinanza (già gestita nelle precedenti versioni riferite al SIA – Sostegno Inclusione Attiva ed al ReI – Reddito di Inclusione) attraverso specifico accordo attuativo (vedi paragrafo specifico del Programma 4). Si è lavorato attivamente al rafforzamento dell'Ufficio unico ed all'integrazione tra operatori dei due Enti, sia nei termini di condivisione di prassi operative che nel passaggio effettivo e/o nella condivisione delle cartelle sociali. Inoltre nel 2023 si sono avviati alcuni dei progetti candidati ed approvati nel 2022 nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), mentre altri saranno avviati nel corso del 2024.

Autorizzazioni, vigilanza e accreditamento presidi

Il Consorzio partecipa alle attività della commissione di vigilanza, ovvero relative al rilascio delle autorizzazioni al funzionamento ed accreditamento, oltre che dei sopralluoghi periodici delle strutture per minori, disabili ed anziani presenti sul territorio.

Durante il 2023 l'attività della commissione ha interessato 22 presidi, con la produzione dei relativi verbali.

Servizio Civile Universale

Nell'anno 2023 non è stato avviato il progetto di servizio civile per mancanza di candidature.

P.N.R.R. 1.1.4

Progetto 1.1.4: il progetto prevede la realizzazione di interventi di formazione, condivisione e supervisione per assistenti sociali, con la finalità di prevenzione del rischio di burn out professionale.

Rendicontazione delle attività

Nella volontà di migliorare l'informazione e la restituzione ai Comuni rispetto ai dati di attività, vengono presentate le tabelle sottostanti, relative all'ultimo quadriennio, che indicano le attività svolte suddivise per Distretto.

ANNO 2023												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	2852	44,72%	913	14,32%	701	10,99%	692	10,85%	1219	19,12%	6377	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	195	49,75%	57	14,54%	41	10,46%	28	7,14%	71	18,11%	392	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	25	33,33%	25	33,33%	7	9,33%	8	10,67%	10	13,34%	75	100,00%
Affidamenti familiari	43	62,32%	5	7,25%	4	5,80%	7	10,14%	10	14,49%	69	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%	1	33,33%	0	0,00%	3	100,00%
Adozioni	6	37,50%	0	0,00%	2	12,50%	0	0,00%	8	50,00%	16	100,00%
Assistenza economica	121	57,08%	43	20,28%	9	4,25%	20	9,43%	19	8,96%	212	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	59	36,20%	29	17,79%	15	9,20%	21	12,88%	39	23,93%	163	100,00%
Interventi Fondo Povertà	16	41,02%	9	23,08%	8	20,51%	2	5,13%	4	10,26%	39	100,00%
Integrazioni rette minori	31	57,41%	4	7,41%	6	11,11%	2	3,70%	11	20,37%	54	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	41	35,66%	17	14,78%	16	13,91%	16	13,91%	25	21,74%	115	100,00%
Inserimenti lavorativi	165	55,19%	49	16,39%	20	6,69%	28	9,36%	37	12,37%	299	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	14	32,57%	8	18,60%	6	13,95%	9	20,93%	6	13,95%	43	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	1	11,11%	3	33,34%	2	22,22%	1	11,11%	2	22,22%	9	100,00%
Integrazioni rette progetto PrInS	8	57,14%	2	14,29%	2	14,29%	1	7,14%	1	7,14%	14	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	21	36,84%	10	17,54%	6	10,53%	9	15,79%	11	19,30%	57	100,00%
Servizio di cure domiciliari	117	39,79%	47	15,99%	48	16,33%	31	10,54%	51	17,35%	294	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	57	44,88%	17	13,39%	13	10,24%	3	2,36%	37	29,13%	127	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	28	41,18%	7	10,29%	12	17,65%	8	11,76%	13	19,12%	68	100,00%
Assistenza per l'autonomia	79	66,96%	12	10,17%	14	11,86%	2	1,69%	11	9,32%	118	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	28	35,90%	4	5,13%	12	15,38%	11	14,10%	23	29,49%	78	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	9	29,03%	5	16,13%	7	22,58%	3	9,68%	7	22,58%	31	100,00%

ANNO 2022												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	2313	47,10%	660	13,44%	516	10,51%	532	10,84%	889	18,11%	4910	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	144	52,37%	42	15,27%	19	6,91%	25	9,09%	45	16,36%	275	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	37,50%	14	29,17%	3	6,25%	6	12,50%	7	14,58%	48	100,00%
Affidamenti familiari	49	66,22%	4	5,41%	0	0,00%	6	8,11%	15	20,27%	74	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	100,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	3	100,00%
Adozioni	8	66,66%	2	16,67%	0	0,00%	0	0,00%	2	16,67%	12	100,00%
Assistenza economica	78	53,43%	32	21,92%	11	7,53%	13	8,90%	12	8,22%	146	100,00%
Contributi economici Fondo Non Autosufficienza	28	31,11%	19	21,11%	10	11,11%	10	11,11%	23	25,56%	90	100,00%
Interventi Fondo Povertà	20	52,64%	7	18,42%	7	18,42%	2	5,26%	2	5,26%	38	100,00%
Integrazioni rette minori	25	54,35%	3	6,52%	6	13,04%	3	6,52%	9	19,57%	46	100,00%
Inserimento in presidio per anziani	17	39,54%	7	16,28%	6	13,95%	6	13,95%	7	16,28%	43	100,00%
Inserimenti lavorativi	120	53,81%	27	12,11%	11	4,93%	30	13,45%	35	15,70%	223	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	12	37,50%	2	6,25%	7	21,88%	6	18,75%	5	15,63%	32	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	1	7,14%	5	35,71%	2	14,29%	3	21,43%	3	21,43%	14	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	15	32,61%	8	17,39%	5	10,87%	12	26,09%	6	13,04%	46	100,00%
Servizio di cure domiciliari	124	37,81%	48	14,63%	57	17,38%	33	10,06%	66	20,12%	328	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	56	52,83%	13	12,26%	17	16,04%	6	5,66%	14	13,21%	106	100,00%
Educativa territoriale disabili minori/adulti	39	45,35%	8	9,30%	9	10,47%	12	13,95%	18	20,93%	86	100,00%
Assistenza per l'autonomia	70	67,96%	11	10,68%	12	11,65%	0	0,00%	10	9,71%	103	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	28	35,44%	5	6,33%	16	20,25%	12	15,19%	18	22,78%	79	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	7	25,00%	6	21,43%	6	21,43%	3	10,71%	6	21,43%	28	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	14	29,79%	12	25,53%	6	12,77%	8	17,02%	7	14,89%	47	100,00%

ANNO 2021												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1581	42,76%	502	13,58%	465	12,58%	482	13,04%	667	18,04%	3697	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	69	57,50%	14	11,67%	3	2,50%	9	7,50%	25	20,83%	120	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	16	37,20%	7	16,28%	5	11,63%	5	11,63%	10	23,26%	43	100,00%
Affidamenti familiari	30	69,77%	1	2,33%	0	0,00%	4	9,30%	8	18,60%	43	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	5	71,42%	1	14,29%	0	0,00%	1	14,29%	0	0,00%	7	100,00%
Adozioni	2	50,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	4	100,00%
Assistenza economica	51	48,57%	16	15,24%	10	9,52%	13	12,38%	15	14,29%	105	100,00%
Integrazioni rette minori	20	52,64%	6	15,79%	2	5,26%	2	5,26%	8	21,05%	38	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	28	34,15%	11	13,41%	22	26,83%	9	10,98%	12	14,63%	82	100,00%
Inserimenti lavorativi	64	59,26%	9	8,33%	8	7,41%	11	10,19%	16	14,81%	108	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	61,10%	2	11,11%	3	16,67%	1	5,56%	1	5,56%	18	100,00%
Integrazioni rette anziani auto	2	16,67%	3	25,00%	1	8,33%	2	16,67%	4	33,33%	12	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	11	31,42%	5	14,29%	4	11,43%	7	20,00%	8	22,86%	35	100,00%
Servizio di cure domiciliari	126	38,07%	42	12,69%	59	17,82%	38	11,48%	66	19,94%	331	100,00%
Educativa territoriale minori	29	50,00%	4	6,90%	9	15,52%	5	8,62%	11	18,96%	58	100,00%
Educativa territoriale adulta	4	80,00%	0	0,00%	1	20,00%	0	0,00%	0	0,00%	5	100,00%
Educativi territoriali disabili minori	16	38,09%	4	9,52%	7	16,67%	6	14,29%	9	21,43%	42	100,00%
Educativi territoriali disabili adulti	4	33,33%	3	25,00%	2	16,67%	0	0,00%	3	25,00%	12	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	27	38,04%	5	7,04%	10	14,08%	12	16,90%	17	23,94%	71	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	8	26,67%	6	20,00%	7	23,33%	4	13,33%	5	16,67%	30	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	11	32,36%	5	14,70%	3	8,82%	8	23,53%	7	20,59%	34	100,00%

ANNO 2020												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1612	43,94%	510	13,90%	431	11,75%	461	12,56%	655	17,85%	3669	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	65	46,76%	15	10,79%	10	7,19%	15	10,79%	34	24,46%	139	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	20	48,78%	8	19,51%	3	7,32%	3	7,32%	7	17,07%	41	100,00%
Affidamenti familiari	16	53,33%	1	3,33%	0	0,00%	4	13,33%	9	30,00%	30	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	2	40,00%	1	20,00%	0	0,00%	1	20,00%	1	20,00%	5	100,00%
Adozioni	2	66,67%	0	0,00%	0	0,00%	1	33,33%	0	0,00%	3	100,00%
Assistenza economica	59	59,60%	17	17,17%	6	6,06%	8	8,08%	9	9,09%	99	100,00%
Integrazioni rette minori	16	57,14%	1	3,57%	3	10,71%	1	3,57%	7	25,00%	28	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	25	31,25%	19	23,75%	14	17,50%	11	13,75%	11	13,75%	80	100,00%
Inserimenti lavorativi	32	48,48%	8	12,12%	5	7,58%	4	6,06%	17	25,76%	66	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	11	55,00%	5	2,00%	1	5,00%	1	5,00%	2	10,00%	20	77,00%
Integrazioni rette anziani auto	2	18,18%	4	36,36%	1	9,09%	2	18,18%	2	18,18%	11	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	11	33,33%	7	21,21%	4	12,12%	4	12,12%	7	21,21%	33	100,00%
Servizio di cure domiciliari	139	38,19%	59	16,21%	58	15,93%	34	9,34%	74	20,33%	364	100,00%
Educativa territoriale minori	41	59,42%	4	5,80%	8	11,59%	4	5,80%	12	17,39%	69	100,00%
Educativa territoriale adulta	5	71,43%	1	14,29%	1	14,29%	0	0,00%	0	0,00%	7	100,00%
Educativi territoriali disabili minori	18	39,13%	5	10,87%	5	10,87%	8	17,39%	10	21,74%	46	100,00%
Educativi territoriali disabili adulti	5	55,56%	1	11,11%	1	11,11%	0	0,00%	2	22,22%	9	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	24	36,92%	4	6,15%	10	15,38%	10	15,38%	17	26,15%	65	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	8	26,67%	6	20,00%	6	20,00%	4	13,33%	6	20,00%	30	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	12	31,58%	8	21,05%	3	7,89%	8	21,05%	7	18,42%	38	100,00%

ANNO 2019												
UTENZA IN CARICO:	MONDOVI'		CARRU'		DOGLIANI		SAN MICHELE		VILLANOVA		TOTALE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Servizio sociale professionale	1656	43,65%	575	15,15%	498	13,13%	441	11,62%	624	16,45%	3794	100,00%
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	83	48,82%	23	13,53%	12	7,06%	17	10,00%	35	20,59%	170	100,00%
Attività istruttorie tutele e curatele	18	35,29%	15	29,41%	5	9,80%	6	11,76%	7	13,73%	51	100,00%
Affidamenti familiari	25	55,56%	4	8,89%	0	0,00%	4	8,89%	12	26,67%	45	100,00%
Affidamenti preadottivo e a rischio giuridico	3	42,86%	3	42,86%	0	0,00%	0	0,00%	1	14,29%	7	100,00%
Adozioni	2	50,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	50,00%	0	0,00%	4	100,00%
Assistenza economica	57	57,00%	26	26,00%	4	4,00%	4	4,00%	9	9,00%	100	100,00%
Integrazioni rette minori	16	57,15%	2	7,14%	2	7,14%	1	3,57%	7	25,00%	28	100,00%
Richieste inserimento in presidio per anziani	72	31,17%	48	20,78%	39	16,88%	32	13,85%	40	17,32%	231	100,00%
Inserimenti lavorativi	33	45,83%	11	15,28%	9	12,50%	5	6,94%	14	19,44%	72	100,00%
Integrazioni rette anziani non auto	10	40,00%	5	2,00%	2	8,00%	3	12,00%	5	20,00%	25	82,00%
Integrazioni rette anziani auto	5	38,46%	4	30,77%	1	7,69%	2	15,38%	1	7,69%	13	100,00%
Servizio di assistenza domiciliare	154	39,69%	61	15,72%	57	14,69%	37	9,54%	79	20,36%	388	100,00%
Educativa territoriale minori/adulti	41	58,58%	7	10,00%	4	5,71%	4	5,71%	14	20,00%	70	100,00%
Educativa territoriale DISABILI minori/adulti	25	43,10%	6	10,35%	7	12,07%	8	13,79%	12	20,69%	58	100,00%
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	26	37,68%	4	5,80%	11	15,94%	11	15,94%	17	24,64%	69	100,00%
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	12	34,29%	7	20,00%	6	17,14%	4	11,43%	6	17,14%	35	100,00%
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	12	30,77%	8	20,51%	5	12,82%	8	20,51%	6	15,38%	39	100,00%

Legenda:

Tipologia servizio	Dettaglio attività
Servizio sociale professionale	L'intervento di servizio sociale professionale consiste nell'insieme di attività svolte dall'assistente sociale per ogni persona che è in carico al Servizio. Di norma l'intervento di servizio sociale professionale è attivo sino a quando è attivo un progetto di aiuto alla persona.
Attività istruttorie minori autorità giudiziaria	Interventi rivolti all'utenza minore sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Attività istruttorie tutele e curatele	Interventi rivolti all'utenza minore, adulta e anziana sottoposta a provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente (Giudice Tutelare) che deferisce la tutela o l'amministrazione di sostegno all'Ente Gestore, nella figura del Direttore o del rappresentante Legale. Si va dalla Segnalazione all'A.G. da parte del servizio al Provvedimento e gli adempimenti previsti successivamente.
Assistenza economica	Interventi di aiuto economico, temporaneo o continuativo, erogato sulla base di un progetto di aiuto concordato con l'utente e finalizzato a raggiungere e/o mantenere l'autonomia della persona e della sua famiglia. Sono ricompresi anche gli interventi economici del Progetto Intrecci Solidali.
Integrazioni rette minori	Interventi di copertura della spesa per l'inserimento di minori su richiesta dell'Autorità Giudiziaria presso strutture residenziali.
Integrazioni rette anziani non auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 50%. Il restante 50 % della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Integrazioni rette anziani auto	Interventi di copertura della spesa relativa alla retta in R.A. per un massimo di 1.300,00 euro mensili
Centri residenziali per disabili a gestione diretta	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Inserimenti in centri residenziali esterni per disabili	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.
Centri diurni per disabili - a gestione diretta e a gestione esterna	Interventi di copertura della spesa relativa alla quota sociale della retta. La retta prevede una compartecipazione sanitaria con percentuale del 70%. Il restante 30% della retta è a carico dell'utente e può essere integrata sulla base del regolamento interno.